



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2018 - 2020

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle

varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 2. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, sono stati fissati i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2018-2020, al 28 febbraio 2018 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2018-2020.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Parte Prima - Sezione Strategica

- Analisi di contesto: viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riportate le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Parte Seconda – Sezione Operativa

- Programmazione generale e utilizzo delle risorse
- Quadro generale degli impieghi per Missione
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.



SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2015 - 2020

PREMESSA

Il 2016 è stato un anno molto intenso e pieno di progettualità, il quale ha posto le basi per rilevanti e ormai improrogabili interventi di opere pubbliche. In parte continuazione nel 2017, inoltre si sono investite energie e notevole impegno nell'attuazione della legge provinciale relativa alle Gestione Associate. Su questo fronte i Comuni di Folgaria Lavarone e Luserna con i Segretari Comunali, ed in particolare con quello di Folgaria ha pianificato, nel rispetto dei tempi previsti dalla stessa norma, il progetto gestionale, iniziato nel 2016, e che si consoliderà nel corso del 2017. In corso d'opera si apporteranno eventuali modifiche ed aggiustamenti, affinché il piano proposto trovi compimento organizzativo. Attraverso la Comunità degli Altipiani Cimbri si è rafforzata la collaborazione tra enti comunali e territoriali.

Il 2016 ha visto il passaggio alla nuova contabilità del bilancio armonizzato. A tal riguardo, va un plauso all'Ufficio Ragioneria e al Segretario Comunale che hanno dovuto far fronte alla "cronica" mancanza del dirigente del servizio stesso per malattia. L'amministrazione rimane tuttora fiduciosa che la situazione si normalizzi al più presto.

Nel primo semestre 2017 auspichiamo che le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale assegnato alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri possa trovare compimento in un progetto condiviso tra le amministrazioni comunali.

Nel corso del 2016 si è inoltre proceduto all'individuazione dei professionisti che coordinati dall'Ufficio Urbanistico Comunale stanno procedendo alla revisione del PRG comunale (Piano Regolatore Generale) Analogamente, su delega della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è iniziato l'aggiornamento del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento), strumento importante poiché dovrà rivalutare gli obiettivi complessivi a lungo termine. In questo scenario s'inseriscono prepotentemente l'Oltresommo e lo sviluppo alternativo del Monte Cornetto, temi che dovranno essere valutati con lucidità per individuare percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi.

Per quanto concerne il PRG si è proceduto, come richiesto dalla legge urbanistica dell'agosto 2015, alla quantificazione del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica. Dobbiamo tenere in conto che il principio ispiratore su cui è stata fatta la Legge Urbanistica Provinciale è "consumo zero di territorio", il che comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e come già segnalato si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene", in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente." Con la Variante generale al PRG si attiveranno sistemi di comunicazione e coinvolgimento della popolazione e dei cittadini, inoltre e parallelamente si valuterà la costituzione di una Commissione Urbanistica.

Attraverso l'osservatorio del paesaggio e del Servizio Urbanistica Trentino si è aderito al progetto di riqualificazione delle aree sciabili degradate: per Folgaria l'area individuata è quella di Fondo Grande. Inoltre con la collaborazione del Comitato per la cultura architettonica e per il paesaggio si è valutata dal punto di vista urbanistico e paesaggistico l'area di Piazza Marconi con la scuola primaria di secondo grado "Pia Rella" e delle aree limitrofe tra Palaghiaccio e Palasport.

Nel corso 2016 l'Amministrazione ha partecipato con la Provincia alla conclusione della prima parte della messa in sicurezza finanziaria della Folgariaski. Nel corso del 2017 il percorso di rinnovamento richiesto, dovrà essere gestito dal Presidente in maniera equilibrata e sopra le parti dando così la possibilità al Comune di appoggiare convintamente questo processo nell'interesse di tutti i cittadini.

Per quanto riguarda la Cassa Rurale degli Altipiani è opportuno ricordare che le difficoltà della stessa hanno radici che risalgono a 10 anni fa.

Il nuovo consiglio di amministrazione della Cassa Rurale si è trovato a gestire una difficile situazione che dovrebbe vedere nel corso del 2017, quale unica strada percorribile, la fusione per incorporazione con la Cassa Rurale della Bassa Vallagarina. In tale contesto il Comune s'impegnerà, oltre a monitorare le evoluzioni della ormai certa fusione, a sollecitare il mantenimento dello sportello a Carbonare, mentre per gli uffici operativi, si ritiene che non vi siano grandi margini di trattativa, poiché il riassetto organizzativo tenderà ad un accentramento di funzioni. Per questo su Carbonare si potrebbe pensare al decentramento di alcune funzioni delle gestioni associate dei Comuni dell'Altopiano in modo da concretizzare l'idea che Carbonare possa diventare il centro nevralgico degli Altipiani Cimbri. E' innegabile che a questa parte di territorio deve essere riconosciuto il ruolo di "cerniera", affinché possa diventare volano di coesione e sviluppo sociale diffuso, per Folgaria, Lavarone e Luserna, per un futuro basato su visioni a lungo termine, funzionali a uno sviluppo equilibrato e calibrato sulle realtà che ci contraddistinguono, pur nella diversità. Tutto ciò non potrà prescindere da un metodo decisionale improntato alla massima condivisione.

Durante lo scorso anno, in accordo con i Comuni e la Comunità di Valle si è finanziato un progetto territoriale nel settore del Bike affidandone la gestione all'Apt. Sempre in ottica di progetti territoriali il Comune di Folgaria ha proposto ai Comuni di Lavarone e Luserna e alla Comunità di attivare per il 2017 una cabina di Regia dove si possano trovare indirizzi comuni di sviluppo, e che sia un luogo di incontro paritetico tra Apt, categorie economiche e tutti gli altri portatori di interesse, su progetti specifici. Nel corso del prossimo Consiglio Comunale l'amministrazione presenterà un documento apposito, il quale affronta le tematiche fondamentali concernenti l'economia del territorio; in particolare, verrà data risalto a quella turistica e ai progetti territoriali correlati.

Nella convinzione che la coesione sociale passa anche attraverso segni tangibili sul territorio, nel corso del 2016 si sono predisposti i progetti preliminari secondo il principio "una Piazza per Paese" e che hanno riguardato i centri di: Nosellari, Carbonare, San Sebastiano, Serrada, Guardia, Mezzomonte e Folgaria. Nel corso del 2017 oltre al progetto e l'inizio dei lavori di Piazza Marconi a Folgaria (legati alla ristrutturazione della scuola "Pia Rella"), si intende predisporre anche un progetto definitivo di una delle piazze delle frazioni.

Lo sviluppo del settecentesco Maso Spilzi è un argomento che richiede un'attenta riflessione, e per questo nel corso del 2017 si cercherà di predisporre un progetto triennale da sottoporre alla PAT. Bisognerà cercare alleanze forti con le realtà museali provinciali, percorrendo, per esempio, collaborazioni espositive con altri musei, in modo da valorizzare al meglio le attuali tre sale disponibili, del Fienile, della Stalla e del Cavallino Rosso, in maniera da verificare sia la possibilità di una mostra permanente che di valorizzanti mostre temporanee. Nell'ottica a lungo termine di una attività museale baricentrica, che porti alla valorizzazione di un museo diffuso dell'Altopiano dal Mulino Rella a Base Tuono, si deve tenere presente che attualmente lo spazio museale concede alcuni locali al Golf Club di Folgaria, e per questo si dovrà valutare una soluzione temporanea che comprenda questa condivisione dell'edificio. Gli spazi della Club House del Golf di Folgaria vanno ripensati con sobrietà. Nel corso del 2016 si sono fatte delle valutazioni sull'area di Malga Schwenter, che purtroppo non è confacente alle esigenze del Golf stesso. In questo senso, e, dopo attenta valutazione si è deciso di pensare ad una progettazione preliminare della sola malga, da destinarsi ad attività di ristorazione; a tal fine, si è predisposto un protocollo per la manifestazione d'interesse per un intervento di finanza di progetto, da attivarsi a primavera. Si predisporranno, inoltre, i progetti per la conclusione dei lavori al Mulino Rella. Con la collaborazione che s'instaurerà tra l'amministrazione e la Fondazione Museo Storico, sia per progetti culturali sia per accordi gestionali su Base Tuono, a riguardo è stato presentato alla Provincia un progetto che vede il territorio di passo Coe quale laboratorio storico-culturale che metta assieme Prima, Seconda Guerra Mondiale e Guerra Fredda, passando da Malga Zonta a Base Tuono.

Nel 2016, dopo aver ridiscusso il progetto del Forte Sommo Alto con la Soprintendenza provinciale, si è individuato un percorso di restauro che fosse più rispettoso del manufatto. I lavori sono iniziati nell'estate scorsa. Nel corso dei lavori si dovrà pensare ad un progetto di valorizzazione a fini ambientali e turistici. Per questo oltre a continuare nella valorizzazione della Forra del Lupo, nel corso del 2017 si vorrebbe predisporre un progetto per liberare il fossato del Forte Dosso delle Somme in maniera che si possa pensare ad un percorso che partendo da Serrada con la Forra del Lupo passi dal Forte Dosso delle Somme e fino all'Orto Botanico di Passo Coe e attraverso il sentiero recentemente approntato, a Base Tuono per poter continuare verso a Malga Zonta passando al Forte Sommo Alto concludendosi a Maso Spilzi.

Per ciò che concerne il centro di Folgaria, esso potrà essere valorizzato solo se si riqualificheranno gli spazi, gli accessi pubblici e privati, prospettanti la variante a valle. In particolare si dovrà ragionare sul sistema esistente dei parcheggi di attestamento, valorizzando al più presto quello del pala ghiaccio. Annesso a questo luogo, si è pensata ad una Piazza dello Sport con sottostante parcheggio interrato in ampliamento di quello esistente, facendo così percepire tale zona come entrata principale del nostro paese.

Per il Palaghiaccio, grazie ai fondi comunali stanziati per adeguare l'acustica della struttura, in autunno si potrà pensare ad un nuovo bando di affidamento che preveda finalmente funzioni integrative a quelle sino a oggi previste, valorizzando così l'unica sala degli altipiani che può ospitare sugli spalti ben 1.500 persone. Si rimane convinti che in tale struttura, nel corso del 2017, si potrebbe valutare lo spostamento della sede dell' Apt; questa nuova posizione potrebbe essere più confacente alle necessità organizzative dell'ente, liberando nel contempo degli spazi in centro che potrebbero ospitare la nuova biblioteca, o comunque un'attività sia aggregativa dei giovani, sia luogo vivacizzante della cultura.

Nel corso del 2016 si è iniziata la rete sul territorio delle telecamere di sicurezza, che verrà completata nel 2017. Tale opera ha aumentato il livello di controllo e sicurezza con possibilità di monitoraggio, oltre che dei Vigili Urbani, anche da parte della locale stazione Carabinieri

Il nostro Comune ha un valore aggiunto nella registrazione Emas combinata con la certificazione ISO 50001 (ambiente e risparmio energetico), e come fatto con le scuole si dovrà estendere l'opera di sensibilizzazione ai nostri concittadini e ai nostri ospiti.

A riguardo dovremmo anche fare opera di informazione e sensibilizzazione sia per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua che le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, senza dimenticare l'utilizzo virtuoso dell'energia elettrica. In quest'ottica, l'Amministrazione di Folgaria, in collaborazione con Ennebi Energy, ha attivato nell'anno scolastico 2016/2017 un percorso di sensibilizzazione presso l'Istituto scolastico sul tema del risparmio energetico. Il percorso prevede sia una fase di didattica in classe, che una fase operativa dove i ragazzi possono monitorare con un apparecchio elettronico il consumo energetico della scuola.

In tale ottica stiamo anche seguendo con interesse il progetto pilota di Lavarone che sta testando un sistema di accensione e spegnimento automatico dell'illuminazione pubblica al passaggio di auto e pedoni; inoltre si stanno valutando offerte di accordi pubblico-privati per la riduzione dei consumi energetici del Comune. Più nello specifico e nell'ottica del risparmio energetico, si affronterà anche il tema dell'efficientamento energetico dell'acquedotto; si valuterà un progetto per migliorare l'efficienza della stazione di pompaggio dei Puecheri, intervenendo sulla regolazione e alimentazione delle pompe. Gli effetti sarebbero duplici: da un lato si ridurrà l'energia utilizzata, dall'altra si avrà una diminuzione di spesa. Analogamente, l'amministrazione valuterà anche i progetti di nuovi micro impianti idroelettrici. Questi dovranno essere analizzati sia dal punto di vista energetico-economico sia da quello delle conseguenze sugli ecosistemi del paesaggio e dell'ambiente che li dovrà ospitare.

Inoltre non dovremo demordere dalla sfida di completamento della rete fognaria e di miglioramento della viabilità di accesso all'altopiano da Calliano, riconfermando la necessità della variante di Mezzomonte e della galleria sotto Castel Beseno. Si ritiene opportuno valorizzare i punti di eccellenza paesaggistica del nostro Altipiano, come ad esempio il punto panoramico del "Belvedere".

Quest'ultimo se ben inserito all'interno del progetto Bike potrebbe diventare una delle migliori cartoline di presentazione del nostro territorio. Si ritiene che queste operazioni potrebbero essere attivate in sinergia con i privati, che a fronte di accordi pubblico/privato potrebbero partecipare alla spesa in cambio di una possibile gestione imprenditoriale dell'accoglienza in questi luoghi che ben si presta a far diventare il nostro territorio, un territorio indimenticabile.

Queste opere impegnative, non possono farci dimenticare la necessità di avere un territorio in ordine partendo, per esempio, dallo sfalcio dei prati posti a ridosso dei nostri abitati, e dovremmo darci delle regole d'indirizzo per tutti i piccoli interventi da farsi nei paesi e sul territorio sia da parte dell'ente pubblico che da parte dei privati. Ad esempio nello scorso anno si è provveduto a far realizzare alla squadra boscaioli comunale delle fioriere ricavate da dei tronchi di piante campigolari poi utilizzate per arredare le piazze in modo naturalistico, si sono inoltre realizzate sculture di legno il tutto è stato molto apprezzato da cittadini e turisti.

IL GOVERNO

La nuova proposta di governo sarà indirizzata al ripristino della coesione sociale ed economica degli abitanti e delle attività imprenditoriali presenti sull'altipiano, in "Comune" tutti i cittadini dovranno sentirsi a casa propria.

Noi diamo la nostra disponibilità a cooperare con tutti a patto di reciproca lealtà.

La Giunta è composta da componenti che portano esperienza e da altri che portano visioni non stereotipate valorizzate dalla giovinezza e dall'entusiasmo.

AZIONE AMMINISTRATIVA

Nella convinzione che la serenità sul luogo di lavoro sia una necessità primaria perché ognuno possa esprimere al meglio le proprie capacità, attiveremo momenti di confronto collettivi e/o singoli con tutti i dipendenti comunali per il raggiungimento dello loro massima valorizzazione lavorativa che beneficerà agli utenti con risposte efficienti, efficaci e gentili.

Inoltre si cercherà di valorizzare le competenze comunali a favore delle Associazioni di volontariato che in "Comune" dovranno trovare un alleato per il disbrigo degli adempimenti burocratici che a volte frenano la loro azione.

Di seguito per punti sintetici elenchiamo i **punti su cui stiamo operando**, cercando di far collimare il quadro finanziario attuale e futuro della finanza pubblica in relazione agli obiettivi che ci siamo posti.

Partecipazione, trasparenza e comunicazione

- * Un impegno trasparente e corretto nella gestione della funzione pubblica ed amministrativa e nei confronti degli stessi cittadini che meritano tutti pari dignità.
- * Un impegno a recuperare, il senso civico, la cultura della partecipazione alla gestione del bene comune, ponendo al centro la persona e la famiglia, coinvolgendo anziani e giovani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore per noi e i nostri figli.
- * Un impegno a promuovere la cultura delle istituzioni nelle nuove generazioni e nei cittadini anche attraverso lo sviluppo di nuovi progetti e la valorizzazione delle consultazioni dei cittadini.
- * Sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo anche attraverso la realizzazione di una "casa Comune delle Associazioni" che ne favorisca i rapporti di collaborazione.
- * Impegno ad un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali consultazioni frazionali, associazioni culturali e delle categorie economiche e cittadini, con la possibilità di istituire un Assessorato ad hoc.
- * L'attivazione di strumenti e piattaforme informatiche per la partecipazione dei cittadini.

Amministrazione, servizi comunali e gestioni associate

- * Revisione dell'apparato amministrativo per favorire la semplificazione delle procedure burocratiche, con la relativa razionalizzazione dei costi, anche in un'ottica di unificazione dei servizi comunali.
- * Riorganizzazione della macchina comunale sviluppando una collaborazione leale e paritaria con i Comuni di Lavarone e Luserna al fine di rendere attuabile il progetto di unificazione dei comuni.
- * Perseguire un'equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario, per un'utenza dimensionalmente variabile in relazione ai flussi turistici.
- * Sostegno al mondo associativo e del volontariato tramite l'agevolazione burocratica nella predisposizione delle pratiche

necessarie all'organizzazione di eventi e iniziative sul territorio.

- * Convinto riconoscimento della rappresentanza femminile sia nelle strutture amministrative comunali, sia negli organi funzionali al comune stesso, valorizzazione a livello amministrativo delle politiche femminili e delle pari opportunità.

Turismo

- * Continueremo a farci parte attiva e determinante affinché vi siano, anche in questo settore scelte condivise dalla popolazione che trovino soddisfazione nei programmi provinciali ormai definiti.
- * Promuovere un nuovo modello di governo dell'APT con l'obiettivo di attivare il protagonismo diretto degli operatori economici (come ad esempio albergatori, commercianti, artigiani, etc.) nella gestione dell'ente e nella pianificazione e definizione della proposta turistica integrata tra i tre comuni dell'altopiano.
- * Promuovere l'istituzione di una cabina di regia sul turismo di ambito, per garantire sinergia tra i portatori di interesse istituzionali (Comuni, Comunità di Valle, APT), privati (alberghi, commercianti, artigiani, ...) e dei cittadini (associazioni e singoli cittadini).
- * Mettere in sicurezza il sistema impiantistico di concerto con gli attori del territorio e del governo provinciale.
- * Orientare l'offerta locale su un modello di "montagna a sistema" nell'ottica di integrare lo sviluppo turistico con i settori economici e culturali locali ed extra territoriali. Sostenere l'adesione del territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate.
- * Promuovere e sostenere la qualità in termini di accoglienza, di ampiezza dell'offerta di prodotti turistici, qualità nelle scelte economiche rispettose dell'ambiente della nostra storia e del territorio anche attraverso l'organizzazione di un percorso formativo per sostenere e migliorare la cultura dell'ospitalità e della gestione di impresa.
- * Promuovere la destagionalizzazione per smussare i picchi di presenze invernali e estivi ad esempio facendo leva sulle particolari qualità che hanno connotato storicamente questi luoghi, un intreccio di cultura paesaggio e sapori che sempre più oggi affascinano il visitatore alla ricerca di esperienze altre.
- * Sostenere l'internazionalizzazione della clientela promuovendo un processo sinergico di valorizzazione del prodotto turistico e di qualificazione dei servizi della comunità anche attraverso opportuni strumenti formativi.
- * Sostenere l'adesione del nostro territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate (trasporto bici, centri di assistenza, tematizzazione e riconoscibilità degli itinerari).
- * Riconoscere e valorizzare il ruolo dei Maestri di sci, coinvolgendoli nelle scelte decisionali nel settore del turismo invernale ed in particolare di quello degli impianti di risalita. Attivare azioni pubbliche e/o private per ampliare la varietà, la qualità e la disponibilità dei servizi a livello territoriale, come kinderheim e infrastrutture a sostegno delle scuole di sci.
- * Impegno a farsi parte attiva affinché vengano ripristinate anche le manifestazioni di territorio, che rappresentano la nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni.

Politiche di sviluppo

- * Perseguire un uso sostenibile delle risorse forestali e montane, quali il legno nostrano e lavorato sul posto, come ad esempio per recinzioni e steccati.
- * Valorizzare la vendita con una filiera veloce, minor tempo di permanenza del semilavorato in bosco attraverso gare per l'esbosco preventive ai lotti.
- * Attivazione dal 2017 del nuovo sistema di vendita telematico con aste telematiche, in collaborazione con la Camera di Commercio.
- * Riprendere, valorizzare e potenziare le attività agricole e la zootecnia, quali risorse di primaria importanza per gli Altipiani. Particolare sostegno alla ripresa delle coltivazioni nelle zone della mezza-montagna, un tempo fonte di sostentamento per i Folgaretani e ora perlopiù in stato di abbandono e di degrado. Supporto alle aziende agricole che riprendono la cerealicoltura, l'orticoltura, la viticoltura e l'allevamento, che oltre ad essere fonte di sostentamento e di lavoro, possono contribuire a una qualificazione ambientale e paesaggistica.

- * Valorizzazione dei prodotti locali (formaggi, salumi, erbe officinali e altro) nel contesto sia locale che extra territoriale.
- * Sviluppo di un legame strutturale e stabile con il sistema della ricerca e dell'innovazione trentina nell'ottica di: migliorare i servizi a cittadini e turisti; attrarre imprese innovative capaci di dare prospettive a chi sul territorio ha una formazione qualificata; generare un impatto turistico e di presenze attraverso iniziative capaci di legare territorio, cultura e innovazione.
- * Favorire lo sviluppo delle attività artigianali anche tutelandone e promuovendone la commercializzazione dei prodotti.
- * Attivare progetti che favoriscano lo sviluppo tenendo conto delle specificità delle aree anche valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- * Favorire lo sviluppo delle attività artigianali tutelandone e promuovendo la commercializzazione dei prodotti. Ricerca, in sinergia con le attività produttive e artigianali, di una soluzione sostenibile per il recupero e la valorizzazione dell'area artigianale di Carpeneda ed il completamento di quella di Carbonare.
- * Un impegno, per quanto possibile, a privilegiare le aziende locali nell'assegnazione dei lavori pubblici.
- * Verificare, con le forze dell'ordine locali la necessità e le modalità per aumentare la sicurezza dei cittadini anche attraverso mezzi di videosorveglianza, valorizzando nel contempo la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri.

Valorizzazione del centro storico e delle frazioni

- * Rilancio dei centri storici, dei nostri paesi, patrimonio unico e irripetibile, rappresentato anche da angoli ora dimenticati. Un programma mirato di valorizzazione potrà innescare una riqualificazione, anche con l'intervento dei privati, sia degli edifici storici, sia degli spazi aperti che li circondano, con evidenti ricadute positive sul piano della residenzialità, del commercio, dell'occupazione e non ultimo del turismo culturale.
- * Sostegno alla realtà policentrica del territorio attraverso l'attivazione di progetti che tengano conto delle specificità delle aree e delle frazioni e ne favoriscano lo sviluppo valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- * Attenzione e cura verso i preziosi muri a secco, che col tempo rischiano di crollare, vanificando il lavoro dei nostri padri e determinando un danno al paesaggio e un pericolo per la tenuta del territorio.
- * Incentivare e veicolare risorse sul territorio, indirizzare alla valorizzazione dell'albergo diffuso, delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche, con il recupero delle zone ambientalmente più vocate, ricercando anche sinergie con i comuni limitrofi.
- * Completamento delle pavimentazioni dei centri storici con valutazione della progressiva pedonalizzazione e realizzazione di parcheggi di attestamento.
- * Potenziamento della rete Wi-Fi, della banda larga e ultra larga vista come volano di sviluppo di un economia dei servizi, valutandone sia i vantaggi che gli svantaggi e gli eventuali rischi
- * Promuovere e incentivare la residenzialità in modo da dare maggior respiro alle attività economiche e alla vita sociale dei nostri paesi.

Opere pubbliche, urbanistica e territorio

- * Gli impegni finanziari dell'amministrazione comunale saranno calibrati in modo da non pesare sulle generazioni future.
- * Attenzione alla tutela ambientale evitando la costruzione di ulteriori abitazioni e il consumo improprio di territorio favorendo la tutela delle bellezze naturali e il recupero delle costruzioni esistenti privilegiando l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare della green economy.
- * Censimento del nostro patrimonio, messa in opera di piani di manutenzione dei sentieri, dei muri a secco attraverso specifici progetti finanziabili anche dal Programma di Sviluppo Rurale.
- * Promozione e adozione di politiche che puntano sull'indipendenza energetica e che incentivano la riduzione dei consumi, le energie rinnovabili e la micro produzione idroelettrica.
- * Potenziamento delle reti infrastrutturali, incrementando l'intermodalità e il trasporto pubblico, per rispondere

adeguatamente alle necessità di residenti e turisti di spostamento all'interno dei paesi e verso valle.

- * Estensione del Piano della Mobilità approvato dalla Comunità di Valle nell'ottica di attivare una mobilità che meglio si adatta al nostro territorio anche mediante sistemi innovativi e nuove tecnologie
- * Completamento degli interventi sull'acquedotto comunale in modo da riportarlo in efficienza e limitare le perdite.
- * Verifica dell'opportunità di creare una struttura polivalente per meeting e convegni e feste, che possa essere attrattiva anche per il turismo culturale, religioso e convegnistico
- * Completare gli iter realizzativi e burocratici di strutture quali il teatro Paradiso e il Palaghiaccio e aree adiacenti; qualificazione dell'area del campo sportivo di Folgaria anche nell'ottica dell'utilizzo per il ritiro di squadre di calcio di serie A
- * Impegno a individuare una sede adeguata per il mondo associativo; una sorta di Casa delle Associazioni che oltre a garantire adeguati spazi organizzativi e logistici favorisca il contatto e la collaborazione tra le diverse realtà dell'associazionismo locale.
- * Impegno ad una programmazione puntuale ed ordinata dei lavori che interessano i centri storici e le infrastrutture in modo da evitare un impatto negativo sulla stagione turistica e sulla qualità dell'esperienza turistica percepita.
- * Individuare e adottare opportuni strumenti di mitigazione visiva per mascherare l'area artigianale di Carpeneda per chi arriva da valle a Folgaria; procedere alla definitiva riqualificazione del biotopo della Madonnina, che potrà diventare elemento qualificante delle passeggiate.
- * Individuare gli strumenti per incentivare un "mercato calmierato" dei terreni o delle abitazioni riservato ai residenti effettivi.
- * Censire il patrimonio edilizio e verificare le effettive necessità di sviluppo edilizio, prevedendo se necessario il fermo della crescita immobiliare residenziale/turistica, favorendo nel contempo il recupero del patrimonio esistente.
- * Censire il patrimonio edilizio pubblico al fine di verificarne l'effettivo utilizzo, con lo scopo di dare risposte in tempi brevi alle istanze relative alla richiesta di sedi da parte di associazioni ed enti che si occupano di aspetti sanitari, protezione civile e ordine pubblico.

Istruzione e cultura

- * Potenziamento delle relazioni sovra comunali anche attraverso la promozione della rete della cultura Cimbra.
- * Valorizzazione dei beni storico-monumentali-naturalistici, con particolare attenzione ai siti preistorici, ai percorsi fluviali dell'Astico e del Rio cavallo e soprattutto a quelli legati al primo conflitto mondiale, attraverso il recupero (e non la ricostruzione) dei Forti, in particolare operando con interventi di pulizia e ripristino, come ad esempio il fossato del Forte di Serrada.
- * Impegno per la realizzazione di un museo etnografico territoriale nella sede di Maso Spilzi a Costa, in collegamento con l'iniziativa di una Casa Museo "Cirillo Grott" a Guardia, creando le condizioni per un festival di scultura, nell'ottica della promozione di un turismo culturale e naturalistico.
- * Impegno a lavorare in sinergia con l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per il rispetto degli impegni spettanti al Comune anche in relazione alla manutenzione delle strutture scolastiche nell'ottica del miglioramento dell'efficienza e della sicurezza delle strutture scolastiche stesse.
- * Valorizzazione del nuovo progetto trentino trilingue anche attraverso la dotazione di infrastrutture tecnologiche di supporto funzionali alle esercitazioni.
- * Attivazione di canali diretti e costanti tra Assessorato comunale alla cultura e dirigenza scolastica in modo da sostenere anche progetti e collaborazioni con l'amministrazione, la biblioteca, circoli culturali e istituti di ricerca. Ad esempio il cablaggio in fibra ottica delle strutture scolastiche ci aprirebbe la possibilità di attivare dei campi estivi in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.
- * Ricerca di collaborazioni con cooperative di educatori in aiuto alla psicologia dell'istituto scolastico locale, per migliorare la risposta a disagi e problemi relazionali di studenti e famiglie degli stessi.
- * Il Comune dovrà farsi parte diligente nel programma di unificazione degli istituti scolastici, affiancando la dirigenza scolastica nel sostenere l'ipotesi di unificazione degli istituti presenti sul territorio, prima di valutare quella di fusione con

istituti di territori esterni a quello della nostra Comunità di Valle.

*

Politiche socio sanitarie

- * Impegno a collaborare con il coordinamento sanitario nell'ottica di sostenere e se possibile potenziare l'offerta del servizio sociale, della guardia medica, dell'assistenza domiciliare integrata e dei servizi pediatrici e di prossimità
- * Sostenere il consolidamento, e se possibile l'estensione, del servizio di auto sanitaria.
- * Impegno a collaborare con la Croce Rossa degli Altipiani e le Associazioni di volontariato dell'altipiano anche nell'ottica di garantire adeguate strutture logistiche che rispondano alle mutate esigenze operative e istituzionali.
- * Impegno a intervenire sulle scelte della Casa di Riposo di Folgaria in modo che i nostri anziani possano trovarvi ospitalità rimanendo vicino alle proprie famiglie, rafforzando nel contempo l'assistenza agli anziani stessi, da non confondere con l'assistenza sociale di competenza di altro ente.
- * Sollecitare da un lato la creazione un consultorio o di un punto di ascolto per ragazze madri con appuntamento almeno settimanale, dall'altro la maggior presenza sul nostro territorio del medico pediatra dai due giorni attuali almeno a tre giorni a settimana.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2015 – 2020

Approvato dal Consiglio Comunale in data 8 giugno 2015

Il Governo

La nuova proposta di governo sarà indirizzata al ripristino della coesione sociale ed economica degli abitanti e delle attività imprenditoriali presenti sull'altipiano, in “Comune” tutti i cittadini dovranno sentirsi a casa propria.

Noi diamo la nostra disponibilità a cooperare con tutti a patto di reciproca lealtà.

La Giunta è composta da componenti che portano esperienza e da altri che portano visioni non stereotipate valorizzate dalla giovinezza e dall'entusiasmo.

Azione Amministrativa

Nella convinzione che la serenità sul luogo di lavoro sia una necessità primaria perché ognuno possa esprimere al meglio le proprie capacità, attiveremo momenti di confronto collettivi e/o singoli con tutti i dipendenti comunali per il raggiungimento dello loro massima valorizzazione lavorativa che beneficerà agli utenti con risposte efficienti, efficaci e gentili.

Inoltre si cercherà di valorizzare le competenze comunali a favore delle Associazioni di volontariato che in “Comune” dovranno trovare un alleato per il disbrigo degli adempimenti burocratici che a volte frenano la loro azione.

Di seguito per punti sintetici elenchiamo i **punti su cui opereremo**, cercando di far collimare il quadro finanziario attuale e futuro della finanza pubblica in relazione agli obiettivi che ci siamo posti.

Partecipazione, trasparenza e comunicazione

- § Un impegno trasparente e corretto nella gestione della funzione pubblica ed amministrativa e nei confronti degli stessi cittadini che meritano tutti pari dignità.
- § Un impegno a recuperare, il senso civico, la cultura della partecipazione alla gestione del bene comune, ponendo al centro la persona e la famiglia, coinvolgendo anziani e giovani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore per noi e i nostri figli.
- § Un impegno a promuovere la cultura delle istituzioni nelle nuove generazioni e nei cittadini anche attraverso lo sviluppo di nuovi progetti e la valorizzazione delle consultazioni dei cittadini.
- § Sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo anche attraverso la realizzazione di una “casa Comune delle Associazioni “ che ne favorisca i rapporti di collaborazione.
- § Impegno ad un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali consultazioni frazionali, associazioni culturali e delle categorie economiche e cittadini, con la possibilità di istituire un Assessorato ad hoc.

Amministrazione e servizi comunali

- § Revisione dell'apparato amministrativo per favorire la semplificazione delle procedure burocratiche, con la relativa razionalizzazione dei costi, anche in un'ottica di unificazione dei servizi comunali.
- § Riorganizzazione della macchina comunale sviluppando una collaborazione leale e paritaria con i Comuni di Lavarone e Luserna al fine di rendere attuabile il progetto di unificazione dei comuni.
- § Perseguire un'equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario, per un'utenza dimensionalmente variabile in relazione ai flussi turistici.
- § Sostegno al mondo associativo e del volontariato tramite l'agevolazione burocratica nella predisposizione delle pratiche necessarie all'organizzazione di eventi e iniziative sul territorio.
- § Convinto riconoscimento della rappresentanza femminile sia nelle strutture amministrative comunali, sia negli organi funzionali al comune stesso, valorizzazione a livello amministrativo delle politiche femminili e delle pari opportunità.

Turismo

- § Per evitare fraintendimenti, chiariamo subito che nessuno di noi vuole la chiusura degli impianti di risalita, anzi ci faremo parte attiva e determinante affinché vi siano, anche in questo settore, scelte condivise dalla popolazione che

trovino soddisfazione nei programmi provinciali ormai definiti.

- § Promuovere un nuovo modello di governo dell'APT con l'obiettivo di attivare il protagonismo diretto degli operatori economici (come ad esempio albergatori, commercianti, artigiani, etc.) nella gestione dell'ente e nella pianificazione e definizione della proposta turistica integrata tra i tre comuni dell'altopiano.
- § Promuovere l'istituzione di una cabina di regia sul turismo di ambito, per garantire sinergia tra i portatori di interesse istituzionali (Comuni, Comunità di Valle, APT), privati (alberghi, commercianti, artigiani, ...) e dei cittadini (associazioni e singoli cittadini).
- § Mettere in sicurezza il sistema impiantistico di concerto con gli attori del territorio e del governo provinciale.
- § Orientare l'offerta locale su un modello di "montagna a sistema" nell'ottica di integrare lo sviluppo turistico con i settori economici e culturali locali ed extra territoriali. Sostenere l'adesione del territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate.
- § Promuovere e sostenere la qualità in termini di accoglienza, di ampiezza dell'offerta di prodotti turistici, qualità nelle scelte economiche rispettose dell'ambiente della nostra storia e del territorio anche attraverso l'organizzazione di un percorso formativo per sostenere e migliorare la cultura dell'ospitalità e della gestione di impresa.
- § Promuovere la destagionalizzazione per smussare i picchi di presenze invernali e estivi ad esempio facendo leva sulle particolari qualità che hanno connotato storicamente questi luoghi, un intreccio di cultura paesaggio e sapori che sempre più oggi affascinano il visitatore alla ricerca di esperienze altre.
- § Sostenere l'internazionalizzazione della clientela promuovendo un processo sinergico di valorizzazione del prodotto turistico e di qualificazione dei servizi della comunità anche attraverso opportuni strumenti formativi.
- § Sostenere l'adesione del nostro territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate (trasporto bici, centri di assistenza, tematizzazione e riconoscibilità degli itinerari).
- § Riconoscere e valorizzare il ruolo dei Maestri di sci, coinvolgendoli nelle scelte decisionali nel settore del turismo invernale ed in particolare di quello degli impianti di risalita. Attivare azioni pubbliche e/o private per ampliare la varietà, la qualità e la disponibilità dei servizi a livello territoriale, come kinderheim e infrastrutture a sostegno delle scuole di sci.
- § Impegno a farsi parte attiva affinché vengano ripristinate anche le manifestazioni di territorio, che rappresentano la nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni.

Politiche di sviluppo

- § Perseguire un uso sostenibile delle risorse forestali e montane, ricercando l'adeguata valorizzazione dell'intera filiera del legno, anche confermando e valorizzando la squadra boscaioli del Comune.
- § Riprendere, valorizzare e potenziare le attività agricole e la zootecnia, quali risorse di primaria importanza per gli Altipiani. Particolare sostegno alla ripresa delle coltivazioni nelle zone della mezza-montagna, un tempo fonte di sostentamento per i Folgaretani e ora perlopiù in stato di abbandono e di degrado. Supporto alle aziende agricole che riprendono la cerealicoltura, l'orticoltura, la viticoltura e l'allevamento, che oltre ad essere fonte di sostentamento e di lavoro, possono contribuire a una qualificazione ambientale e paesaggistica.
- § Valorizzazione dei prodotti locali (formaggi, salumi, erbe officinali e altro) nel contesto sia locale che extra territoriale.
- § Sviluppo di un legame strutturale e stabile con il sistema della ricerca e dell'innovazione trentina nell'ottica di: migliorare i servizi a cittadini e turisti; attrarre imprese innovative capaci di dare prospettive a chi sul territorio ha una formazione qualificata; generare un impatto turistico e di presenze attraverso iniziative capaci di legare territorio, cultura e innovazione.
- § Favorire lo sviluppo delle attività artigianali anche tutelandone e promuovendone la commercializzazione dei prodotti.
- § Attivare progetti che favoriscano lo sviluppo tenendo conto delle specificità delle aree anche valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- § Favorire lo sviluppo delle attività artigianali tutelandone e promuovendo la commercializzazione dei prodotti. Ricerca, in sinergia con le attività produttive e artigianali, di una soluzione sostenibile per il recupero e la valorizzazione dell'area artigianale di Carpeneda ed il completamento di quella di Carbonare.
- § Un impegno, per quanto possibile, a privilegiare le aziende locali nell'assegnazione dei lavori pubblici.
- § Verificare, con le forze dell'ordine locali la necessità e le modalità per aumentare la sicurezza dei cittadini anche attraverso mezzi di videosorveglianza, valorizzando nel contempo la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri.

Valorizzazione del centro storico e delle frazioni

- § Rilancio dei centri storici, dei nostri paesi, patrimonio unico e irripetibile, rappresentato anche da angoli ora dimenticati. Un programma mirato di valorizzazione potrà innescare una riqualificazione, anche con l'intervento dei privati, sia degli edifici storici, sia degli spazi aperti che li circondano, con evidenti ricadute positive sul piano della residenzialità, del commercio, dell'occupazione e non ultimo del turismo culturale.
- § Sostegno alla realtà policentrica del territorio attraverso l'attivazione di progetti che tengano conto delle specificità delle aree e delle frazioni e ne favoriscano lo sviluppo valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- § Attenzione e cura verso i preziosi muri a secco, che col tempo rischiano di crollare, vanificando il lavoro dei nostri padri e determinando un danno al paesaggio e un pericolo per la tenuta del territorio.
- § Incentivare e veicolare risorse sul territorio, indirizzare alla valorizzazione dell'albergo diffuso, delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche, con il recupero delle zone ambientalmente più vocate, ricercando anche sinergie con i comuni limitrofi.
- § Completamento delle pavimentazioni dei centri storici con valutazione della progressiva pedonalizzazione e realizzazione di parcheggi di attestamento.
- § Potenziamento della rete Wi-Fi vista come volano di sviluppo di un economia dei servizi, calibrata sulla valutazione dei rischi dei campi elettromagnetici.
- § Promuovere e incentivare la residenzialità in modo da dare maggior respiro alle attività economiche e alla vita sociale dei nostri paesi.

Opere pubbliche, urbanistica e territorio

- § Gli impegni finanziari dell'amministrazione comunale saranno calibrati in modo da non pesare sulle generazioni future.
- § Attenzione alla tutela ambientale evitando la costruzione di ulteriori abitazioni e il consumo improprio di territorio favorendo la tutela delle bellezze naturali e il recupero delle costruzioni esistenti privilegiando l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare della green economy.
- § Censimento del nostro patrimonio, messa in opera di piani di manutenzione dei sentieri, dei muri a secco attraverso specifici progetti finanziabili anche dal Programma di Sviluppo Rurale.
- § Promozione e adozione di politiche che puntano sull'indipendenza energetica e che incentivano la riduzione dei consumi, le energie rinnovabili e la micro produzione idroelettrica.
- § Potenziamento delle reti infrastrutturali, incrementando l'intermodalità e il trasporto pubblico, per rispondere adeguatamente alle necessità di residenti e turisti di spostamento all'interno dei paesi e verso valle.
- § Estensione del Piano della Mobilità approvato dalla Comunità di Valle nell'ottica di attivare strumenti innovativi abilitati dalle nuove tecnologie.
- § Completamento degli interventi sull'acquedotto comunale in modo da riportarlo in efficienza e limitare le perdite.
- § Verifica dell'opportunità di creare una struttura polivalente per meeting e convegni e feste, che possa essere attrattiva anche per il turismo culturale, religioso e convegnistico
- § Completare gli iter realizzativi e burocratici di strutture quali il teatro Paradiso e il Palaghiaccio e aree adiacenti; qualificazione dell'area del campo sportivo di Folgaria anche nell'ottica dell'utilizzo per il ritiro di squadre di calcio di serie A
- § Impegno a individuare una sede adeguata per il mondo associativo; una sorta di Casa delle Associazioni che oltre a garantire adeguati spazi organizzativi e logistici favorisca il contatto e la collaborazione tra le diverse realtà dell'associazionismo locale.
- § Impegno ad una programmazione puntuale ed ordinata dei lavori che interessano i centri storici e le infrastrutture in modo da evitare un impatto negativo sulla stagione turistica e sulla qualità dell'esperienza turistica percepita.
- § Individuare e adottare opportuni strumenti di mitigazione visiva per mascherare l'area artigianale di Carpeneda per chi arriva da valle a Folgaria; procedere alla definitiva riqualificazione del biotopo della Madonnina, che potrà diventare elemento qualificante delle passeggiate.
- § Individuare gli strumenti per incentivare un "mercato calmierato" dei terreni o delle abitazioni riservato ai residenti effettivi.
- § Censire il patrimonio edilizio e verificare le effettive necessità di sviluppo edilizio, prevedendo se necessario il fermo della crescita immobiliare residenziale/turistica, favorendo nel contempo il recupero del patrimonio esistente.
- § Censire il patrimonio edilizio pubblico al fine di verificarne l'effettivo utilizzo, con lo scopo di dare risposte in tempi brevi alle istanze relative alla richiesta di sedi da parte di associazioni ed enti che si occupano di aspetti

sanitari, protezione civile e ordine pubblico.

Istruzione e cultura

- § Potenziamento delle relazioni sovra comunali anche attraverso la promozione della rete della cultura Cimbra.
- § Valorizzazione dei beni storico-monumentali-naturalistici, con particolare attenzione ai siti preistorici, ai percorsi fluviali dell'Astico e del Rio cavallo e soprattutto a quelli legati al primo conflitto mondiale, attraverso il recupero (e non la ricostruzione) dei Forti, in particolare operando con interventi di pulizia e ripristino, come ad esempio il fossato del Forte di Serrada.
- § Impegno per la realizzazione di un museo etnografico territoriale nella sede di Maso Spilzi a Costa, in collegamento con l'iniziativa di una Casa Museo "Cirillo Grott" a Guardia, creando le condizioni per un festival di scultura, nell'ottica della promozione di un turismo culturale e naturalistico.
- § Impegno a lavorare in sinergia con l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per il rispetto degli impegni spettanti al Comune anche in relazione alla manutenzione delle strutture scolastiche nell'ottica del miglioramento dell'efficienza e della sicurezza delle strutture scolastiche stesse.
- § Valorizzazione del nuovo progetto trentino trilingue anche attraverso la dotazione di infrastrutture tecnologiche di supporto funzionali alle esercitazioni.
- § Attivazione di canali diretti e costanti tra Assessorato comunale alla cultura e dirigenza scolastica in modo da sostenere anche progetti e collaborazioni con l'amministrazione, la biblioteca, circoli culturali e istituti di ricerca. Ad esempio il cablaggio in fibra ottica delle strutture scolastiche ci aprirebbe la possibilità di attivare dei campi estivi in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.
- § Ricerca di collaborazioni con cooperative di educatori in aiuto alla psicologia dell'istituto scolastico locale, per migliorare la risposta a disagi e problemi relazionali di studenti e famiglie degli stessi.
- § Il Comune dovrà farsi parte diligente nel programma di unificazione degli istituti scolastici, affiancando la dirigenza scolastica nel sostenere l'ipotesi di unificazione degli istituti presenti sul territorio, prima di valutare quella di fusione con istituti di territori esterni a quello della nostra Comunità di Valle.

Politiche socio sanitarie

- § Impegno a collaborare con il coordinamento sanitario nell'ottica di sostenere e se possibile potenziare l'offerta del servizio sociale, della guardia medica, dell'assistenza domiciliare integrata e dei servizi pediatrici e di prossimità.
- § Sostenere il consolidamento, e se possibile l'estensione, del servizio di auto sanitaria.
- § Impegno a collaborare con la Croce Rossa degli Altipiani e le Associazioni di volontariato dell'altipiano anche nell'ottica di garantire adeguate strutture logistiche che rispondano alle mutate esigenze operative e istituzionali.
- § Impegno a intervenire sulle scelte della Casa di Riposo di Folgaria in modo che i nostri anziani possano trovarvi ospitalità rimanendo vicino alle proprie famiglie, rafforzando nel contempo l'assistenza agli anziani stessi, da non confondere con l'assistenza sociale di competenza di altro ente.
- § Sollecitare da un lato la creazione di un consultorio o di un punto di ascolto per ragazze madri con appuntamento almeno settimanale, dall'altro la maggior presenza sul nostro territorio del medico pediatra dai due giorni attuali almeno a tre giorni a settimana.

Folgaria, un laboratorio per il Trentino

Gli impegni che ci prendiamo con questo programma che traguarda al 2025 sono importanti e abbisognano di un quadro finanziario credibile. Il contesto economico e finanziario del comune desta forti preoccupazioni, per questo è fondamentale definire condizioni e politiche in grado di attrarre sul nostro territorio risorse e investimenti da oltre confine.

Perseguire questo scopo significa individuare un ruolo di valenza provinciale e se possibile europeo per il nostro territorio. In questo senso, posto che il posizionamento sul mercato dello sci è un assetto strategico che non possiamo perdere, pensiamo che Folgaria e gli altipiani possano essere lo strumento ideale per sviluppare iniziative e progetti volti a promuovere un cambio di paradigma economico e sociale applicabile in altri contesti dell'area alpina.

Per questo intendiamo promuovere Folgaria e gli altipiani quale laboratorio trentino per trovare e sperimentare soluzioni non convenzionali e replicabili capaci di riattivare il tessuto economico e sociale della nostra comunità. Da una parte dobbiamo consolidare e mettere in sicurezza quanto il territorio offre, e dall'altra dobbiamo impostare una politica di crescita sostenibile in grado di arricchire il mix economico dell'altipiano, di supportare le piccole imprese, di promuovere le start up e l'economia dei servizi ed infine di ripensare il modello di turismo a cui vogliamo tendere.

BILANCIO 2018

Il Bilancio 2018 è stato preceduto da un 2017 intenso e pieno di progettualità, che ha posto le basi per le opere del 2018 e degli anni successivi. Questa intensa attività amministrativa e tecnica non ha perso di vista la prosecuzione delle Gestioni Associate e, visti i limiti rilevati nel corso del 2018, si procederà a un aggiustamento del progetto originario. Vi è comunque da segnalare la positiva sintonia tra la Presidente della Comunità e i Sindaci degli Altipiani che sino a ora hanno sempre trovato soluzioni di sintesi condivise.

Nel corso del 2017 si è potuta verificare la portata delle innovazioni tecniche della nuova contabilità del bilancio armonizzato: a solo titolo esemplificativo porto la nuova modalità di conteggio dell'IVA sulle attività commerciali (split-payment), che ha contabilmente determinato, nel triennio 2018-2020 che ha determinato una riduzione delle disponibilità per centinaia di migliaia di euro sul bilancio di parte corrente, bilancio che da sempre è in sofferenza, anche, ad esempio, per la difficoltà d'introdurre l'IMIS e per gli altalenanti costi dell'energia elettrica per il pompaggio di acqua, condizionati dalla variabilità meteorologica.

La procedura di affrancamento del Fondo Strategico Territoriale assegnato alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si è rivelata più complessa del previsto: in estrema sintesi, dopo le risultanze dei passaggi partecipativi, la Presidente e i Sindaci hanno fatto le calibrate considerazioni per condividere i progetti sul tavolo, quali lo sviluppo della "Montagna che unisce" ovvero il Monte Cornetto e il rafforzamento del sistema Bike nella sua accezione più ampia. Si è evidenziata l'opportunità di trovare collegamenti e unioni con le comunità confinanti, oltre agli interventi di completamento della Dorsale Folgaria-Asiago con gli anelli di collegamento (a suo tempo stralciati) interni ai nostri territori, valutando contestualmente anche opere accessorie quali punti di accoglienza e ristoro, Bike park tematici, punti illustrativi ecc. Siamo fiduciosi che nel corso del 2018 la Comunità degli Altipiani Cimbri possa dare inizio ai lavori.

Nel corso del 2017, per quanto riguarda la pianificazione urbanistica, dopo aver ottenuto l'approvazione definitiva del dimensionamento del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica, si è attivata la procedura per la Revisione Generale del PRG, che ha visto la consegna al 12 dicembre 2017 di oltre 200 osservazioni. A tale proposito, l'elemento interessante è che oltre alle segnalazioni puntuali è pervenuto un nutrito numero di osservazioni che potremmo definire di carattere generale e di visione sul futuro del nostro altopiano; queste ultime rappresenteranno un elemento di discussione generale molto interessante. Questo risultato positivo è stato possibile anche grazie all'invio di una lettera aperta a tutti i concittadini e ai proprietari di seconde case, che hanno colto l'occasione per poter esprimere i loro pareri sulla pianificazione del territorio, che conoscono e vivono sotto molteplici punti di vista.

Nel corso del 2018 verranno valutate le osservazioni e verranno confermate le linee guida che dovranno tenere in conto il principio ispiratore della Legge Urbanistica Provinciale 2015, che prevede un "consumo zero di territorio". Questo indirizzo, come già ricordato nel precedente DUP, comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene" in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente.

Il percorso di cui sopra dovrà portare nel corso del 2018 alla prima adozione della Variante generale del PRG, anche in considerazione del fatto che nel precedente PRG erano previsti numerevoli Piani Attuativi che ad oggi non hanno ancora visto l'attivazione, sia per la particolare situazione che il mondo edilizio sta vivendo, sia per la sovrastima dei benefici pubblico/privati originariamente previsti. Per questo contatteremo i soggetti ancora interessati e dopo aver condiviso anche nuovi obiettivi, cercheremo le soluzioni tecniche migliori affinché finalmente queste previsioni di PRG possano essere attuate; contestualmente verificheremo la possibilità di attivare accordi pubblico/privato per la risoluzione di alcune spinose questioni di destinazioni terziarie/ricettive di edifici non più utilizzabili a tale scopo.

Anche sulla scorta di questo nel corso del 2018 si procederà con la condivisione degli obiettivi della Amministrazione comunale con la popolazione e tutti gli interessati, partendo dalle forze politiche fative che troveremo all'interno del consiglio comunale. Anche sulla scorta di questo rivaluteremo la possibilità di costituzione di una snella e operativa Commissione Urbanistica per il PRG o, in alternativa, di riunioni mirate sull'argomento.

In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento, considerato che la titolarità spetta alla Comunità degli Altipiani Cimbri, si fa comunque un accenno. Dopo le fasi preliminari del 2017, nel corso del 2018 la Cds di Comunità fisserà linee guida che terranno conto di obiettivi valutati con lucidità per individuare sia percorsi a lungo termine sia percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi, realizzabili anche nel breve termine.

Per chiudere questa parte relativa alla pianificazione, si può affermare che le previsioni urbanistiche sempre più, pur muovendosi all'interno di un progetto sul futuro, dovranno comunque essere pronte a dare risposte in tempo reale, anche prevedendo aggiustamenti e calibrature in corso d'opera.

In merito alla Scuola Media Pia Rella e Piazza Marconi, attraverso l'osservatorio del paesaggio si è richiesto il supporto di una apposita Commissione per la valutazione sia di una proposta progettuale segnalata da alcuni operatori per un parcheggio interrato (3 piani) sotto Piazza Marconi con demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio scolastico, sia del progetto proposto dall'Amministrazione Comunale che prevedeva la ristrutturazione dell'edificio della scuola "Pia Rella" con la previsione di una nuova Piazza e l'ipotesi di un parcheggio interrato tra Palaghiaccio e Palasport. Le risultanze hanno

convinto l'Amministrazione comunale a procedere con il proprio progetto integrandolo e valorizzandolo con alcune osservazioni della Commissione stessa, che aveva valutato positivamente anche la previsione di un parcheggio tra Palasport e Palaghiaccio. Nel corso del 2018 si predisporrà la progettazione necessaria per pervenire alla possibilità di valutare una collaborazione pubblico/privato che veda dei soggetti interessati alla realizzazione dei nuovi parcheggi e relativa piazza dello sport sulla scorta di un progetto gestionale complessivo dei parcheggi folgarietani.

In relazione alle società partecipate, si segnala che l'Amministrazione ha concluso i versamenti previsti per la prima parte della messa in sicurezza della Folgariaski. In accordo con i firmatari dei Patti Parasociali e con il benestare del Collegio Sindacale, è stato fissato che il Consiglio di Amministrazione di Folgariaski preveda l'assegnazione al rappresentante del Comune del compito di elaborare proposte organizzative che migliorino e rendano più efficiente la gestione della società anche in riferimento al Decreto Legislativo n. 231/2001 ss.mm. Per quanto concerne l'Apt sul Tavolo Istituzionale con Comunità e Comuni si stanno valutando opzioni di modifica dell'assetto societario e dello statuto della stessa, contestualmente alle valutazioni sull'utilizzo dell'incremento della Tassa di Soggiorno.

Auspichiamo che nel 2018 gli attivati tavoli territoriali di lavoro, quello istituzionale tra Comuni e Comunità e quello dell'Economia fra gli stessi e l'Apt (quest'ultimo aperto anche agli operatori economici) possano fattivamente sia concludere le discussioni avviate, sia attivarne di nuove. Si segnalano quelle relative alla gestione dei trasposti turistici e quella sul futuro gestionale del Palaghiaccio e del Palasport. Riteniamo particolarmente importanti queste ultime due poiché la prima necessita di una gestione che possa dare risposte efficienti e flessibili e che allo stato attuale risultano difficili per l'ente pubblico; mentre per la prima si sta proponendo all'Apt di diventarne l'attore organizzativo principale, per la seconda si ritiene possa interessare direttamente gli operatori economici poiché è auspicabile che la futura gestione del Palaghiaccio e del Palasport sia indivisibile con i principali attori che potrebbero averne i benefici maggiori; per questo il Comune è disponibile a condividere delle linee d'indirizzo che possano prevedere una futura gestione calibrata al meglio sullo sviluppo turistico individuandone elementi gestionali che possano rispondere ad esigenze e flessibilità eventualmente richieste dal comparto economico/turistico nel corso degli anni futuri.

La nuova Cassa Rurale della Vallagarina ha rinunciato agli uffici operativi presso la casa Civica di Carbonare; in tali spazi si stanno valutando soluzioni in relazione al loro futuro utilizzo, come ad esempio quale sede amministrativa dell'Apt; anche in considerazione che gli spazi proposti alla stessa all'interno del Palaghiaccio, è opportuno che rimangano a disposizione per corsi e/o spazi logistici per manifestazioni.

Allo stato attuale appare più difficile pensare al decentramento nella Casa Civica di Carbonare di alcune funzioni delle gestioni associate dei Comuni degli Altipiani Cimbri; si rimane comunque fiduciosi che con l'attivazione del Fondo Strategico della Comunità degli Altipiani Cimbri, Carbonare e l'Oltresommo, oltre a svolgere il ruolo di cerniera territoriale, possano incominciare ad essere un territorio di sperimentazione per forme di sviluppo turistico soft a completamento di una proposta turistica che ha visto sino ad oggi nell'infrastrutturazione impiantistica il proprio cardine.

Sulle proposte culturali museali locali, nella convinzione che le reti locali potranno avere respiro solo grazie al collegamento con la rete provinciale, sulla scorta delle indicazioni emerse dalla lunga discussione sul riordino delle reti museali provinciali, si dovrà individuare una funzione museale a lungo termine per Maso Spilzi che sia centrata, opportuna e gestionalmente sostenibile. Nel frattempo oltre all'attività culturale annuale, in considerazione che si sta prevedendo la sistemazione dei percorsi che dal Maso vanno al biotopo, si sta valutando la possibilità di aggiornare le sale dedicate alla mostra del bosco e del Biotopo.

Contestualmente al progetto di valorizzazione del Maso si dovrà valutare la collocazione della Clubhouse del Golf Folgaria attualmente ospitata nei locali di piano terra; rimane confermata la necessità che gli spazi per la futura Clubhouse vengano ripensati con sobrietà.

Nel corso del 2018 si concluderanno i lavori al Mulino Rella; dapprima si realizzerà la messa in funzione della macina, e contestualmente si darà corso alla pratica per la concessione per il prelievo dell'acqua necessaria dal Rio Cavallo.

Sempre sulla scorta del respiro provinciale a cui anche le nostre proposte museali devono e dovranno puntare, nel corso del 2017 si è dato avvio al Parco della Memoria di Marga Zonta e Base Tuono, in collaborazione con la Fondazione Museo Storico; la stessa Giunta Provinciale con una deliberazione di fine 2017 ha assegnato alla Fondazione Museo Storico i fondi per iniziare i lavori del Progetto del Parco stesso e per questo a breve si predisporrà apposito accordo collaborativo tra Comune e Fondazione Museo Storico. Con la stessa si è già collaborato in occasione dell'annuale commemorazione di Malga Zonta, con l'attivazione, all'interno del "Corpo di guardia" dell'ex Base Nato, di una mostra che ha individuato un filo conduttore alla lettura dei luoghi di Passo Coe, attraverso gli eventi che la prima, la seconda e la guerra Fredda li hanno visti coinvolti, questo progetto culturale continuerà nel corso del 2018. Nel 2017 si è ottenuto l'affidamento da parte dell'aeronautica militare di un aereo F104, del quale è in corso il restauro attraverso un accordo con il GAVS di Trento (Gruppo Amici Velivoli Storici), nel 2018 si punterà a concluderne il restauro. Il recente riconoscimento da parte della Soprintendenza di Trento di Base Tuono quale luogo d'interesse storico è un ulteriore riconoscimento della portata storico/testimoniale di quest'eccellenza culturale che abbiamo sul nostro territorio. Contestualmente si procederà con la conclusione della parte progettuale per l'ampliamento espositivo di Base Tuono, e si consoliderà il rapporto collaborativo con la Fondazione Museo Storico, che dovrebbe consentire, oltre alla predisposizione di uno strutturato progetto di valorizzazione culturale dei luoghi in questione, anche la realizzazione di una nuova struttura prefabbricata per accogliere a fine restauro l'F104. Ci auguriamo che il 2018 possa vedere la nascita del "Polo Aeronautico trentino" e che lo stesso possa annoverare al suo interno anche Base Tuono. Si segnala che si sono e si stanno tenendo stretti rapporti con l'Aeronautica Militare Italiana in relazione al riconoscimento del Parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe di Folgaria denominato "Base Tuono" quale sito museale ad interpretazione storica.

Da segnalare l'interessante iniziativa che nel 2017 con "Tuona il Presente" ha visto un progetto di respiro che ha coinvolto Maso Spilzi e Base Tuono con una mostra e incontri tematici che hanno caratterizzato la proposta turistico/culturale dell'estate. Per il 2018 si stanno valutando le soluzioni migliori per continuare su questo indirizzo.

Per quanto riguarda i Forti Militari si concluderanno i lavori progettati su Forte Sommo Alto, che necessiterebbero di un'ulteriore lotto, ma purtroppo né le finanze provinciali né quelle comunali al momento lo possono prevedere. Per quanto riguarda il forte Dosso delle Somme si è predisposta una relazione per la sua valorizzazione, le valutazioni fatte hanno consigliato di prevedere i rilievi esterni della struttura e il rilievo del collegamento interrato tra la Poterna e la Batteria Avanzata prospettante sulla valle di Terragnolo. Per quanto concerne il percorso Serrada, Forra del Lupo, Forte Dosso delle Somme, Orto Botanico, Base Tuono, Malga Zonta, Forte Sommo Alto e Maso Spilzi, ritenendo importante realizzare un percorso organico della storia dei conflitti bellici e non solo, ci si adopererà per individuare i possibili canali di finanziamento.

Si segnalano i principali interventi che prenderanno corso nel 2018: completamento della rete fognaria nella frazione di Costa (1°lotto), illuminazione della passeggiata Costa Maso Spilzi; realizzazione loculi ossario cimitero Folgaria, Padiglione a servizio della frazione Costa, riqualificazione del Sagrato e della Piazza della chiesa di Carbonare, sistemazione sala polivalente al Palasport, correzione acustica al Palaghiaccio, ristrutturazione e ampliamento caserma Vigili del Fuoco.

A questi si aggiungerà un lungo elenco di opere minori ma non meno importanti, che però dovranno essere realizzate secondo un elenco di priorità poiché i fondi disponibili al momento in Bilancio non sono sufficienti; a titolo esemplificativo si segnalano alcune opere in corso o inserite nell'elenco, quali le pensiline delle Corriere di Morganti e Mezzomonte; per quest'ultima frazione è prevista la sistemazione dell'illuminazione pubblica e il completamento del piano asfalti; a Nosellari il rifacimento della sala Civica e del tetto della Canonica con la demolizione dell'avancorpo di superfetazione; sempre in questa frazione è prevista la sistemazione della sala civica; ci sono poi le opere sui marciapiedi delle Frazioni di Carbonare, Costa Serrada, il completamento di tratti di illuminazione pubblica, la sistemazione del piano seminterrato del Centro Civico di Guardia, la piazzola di scambio al Mulino Nuovo.

Nella convinzione che, ancorché in mancanza di fondi per la realizzazione, sia necessario procedere alla predisposizione di progetti per opere future, nel corso del 2018 si procederà ad esempio alle verifiche progettuali della Casa della Cultura, della sede dell'Apt, della Canonica di Nosellari, della sistemazione del magazzino comunale, dei parcheggi a Folgaria e Frazioni, della Piazza dello sport al Palaghiaccio, del Cimitero Austroungarico, delle Malghe Comunali, dell'illuminazione di Virti ecc.

Sull'aspetto energetico e ambientale, si segnala che il 10 aprile 2017 si è svolto a Milano il convegno nazionale promosso dalla FIRE dal titolo "I sistemi di gestione dell'energia: un trampolino per il futuro", fra i casi di successo di applicazione di un Sistema di Gestione dell'Energia è stato invitato anche il Comune di Folgaria che ha partecipato con l'ass. Davide Molteni e con l'Energy Manager l'ing. Elena Trenti, la quale ha relazionato sull'esperienza nell'applicazione del sistema di gestione energetica nella realtà di Folgaria. Il 2018 vedrà il Comune impegnato nel proseguire su questi aspetti e su quelli della sensibilizzazione in ambiente scolastico e verso i cittadini, oltre ad attivare con gli operatori economici la discussione su come interfacciare il servizio di raccolta differenziata e calibrare il loro conferimento in modo da renderli compatibili con il servizio fornito dal Comune. Si sta seguendo con interesse l'esperimento di raccolta con beneficio economico al conferitore messo in atto sul nostro territorio degli altipiani Cimbri dal Comune di Lavarone.

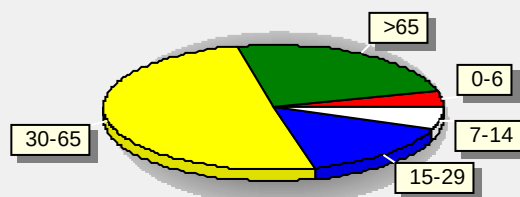
Inoltre non dovremo demordere dagli obiettivi di sistemazione dei Cimiteri, delle reti acquedottistiche e fognarie, al miglioramento della viabilità di accesso all'altopiano da Calliano, riconfermando la necessità della variante di Mezzomonte e della galleria sotto Castel Beseno e contestualmente valutando anche altre modalità di accesso agli Altipiani Cimbri. In relazione alla messa in sicurezza del tratto provinciale all'interno dell'abitato di Mezzomonte di Sopra, si segnala che la Provincia di Trento ha appaltato i lavori che dovrebbero partire a primavera. Siamo fiduciosi che con il Fondo Strategico di Comunità possano trovare soddisfazione anche nelle valorizzazioni paesaggistiche del nostro altopiano come ad esempio attraverso il Monte Cornetto o il punto panoramico del Belvedere. Inoltre il nostro comune sta predisponendo valutazioni in ordine alla valorizzazione della nostra proposta di accoglienza anche attraverso acropark e/o zip Line. Parte di questi interventi potrebbero essere attivati in sinergia con i privati a mezzo di accordi pubblico/privato.

Nel 2018 non ci dimenticheremo che anche le piccole azioni di cura del territorio sono particolarmente importanti e per questo verificheremo le possibilità di incentivare associazioni e/o privati che intendano mettersi al fianco dell'amministrazione per attivare virtuosamente questa collaborazione, continuando anche la realizzazione di fioriere scavate da trochi di piante campigolari, da parte della squadra boscaioli comunale.

Per quanto brevemente qui illustrato il 2018 sarà un anno intenso per tutta la nostra comunità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n°	3.130
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.163
di cui: maschi	n°	1.550
femmine	n°	1.613
nuclei familiari	n°	1.616
comunità/convivenze	n°	4
Popolazione al 01/01/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	3.191
Nati nell'anno	n°	13
Deceduti nell'anno	n°	36
Saldo naturale	n°	-23
Immigrati nell'anno	n°	69
Emigrati nell'anno	n°	74
Saldo Migratorio	n°	-5
Popolazione al 31/12/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	3.163
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	137
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	197
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	472
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.599
In età senile (oltre 65 anni)	n°	758



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	0,70%
	2013	0,53%
	2014	0,40%
	2015	0,81%
	2016	0,41%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	1,27%
	2013	1,22%
	2014	1,31%
	2015	1,44%
	2016	1,13%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente:	

Segue - Livello di istruzione della popolazione residente:

licenza elementare 659, licenza media 1457, diploma 798, laurea 124

Condizione socio-economica delle famiglie

al di sotto della media

Popolazione

NUMERO DI ABITANTI

ANNO 2011 3.169

ANNO 2012 3.204

ANNO 2013 3.218

ANNO 2014 3.185

ANNO 2015 3.191

ANNO 2016.....

ANNO 2017.....

1.2 TERRITORIO

Territorio

Il Comune di Folgaria, quarto comune della Provincia per estensione, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento. Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Centa, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Noriglio e Calliano.

Il Comune consta di una sessantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: Costa, Serrada, Guardia, Mezzomonte, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari.

Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesausto capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

l'alta Cascata dell'Hofentöl, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;

il Giardino botanico alpino di Passo Coe, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;

la Torbiera Ecchen (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

Pianificazione territoriale e urbanistica

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel "Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna" (PRGI) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale.

Con deliberazione n. 32 del 9 agosto 2016, il Consiglio comunale ha determinato il carico insediativo e fissato il dimensionamento, primo passo per una variante generale al PRGI che ha visto i primi atti negli ultimi mesi del 2017. In conformità alle prescrizioni della legge provinciale 30 luglio 2010 nr. 17, il PRGI è stato adeguato ai criteri di programmazione urbanistica provinciale per il settore del commercio. La variante è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1346 di data 10 agosto 2015.

Gli elementi caratterizzanti della pianificazione territoriale, attuata dalle Amministrazioni comunali a partire dal l'anno 2007, sono:

- la valorizzazione del patrimonio esistente;
- l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia (blocco totale alle seconde case);
- l'introduzione di strumenti di incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia; è stato approvato nel 2009 un sistema incentivante basato sullo schema internazionale LEED.

SUPERFICIE IN KMQ.		72,00					
RISORSE IDRICHE							
Laghi		n°	2				
Fiumi e Torrenti		n°	2				
STRADE							
Statali Km	0,00	Provinciali Km	70,00				
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00				
		Comunali Km	40,00				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI							
Piano regolatore adottato		SI	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Data ed estremi provvedimento di approvazione</th></tr> <tr> <td colspan="2">17/10/2003 Giunta provinciale</td></tr> </table>	Data ed estremi provvedimento di approvazione		17/10/2003 Giunta provinciale	
Data ed estremi provvedimento di approvazione							
17/10/2003 Giunta provinciale							
Piano regolatore approvato		NO					
Programma di fabbricazione		NO					
Piano edilizia economica e popolare		NO					
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
Industriali		NO					
Artigianali		NO					
Commerciali		NO					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO				
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			N				
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE					
P.E.E.P	0,00	0,00					
P.I.P	21.022,00	21.022,00					

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Asili nido	N.	1	17	17	17	17
Scuole materne	N.	2	72	72	72	72
Scuole elementari	N.	1	115	115	115	115
Scuole medie	N.	1	63	63	63	63
Strutture residenziali per anziani	N.	1	69	69	69	69
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			11,00	11,00	11,00	11,00
- nera			11,00	11,00	11,00	11,00
- mista			82,00	82,00	82,00	82,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			84,00	84,00	84,00	84,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°			18	18	18	18
hq.			2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			1.540	1.540	1.540	1.540
Rete gas in Km.			17,00	17,00	17,00	17,00
Raccolta rifiuti in quintali			15.850,00	15.850,00	15.850,00	15.850,00
- civile			9.750,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00
- industriale			6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi			10	10	10	10
Veicoli			4	4	4	4
Centro elaborazione dati			SI	SI	SI	SI
Personal Computer			37	37	37	37

STRUTTURE - Altre Strutture**TURISMO**

Il settore turistico svolge tradizionalmente un ruolo fondamentale nell'economia del Comune. Folgaria è oggi la più importante stazione turistica del Trentino meridionale, estiva e invernale. Sono presenti numerosi impianti sportivi e di accoglienza (campo golf, palaghiaccio, palasport, campo da calcio regolamentare), circa 60 alberghi, centinaia di appartamenti privati, residence e affittacamere, per una disponibilità complessiva superiore a 18.000 posti letto. Folgaria è anche un'affermata stazione sciistica: il comparto invernale, tra i più importanti del Trentino, si avvale di 50 km di piste, impianti di risalita dell'ultima generazione capaci di trasportare in quota 40.000 p/h e denominato Skitour dei Forti, in omaggio alla presenza dei Forti austro-ungarici.

STRUTTURE - Altre Strutture

Strutture sciistiche

Uno dei punti forti del turismo dell'ambito degli Altipiani è costituito senza dubbio dal sistema degli impianti di risalita e delle piste di discesa. Il comprensorio sciistico si sviluppa in diversi territori, capaci di dare un valore superiore alla somma delle singole parti.

L' area del Comune di Folgaria in particolare dispone di 28 impianti (13 seggiovie, 6 sciovie, 7 nastri) per una portata oraria complessiva di 26.600 persone e due slittinovie con portata oraria di 2.500 persone. Tali impianti servono 50 piste da discesa per una lunghezza base di 52.890 m.

Sul territorio del comune di Folgaria sono presenti anche 7 piste da fondo per un totale di 45.400 m. sciabili, di cui 4 piste presso il centro fondo di passo Coe e 3 piste presso il centro fondo di Forte Cherle

D) ECONOMIA INSEDIATA

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	p
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	p	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	p
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	p	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	p
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	p
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	p
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	SI	p
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	p
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	p

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione

L'Amministrazione del Comune di Folgaria è formata dal Sindaco coadiuvato da 17 Consiglieri comunali. La Giunta comunale è composta dallo stesso Sindaco e da 4 Assessori tra i quali il Vicesindaco.

In occasione delle elezioni amministrative del maggio 2015 gli abitanti del Comune di Folgaria hanno eletto sindaco l'arch. Walter Forrer.

Alla data di emissione del presente Documento Unico di Programmazione, i membri del Consiglio comunale di Folgaria sono: Alberto Baldessari, Luisa Canalia, Erich Carbonari, Giada Cuel, Ivano Cuel, Simone Cuel, Gianni Diener, Sonia Forrer, Arcadio Gelmi, Stefano Marzari, Davide Molteni, Oscar Oberbizer, Lucia Pergher, Alcide Plotegher, Attilio Silvestri, Marcello Tezzele, Maurizio Toller.

Il Sindaco ha formato la Giunta comunale assegnando ad ogni assessore le competenze di seguito specificate:

FORRER arch. Walter, Sindaco Affari generali; rapporti con gli enti, le istituzioni e le società partecipate; gestioni associate; coordinamento e attuazione del programma; pianificazione urbanistica; personale; turismo, commercio e pubblici esercizi, artigianato; Bilancio e Tributi; Manifestazioni ed eventi;
GELMI ARCADIO, Vicesindaco Trasparenza; edilizia privata ; lavori pubblici e manutenzione; viabilità, illuminazione pubblica, arredo urbano; cantiere comunale, Intervento 19 e squadre partecipate; Polizia Locale; Protezione Civile e gruppi del soccorso
CARBONARI ERICH, Assessore Patrimonio silvo-pastorale: foreste e malghe; agricoltura, riordino fondiario e sviluppo rurale; ciclabili, percorsi e passeggiate; attività sportive e associazioni collegate e sgombero neve
CUEL GIADA, Assessore Cultura; istruzione e servizi prima infanzia; rete museale; politiche sociali; associazioni e volontariato; Pari Opportunità; Folgaria Notizie e rapporti con la stampa
MOLTENI DAVIDE, Assessore Innovazione e informatizzazione; Servizi: ciclo dell'acqua, trasporti turistici, servizi cimiteriali, raccolta differenziata rifiuti; Ambiente e paesaggio; energia e risparmio energetico; sistema qualità; Sanità e assistenza.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
CONSORZI	n. 0	0	0	0
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 6	6	6	6
CONCESSIONI	n. 2	2	2	2
Denominazione Consorzio/i				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A. Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Società Consortile per Azioni, Folgariaski S.p.A., Dolomiti Energia S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Cooperativa.				
Ente/i Associato/i Comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna.				
Servizi gestiti in concessione accertamento e riscossione TOSAP; accertamento e riscossione Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni; costruzione e gestione gas metano. gestione palasport e palaghiaccio				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

convenzioni relative agli impianti sportivi;
Convenzioni per manutenzione centri civici;
Convenzione relative all'ambiente e territorio ed accalappiamento cani e gatti randagi;
Convenzione di tesoreria e riscossioni entrate tributarie;
Convenzione per manutenzione cimitero militare;
Convenzione per controllo acqua potabile;
Convenzione relative all'istruzione elementare e media;
Convenzione relativa alla gestione della rete idrica intercomunale;
Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo.
Convenzione per la gestione associata del patrimonio forestale;
Convenzione con i Comuni di Lavarone, Luserna, Levico Terme, Asiago, Roana, Rotzo e Gallio per la realizzazione del percorso ciclopedonale degli altipiani cimbri trentino-veneti.
Convenzione per Gestione Associata funzione fondamentale con Lavarone e Luserna.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel 2018 l'amministrazione comunale porterà avanti gli impegni e le opere precedentemente pianificate e altre sulle quali si intende investire, il tutto all'insegna della progettualità.

In primis, proseguono i lavori della realizzazione della dorsale che collega Asiago a Folgaria. Tale opera è strategica in un mercato turistico sempre più bike-friendly. Durante l'anno saranno completati i lavori di ristrutturazione di parte del Palasport, specificatamente riguardanti gli arredi interni e una scala esterna, funzionale in primis per disabili, con ascensore esterno che andrà a collegarsi con la scuola elementare. Altre rilevante opera riguarderà l'insonorizzazione acustica del Palaghiaccio, intervento che la popolazione aspetta da molti anni e che questa amministrazione intende realizzare, destinandovi somme decisamente importanti. Uno dei temi chiave che questa amministrazione sta portando avanti riguarda l'efficientamento e la ristrutturazione del patrimonio pubblico comunale. In questo senso, questo sarà l'anno in cui partiranno i lavori di rifacimento della Scuola Media "Pia Rella". Tale investimento è da ritenersi non più prorogabile, dati i problemi di natura strutturale afferenti ad essa, e di importo significativo all'interno del bilancio di questa amministrazione, nonostante il contributo derivante dalla PAT. Inoltre, verrà sistemata la caserma dei Vigili del Fuoco, grazie anche al contributo della PAT. All'interno di investimenti di manutenzione ed efficientamento del patrimonio pubblico, troverà spazio il conto termico della piscina comunale e della scuola al fine di migliorare l'isolazione di tali strutture.

Proseguono i lavori di messa in sicurezza del Forte Sommo Alto, un'opera la quale, grazie alle mappe fedeli della struttura originaria, permetteranno di riportarlo alle sue origini. Questo rilevante intervento rientra all'interno di una visione strategica che vuole dare ampio risalto alla valorizzazione storico-culturale del nostro Altopiano e che comprenderà la sistemazione del Mulino Rella, edificio che ci auspichiamo tornerà a vivere dando ulteriore spessore all'identità del nostro territorio.

Si prosegue con i lavori di miglioramento della rete idrica, poiché la sua inefficienza è un costo diretto per il cittadino che progressivamente, anno dopo anno e con rilevanti investimenti, deve essere ridotto. Tutte le opere precedentemente elencate dovranno trovare albergo all'interno di una manutenzione sempre più attenta del territorio, e più nello specifico, dei tanti sentieri che lo arredano. In tal senso, questa amministrazione si impegnerà nel corso del 2018 a mettere in campo più risorse possibili, nonostante l'esiguità dei finanziamenti, per garantire un decoro all'altopiano e un maggiore appeal ai turisti ospiti.

I vari interventi precedentemente elencati si accompagneranno con un'attenzione profonda alle frazioni. In questo senso, verrà depositato un primo progetto definitivo presso la PAT in modo da provare ad ottenere un contributo per la realizzazione di una prima piazza secondo il tema "una frazione, una piazza". Inoltre, si procederà alla realizzazione di pensiline in alcune frazioni e ad interventi di illuminazione pubblica per rendere migliori e più confortevoli le numerose frazioni del nostro Altopiano. Tutto ciò accompagnato da diversi interventi di miglioramento della viabilità stradale e da rilevanti investimenti nella cura e manutenzione dei tanti sentieri turistici e non presenti sul territorio.

Questa amministrazione porterà avanti gli investimenti e la realizzazione delle tante opere pubbliche attraverso cronoprogrammi e sinergie con gli uffici competenti per garantire servizi migliori e maggiore efficienza per il cittadino.

Nel corso del 2016 si è inoltre proceduto all'individuazione dei professionisti che coordinati dall'Ufficio Urbanistico Comunale stanno procedendo alla revisione del PRG comunale (Piano Regolatore Generale). Analogamente, su delega della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è iniziato l'aggiornamento del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento), strumento importante poiché dovrà rivalutare gli obiettivi complessivi a lungo termine. In questo scenario s'inseriscono prepotentemente l'Oltresommo e lo sviluppo alternativo del Monte Cornetto, temi che dovranno essere valutati con lucidità per individuare percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi.

Per quanto concerne il PRG si è proceduto, come richiesto dalla legge urbanistica dell'agosto 2015, alla quantificazione del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica. Dobbiamo tenere in conto che il principio ispiratore su cui è stata fatta la Legge Urbanistica Provinciale è "consumo zero di territorio", il che comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e come già segnalato si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene", in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente." Con la Variante generale al PRG si attiveranno sistemi di comunicazione e coinvolgimento della popolazione e dei cittadini, inoltre e parallelamente si valuterà la costituzione di una Commissione Urbanistica.

Attraverso l'osservatorio del paesaggio e del Servizio Urbanistica Trentino si è aderito al progetto di riqualificazione delle aree sciabili degradate: per Folgaria l'area individuata è quella di Fondo Grande. Inoltre con la collaborazione del

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Comitato per la cultura architettonica e per il paesaggio si è valutata dal punto di vista urbanistico e paesaggistico l'area di Piazza Marconi con la scuola primaria di secondo grado "Pia Rella" e delle aree limitrofe tra Palaghiaccio e Palasport.

Nel corso 2016 l'Amministrazione ha partecipato con la Provincia alla conclusione della prima parte della messa in sicurezza finanziaria della Folgariaski. Nel corso del 2018 il percorso di rinnovamento richiesto, dovrà essere gestito dal Presidente in maniera equilibrata e sopra le parti dando così la possibilità al Comune di appoggiare convintamente questo processo nell'interesse di tutti i cittadini. L'obiettivo di questa amministrazione è di avere una maggiore efficienza del sistema impiantistico attraverso un attento monitoraggio e consolidamento dei piani gestionali e di sviluppo che portino benefici diffusi a tutti gli operatori presenti sul nostro territorio. Durante lo scorso anno, in accordo con i Comuni e la Comunità di Valle si è finanziato un progetto territoriale nel settore del Bike affidandone la gestione all' Apt. Sempre in ottica di progetti territoriali il Comune di Folgaria ha proposto ai Comuni di Lavarone e Lusérn e alla Comunità di attivare per il 2018 una cabina di Regia dove si possano trovare indirizzi comuni di sviluppo, e che sia un luogo di incontro paritetico tra Apt, categorie economiche e tutti gli altri portatori di interesse, su progetti specifici.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2018 - 2020				
Missione	Denominazione	2018	2019	2020
1	Acquisto di beni mobili, macchine, attrezzature e softwares informatici.(PARTE RILEVANTE FINI I.V.A.)	20.000,00	0,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria del patrimonio forestale- malghe e pascoli	53.676,76	5.000,00	5.000,00
1	Manut. straord.di beni immobili e relativi impianti del patrim.disponib.compreso lavori di sbarrieram.vari edi(PAR.IVA)	147.475,37	25.000,00	45.000,00
1	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali.	68.802,56	0,00	0,00
1	Progettazione di sentieri e strade forestali	29.983,60	0,00	0,00
1	Studi e progettazioni inerenti lagestione associata dei patrimoni forestali Folgaria-Lavarone-Luserna.	20.000,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuole materne.	8.000,00	0,00	0,00
4	Acquisto arredi, giochi e attrezz.scuole materne Folgaria e Nosellari	1.000,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti scuola elementare.	10.000,00	0,00	0,00
4	Acquisti e manutenzione straordinaria per lavori spostamento sede della scuola Media di Folgaria	30.000,00	0,00	0,00
4	Lavori di risanamento con adeguamento sismico, energetico ed impiantistico della scuola media di Folgaria p.ed 1628	300.000,00	1.800.000,00	771.299,00
4	Incarico per progettazioni varie lavori edificio scuola Media Folgaria	70.868,81	0,00	0,00
4	Contributi all'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per acquisto attrezzatura	15.000,00	0,00	0,00
5	Contributo per manutenzione a manufatti e sentieri storici e Forti	20.000,00	0,00	0,00
5	Ritutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	46.735,58	20.000,00	20.000,00
5	Incarichi per progettazione di sentieri storici e forti	12.993,44	0,00	0,00
6	Lavori di manutenzione straordinaria piscina comunale e area adiacente.	150.000,00	20.000,00	20.000,00
6	Lavori di realizzazione nuovo campo bocce	90.000,00	0,00	0,00
6	Lavori di ampliamento a 18 buche dacampionato del campo da golf a 9buche.	15.817,21	0,00	0,00
6	Manutenzioni straordinarie edificio Palasport.	470.000,00	0,00	0,00
6	Manutenzione straordinaria vari impianti sportivi	10.000,00	0,00	0,00
6	Incarico per progettazione edificio Palasport	19.621,23	0,00	0,00
6	Contributo all'U.S.S.A. per lavori centro sportivo in località Pineta- sistemazione tennis	50.000,00	0,00	0,00
7	Trasferimento capitale alla Folgariaski Spa per patti parasociali	100.000,00	0,00	0,00
8	Acquisto di beni immobili e terreni, strade e piazzole.	3.000,00	0,00	0,00
8	Incarichi professionali esterni per progettazioni strade varie.	45.336,17	0,00	0,00
8	Interventi di manut. straord.su impianti illuminazione pubblica e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	110.910,30	0,00	0,00
8	Incarichi per progettazione di interventi per illuminazione	10.000,00	0,00	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

	pubblica			
9	Attrezzi vari per squadra operai e ufficio tecnico comunale (PARTE RILEVANTE FINI I.V.A.)	2.000,00	0,00	0,00
9	Acquisto automezzi per cantiere comunale	25.000,00	0,00	0,00
9	Incarichi vari per variante al P.R.G.	64.791,52	0,00	0,00
9	Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, ecc. ai sensi dell'art.11 del regolamento edilizio interno.	114.268,07	10.000,00	30.000,00
9	Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	228.000,00	102.000,00	0,00
9	Contributo straord. al Corpo dei VV.F. vol. Folgaria per acq.e man. straord. attrezz./automezzi.	12.822,66	0,00	0,00
9	Manutenzione di sentieri turistici e passeggiate	15.000,00	0,00	0,00
9	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria im mobili ed impianti della rete idrica intercomunale.	42.549,80	20.000,00	10.000,00
9	Lavori di costruzione e manutenz. straord. impianti e reti fognarie comunali, compr. imhoff (compresa ricerca perdite)	30.000,00	20.000,00	26.600,00
9	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti.	93.000,00	30.000,00	159.306,00
9	Incarichi professionali esterni per progettazione acquedotti	20.000,00	0,00	0,00
9	Incarichi professionali esterni per progettazione fognature, imhoff, ecc.	19.998,14	0,00	0,00
9	Acquisto di terreni, attrezzatura e realizzazione di piazzole R.S.U. in varie località	76.639,45	0,00	0,00
9	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 2° stralcio	300.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00
9	Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano, spazi verdi e parchi gioco.	30.000,00	0,00	0,00
9	Acquisto sculture e lapidi per commemorazioni	10.000,00	0,00	0,00
9	Incarichi professionali per progettazioni di arredo urbano e parchi	20.000,00	0,00	0,00
12	Manutenzione straordinaria locali ed area esterna asilo nido, compreso acquisto arredi.	6.000,00	0,00	0,00
12	Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri ed aree adiacenti e realizzazione loculi presso cimiteri vari.	51.039,11	0,00	0,00
9	Incarichi professionali per studi e progettazioni varie cimiteri.	5.000,00	0,00	0,00
1	Sistemazione macine e completamento servizi e impianto elettrico del Mulino Rella	48.282,72	0,00	0,00
3	Acquisto telecamere e programmi informatici per vigilanza territorio	23.494,27	0,00	0,00
5	Lavori di restauro del Forte Sommo Alto	30.324,32	0,00	0,00
5	Lavori di manutenzione straordinaria nuovo Cinema-Teatro di Folgaria	4.821,44	0,00	0,00
6	Lavori di efficientamento termico del polo scolastico sportivo - p.ed. 2835 - CONTO TERMICO	150.642,75	0,00	0,00
6	Lavori di riqualificazione acustica del palaghiaccio	408.901,00	0,00	0,00
6	Incarico per progettazioni edificio Palaghiaccio	4.313,92	0,00	0,00
8	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale.	312.548,61	70.877,00	220.877,00
8	Lavori di nuova illuminazione pubblica della passeggiata Costa-Maso Spilzi	131.752,80	0,00	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

9	Incarichi per studi e progettazionistraord. inerenti il piano operepubbliche e investimentiriguardanti opere di urbanizzazione	8.724,70	0,00	0,00
9	Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse e opera presa di Cueli, ecc.	375.011,69	0,00	0,00
9	Lavori di realizzazione sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica Altipiani (F.do S.T)	8.589,78	0,00	0,00
9	Lavori di completamento della rete fognaria di Costa - lotto n. 1	575.000,00	0,00	0,00
9	Lavori di completamento della reteni smaltimento delle acque meteoriche della frazione di Serrada (sdoppiamento rete fognaria)	4.050,00	0,00	0,00
9	Incarico professionale esterno per progettazione lavori di completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria	28.543,41	0,00	0,00
9	Incarico di progettazione lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse ecc.	5.332,20	0,00	0,00
9	Espropri per realizzazione piazzole R.S.U. e altro	2.843,04	0,00	0,00
9	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 1° stralcio	721.767,97	0,00	0,00
9	Riqualficazione del centro di Costa e collegamento Maso Spilzi	392.000,00	0,00	0,00
9	Riqualficazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare di Folgaria	469.200,87	0,00	0,00
12	Realizzazione ossario e loculi cimitero di Folgaria	283.000,00	0,00	0,00
Totale		7.084.475,27	4.122.877,00	3.739.367,00

Finanziamento degli investimenti		2018	2019	2020
Oneri di urbanizzazione		100.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione beni Im mobili		331.000,00	154.077,00	154.077,00
Contributi da privati				
Avanzo di am ministrazione	0,00	4.692.789,27	0,00	0,00
Mutui passivi				
Altre entrate		1.960.686,00	3.918.800,00	3.535.290,00
Totale		7.084.475,27	4.122.877,00	3.739.367,00

b) Program mi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**ELENCO DEGLI INVESTIMENTI RIMASTI DA COMPLETARE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017 UGUALE O SOPRA € 25.000,00**

Missione	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Tot.
	23580.00	Acquisto di beni immobili e terreni, strade e	26.554,18
	25185.00	Incarico per progettazioni e varie edificio adibito a sede protezione civile	27.571,70
	25446.00	Lavori di completamento della retedi smaltimento delle acque meteoriche della frazione di Serrada (sdoppiamento rete	32.582,76
	21435.00	Ritutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	39.611,23
	25125.00	Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	43.579,08
	25445.20	Lavori di costruzione e manutenz. straord. impianti e reti fognarie comunali, compr. imhoff	53.389,68
	23910.20	Interventi di manut. straord.su impianti illuminazione pubblica e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	59.139,91
	25280.00	Contributo straord. al Corpo dei VV.F. vol. Folgaria per acq.e man. straord.	62.702,43
	24518.10	Interventi di ripristino del paesaggio rurale - montano e Forte Chelle	68.098,74
	21107.00	Lavori di restauro del Forte Sommo Alto	70.658,02
	25460.90	Lavori di manutenzione straordinaria	85.089,87
	19915.00	Incarico per progettazioni varie lavori edificio scuola Media Folgaria	89.307,33
	15915.00	Trasferimenti di capitale - rimborso anticipazioni sul Fondo Forestale provinciale per	95.438,10
	23571.00	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica	110.815,17
	26110.10	Incarichi professionali esterni per progettazione dorsale multifunzionale, ecc. - 2° stralcio	110.950,00

	16861.00	Trasferimento a Comunità: integrazione Fondo Strategico Territoriale		200.086,00
	26061.00	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 1 ^a stralcio		212.937,05
	22030.75	Lavori di costruzione palazzo del ghiaccio - lotto finale di completamento		349.309,24
	25441.00	Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e		470.853,31
	25440.00	Lavori di complet. dorsali acquedott. del Comune di Folgaria, ristruttur. reti acquedott. di		1.432.912,15
		Totale		3.641.585,95

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Program ma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

La spesa corrente è aumentata rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2017 dello 0,82% (€ 9.942.191,33 del 2017 rispetto ad € 10.024.189,46 del 2018).

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.904.952,91	2.833.182,91	2.772.582,91
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	244.638,39	245.488,39	246.338,39
4	Istruzione e diritto allo studio	389.660,19	393.260,19	396.860,19
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	380.885,00	366.500,00	368.300,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	481.810,00	483.410,00	485.010,00
7	Turismo	69.800,00	64.800,00	64.800,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	891.973,71	909.973,71	909.973,71
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.700.020,74	3.698.277,74	3.704.700,74
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.190,00	279.240,00	279.290,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.100,00	1.100,00	1.100,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	544.449,52	536.622,48	535.591,24
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		9.888.480,46	9.811.855,42	9.764.547,18

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.904.952,91	2.833.182,91	2.772.582,91
	1	Organi istituzionali	257.800,00	254.450,00	186.600,00
	2	Segreteria generale	620.056,11	621.836,11	624.736,11
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	57.481,01	57.481,01	57.481,01
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	871.707,27	865.657,27	867.607,27
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	885.750,00	853.650,00	855.050,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	212.158,52	180.108,52	181.108,52
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	244.638,39	245.488,39	246.338,39
	1	Polizia locale e amministrativa	244.638,39	245.488,39	246.338,39
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	389.660,19	393.260,19	396.860,19
	1	Istruzione prescolastica	273.336,79	275.936,79	278.536,79
	2	Altri ordini di istruzione	115.723,40	116.723,40	117.723,40
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	600,00	600,00	600,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	380.885,00	366.500,00	368.300,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	134.785,00	132.750,00	133.950,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	246.100,00	233.750,00	234.350,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	481.810,00	483.410,00	485.010,00
	1	Sport e tempo libero	205.660,00	206.560,00	207.460,00
	2	Giovani	276.150,00	276.850,00	277.550,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	481.810,00	483.410,00	485.010,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	69.800,00	64.800,00	64.800,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	69.800,00	64.800,00	64.800,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	891.973,71	909.973,71	909.973,71
	1	Urbanistica	441.973,71	458.973,71	458.973,71
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	450.000,00	451.000,00	451.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.700.020,74	3.698.277,74	3.704.700,74
	1	Difesa del suolo	668.687,27	667.707,27	669.837,27
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.750,00	11.750,00	11.750,00
	3	Rifiuti	757.700,00	758.120,00	759.150,00
	4	Servizio idrico integrato	2.027.838,47	2.031.155,47	2.034.418,47
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	234.045,00	229.545,00	229.545,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.190,00	279.240,00	279.290,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	185.300,00	185.300,00	185.300,00
	2	Interventi per la disabilità	4.100,00	4.100,00	4.100,00
	3	Interventi per gli anziani	22.680,00	22.680,00	22.680,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.750,00	10.800,00	10.850,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	49.360,00	49.360,00	49.360,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	544.449,52	536.622,48	535.591,24
	1	Fondo di riserva	49.999,02	49.998,97	49.999,15
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	489.450,50	481.623,51	480.592,09
	3	Altri fondi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			9.888.480,46	9.811.855,42	9.764.547,18

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	218.000,00	30.000,00	50.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	379.000,00	1.800.000,00	771.299,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.000,00	20.000,00	20.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.817,21	20.000,00	20.000,00
7	Turismo	100.000,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	370.686,00	70.877,00	220.877,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	978.000,00	2.182.000,00	2.657.191,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		2.507.503,21	4.122.877,00	3.739.367,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	218.000,00	30.000,00	50.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	20.000,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	198.000,00	30.000,00	50.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	379.000,00	1.800.000,00	771.299,00
	1	Istruzione prescolastica	9.000,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	355.000,00	1.800.000,00	771.299,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	15.000,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	20.000,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.817,21	20.000,00	20.000,00
	1	Sport e tempo libero	160.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	Giovani	185.817,21	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.817,21	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	100.000,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	100.000,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	370.686,00	70.877,00	220.877,00
	1	Urbanistica	285.686,00	70.877,00	220.877,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	85.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	978.000,00	2.182.000,00	2.657.191,00
	1	Difesa del suolo	152.000,00	10.000,00	30.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	253.000,00	102.000,00	0,00
	3	Rifiuti	20.000,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	193.000,00	70.000,00	195.906,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	360.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	6.000,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	55.000,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			2.507.503,21	4.122.877,00	3.739.367,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

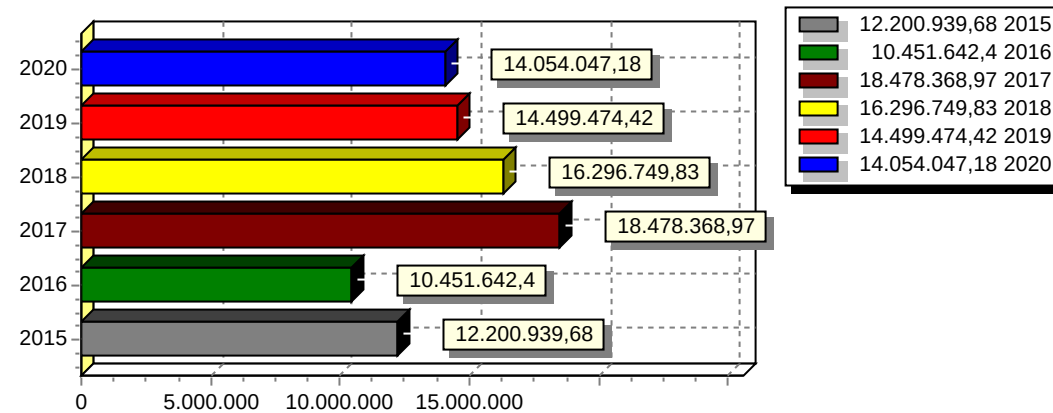
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	5.128.670,56	4.448.855,56	4.867.482,00	4.960.374,00	5.082.972,00	5.208.594,24	1,91 %
Contributi e Trasferimenti	701.530,70	874.811,86	1.007.596,77	807.331,00	685.023,00	681.023,00	-19,88 %
Extratributarie	2.987.875,15	4.238.455,37	3.518.761,00	3.754.464,52	3.646.582,48	3.463.043,00	6,70 %
TOTALE ENTRATE	8.818.076,41	9.562.122,79	9.393.839,77	9.522.169,52	9.414.577,48	9.352.660,24	1,37 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	585.657,22	462.019,94	462.019,94	462.019,94	-21,11 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.818.076,41	9.562.122,79	9.979.496,99	9.984.189,46	9.876.597,42	9.814.680,18	0,05 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.119.816,17	804.184,02	4.815.646,98	2.291.686,00	4.072.877,00	3.689.367,00	-52,41 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %
Accensione mutui passivi	149.950,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	3.094.266,00	3.420.874,37	0,00	0,00	10,56 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.382.863,27	889.519,61	7.998.871,98	5.812.560,37	4.122.877,00	3.739.367,00	-27,33 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	12.200.939,68	10.451.642,40	18.478.368,97	16.296.749,83	14.499.474,42	14.054.047,18	-11,81 %

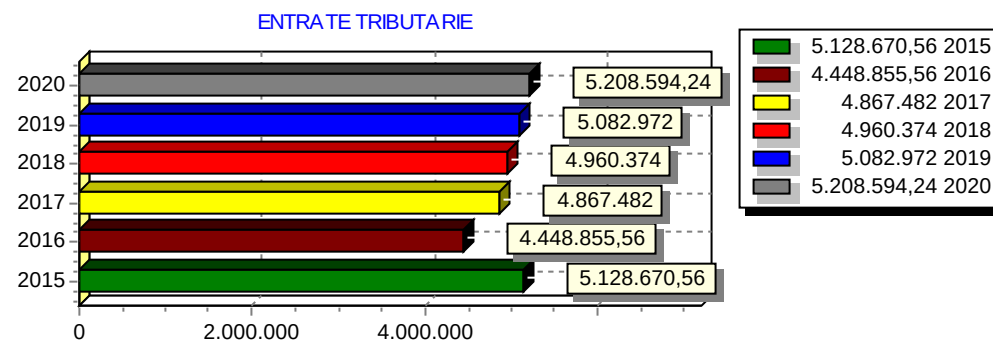
TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.128.670,56	4.448.855,56	4.867.482,00	4.960.374,00	5.082.972,00	5.208.594,24	1,91 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	5.128.670,56	4.448.855,56	4.867.482,00	4.960.374,00	5.082.972,00	5.208.594,24	1,91 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2017	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,00	0,00	1.985,02	1.985,02
2° case	0,89	0,89	2.965.329,57	2.965.329,57
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			2.967.314,59	2.967.314,59
Fabbricati Produttivi	0,55	0,55	603.376,30	603.376,30
Altro			229.309,11	279.309,11
Recupero anni Precedenti			159.451,00	199.364,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			992.136,41	1.082.049,41
TOTALE GETTITO (A+B)			3.959.451,00	4.049.364,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IM.I.S.

La legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 istituisce l'imposta immobiliare semplice (artt. Da 1 a 14). Essa sostituisce l'Imposta municipale propria e la TA.S.I., in vigore fino al 31 dicembre 2014..

Tale nuova imposta è stata regolata inizialmente attraverso il regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 19 marzo 2015, rettificato con deliberazione n. 20 del 30 aprile 2015 ed integrato con deliberazione n. 28 del 08 giugno 2015.

Nell'anno 2017 è stato modificato il regolamento in vigore con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02 marzo 2017 ed aggiornati i valori delle aree fabbricabili con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16 febbraio 2017.

L'IM.I.S. è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

I cespiti imponibili sono rappresentati dalla stessa base imponibile dell'I.M.U. sperimentale 2014, ossia dai fabbricati a qualsiasi uso destinati e dalle aree fabbricabili i quali, rispetto all'anno precedente non hanno subito variazioni rilevanti.

Inoltre, nel corrente anno, si continuerà l'attività di controllo e accertamento dell'I.C.I. (parte residuale) arretrata con un collaboratore esterno. A tale attività sarà aggiunta anche quella riguardante l'IMU relativa all'anno 2013 e 2014 e l'IMIS 2015, 2016 e 2017 oltre che alla verifica delle posizioni TASI 2014 (parte residuale).

Pertanto, nel corso dell'anno si provvederà a proseguire l'attività di routine dei rimborsi periodici e alla verifica incrociata dei dati riguardanti le assegnazioni di rendita date dall'Ufficio del Territorio nel corso degli anni.

E' prevista inoltre l'attività di aggiornamento e bonifica dei dati IMU-IMIS e TASI per provvedere in tempo utile a comunicare ai contribuenti l'importo da pagare nel corso dell'anno 2018 attraverso il precompilato IMIS previsto dalla normativa vigente.

TA.R.I.

Nel 2018 la TA.R.I. è iscritta a bilancio per € 885.000,00 come da piano finanziario derivato dal calcolo delle posizioni derivate dal gettito avuto nell'anno 2017.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni

l'imposta si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazioni visive o acustiche mentre i diritti vengono corrisposti quando i messaggi vengono diffusi attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

comunali. Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla ditta I.C.A. s.r.l. prorogata con deliberazione di Giunta n. 292 del 14 dicembre 2017 fino al 31 dicembre 2020.

Riscossione della T.O.S.A.P.

Con deliberazione n. 292 del 14 dicembre 2017 la Giunta Comunale ha prorogato dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione della T.O.S.A.P.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

!l

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il responsabile dell'ICI, IMUP, IMIS, TARI e TASI è il dipendente rag. Silvano Barbetti.

Per quanto riguarda la gestione e riscossione della TARI sarà la Comunità della Vallagarina, che verrà regolamentata da apposita convenzione; per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e per la TOSAP il responsabile è la ditta "ICA." S.r.l. di Roma in qualità di concessionaria dei servizi stessi.

Altre considerazioni e vincoli

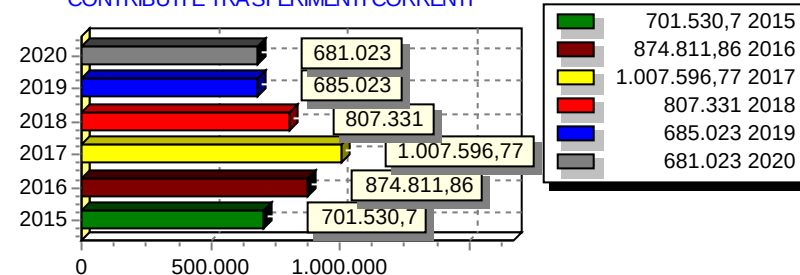
L'Amministrazione non ha applicato al bilancio l'addizionale comunale IRPEF di cui al Decreto legislativo n. 360 del 28 settembre 1998.

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	701.530,70	874.811,86	1.007.596,77	803.331,00	681.023,00	681.023,00	-20,27 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	701.530,70	874.811,86	1.007.596,77	807.331,00	685.023,00	681.023,00	-19,88 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Le somme iscritte a bilancio riguardano essenzialmente la voce che riguarda l'assegnazione per la convenzione con il Ministero della Difesa per la manutenzione del cimitero Austro-Ungarico e per l'assegnazione compensativa per parziale soppressione dell'imposta di pubblicità e per assegnazione del 5 per mille sull'IRPEF.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

I trasferimenti provinciali indicati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 sono stati determinati in base alle disposizioni vigenti.

Il protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Rappresentanza Unitaria dei comuni in materia di finanza locale per l'anno 2018 è stato approvato in data 10 novembre 2017.

Per quanto riguarda il sostegno dell'attività d'investimento si precisa che quota ex FIM (comma 2 dell'articolo 11 della L.P.36/1993) è stata interamente utilizzata a sostegno degli investimenti programmati (punto 4) della circolare n. 2 del Servizio Autonomie Locali del 28 gennaio 2015).

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

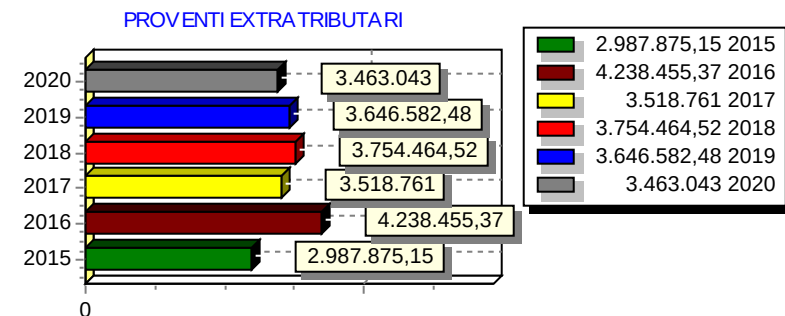
Altre risorse sono derivate da contribuzioni per la gestione della mensa della scuola elementare da parte della Comunità di Valle, da parte del Gestore per i servizi elettrici per il compenso incentivante su impianti fotovoltaici e da parte dell'Agenzia del Lavoro per Azione 10 relativa all'anno 2018 oltre che ad un rimborso da parte del Comune di Luserna per rimborso su riparto spesa sulla gestione associata di segreteria. In tale parte viene inserita anche la sponsorizzazione della Cassa Rurale della Vallagarina così come previsto dal contratto di Tesoreria in vigore.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.374.669,82	3.221.474,51	2.703.970,00	2.961.821,00	2.977.821,00	3.015.821,00	9,54 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.477,15	97.266,33	133.088,00	131.701,00	132.201,00	132.201,00	-1,04 %
Interessi attivi	18.462,50	16.686,36	14.505,00	3.005,00	3.005,00	3.005,00	-79,28 %
Altre entrate da redditi da capitale	244,75	178,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	515.020,93	902.850,17	666.948,00	657.687,52	533.305,48	311.766,00	-1,39 %
TOTALE	2.987.875,15	4.238.455,37	3.518.761,00	3.754.464,52	3.646.582,48	3.463.043,00	6,70 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Lo stanziamento relativo all'anno 2018 subisce un aumento rispetto all'anno 2017 dovuto in maniera principale all'iscrizione parziale del credito IVA derivante dalla gestione delle attività commerciali del Comune (€ 347.547,52 nel 2018 ed € 222.457,48 nel 2019), a seguito del meccanismo dello split-payment a compensazione dell'IVA portata in detrazione relativa all'anno 2016 e 2017.

Nel 2020 **NON viene stanziato alcun importo per IVA a credito** in quanto l'IVA sugli acquisti delle attività commerciali è interamente compensata dall'autofatturazione e quindi rimane da versare all'Erario l'intera IVA sui corrispettivi e sulle vendite commerciali. Anzi già dal 2018 è stata stanziata nella spesa corrente un importo per i versamenti IVA a debito verso l'Erario che dovranno via via essere aumentati man mano che si incasserà IVA sui corrispettivi e vendite commerciali.

Nel corrente anno, inoltre, dovranno essere ricalibrate anche le tariffe del servizio idrico e della fognatura per la copertura integrale dei costi dei rispettivi servizi anche a causa del notevole impatto dell'ammortamento tecnico che si avrà nei prossimi anni a seguito dell'introduzione dei nuovi coefficienti di ammortamento previsti dal D.Lgs. 118/2011 con effetto retroattivo dall'anno 2017.

Nel triennio le partite sono state adeguate generalmente all'inflazione programmata.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2018	2019	2020	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	802.398,43	29.252,23	495.273,70	327.686,00	2.006.800,00	2.434.685,00	-33,84 %
Altri trasferimenti in conto capitale	2.168.417,00	508.307,96	4.011.966,87	1.633.000,00	1.912.000,00	1.100.605,00	-59,30 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	149.000,74	266.623,83	304.783,00	331.000,00	154.077,00	154.077,00	8,60 %
Altre entrate in conto capitale	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	3.232.913,07	889.519,61	4.900.982,57	2.391.686,00	4.122.877,00	3.739.367,00	-51,20 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

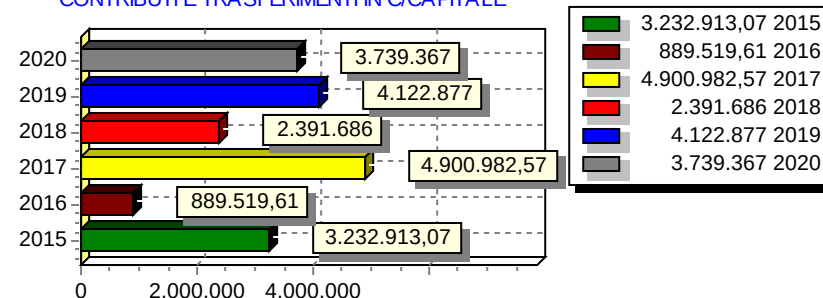


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le risorse derivanti da contributi e trasferimenti in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento e secondo quanto previsto dalla circolare n. 15 della Provincia Autonoma di Trento del 10 ottobre 2002 e s.m., riguardante il piano generale delle opere pubbliche.

Il nuovo protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 nella politiche in materia di investimenti prevede che verranno ridistribuite le risorse derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti già attribuiti per il 2017.

L'ammontare delle risorse disponibili è quello rimasto sul Fondo strategico territoriale e al budget comunale proveniente dall'anno 2017.

Il nuovo impianto di contabilità previsto dal D.Lgs 118/2011, entrato in vigore il 1° gennaio 2016, prevede l'iscrizione nella competenza finanziaria potenziata, l'importo che si prevede sarà esigibile nel corso del triennio e pertanto maggiore attenzione andrà posta nella valutazione del cronoprogramma degli investimenti e del momento in cui la spesa impegnata deve essere pagata. Qualora, nell'ambito del medesimo esercizio, i pagamenti e le riscossioni risultano in equilibrio, non si producono distorsioni di gestione.

Qualora alla fine dell'anno un investimento giuridicamente impegnato non sia stato interamente pagato esso confluisce per la parte non pagata nel F.P.V. (fondo pluriennale vincolato) e continuerà il suo iter negli anni successivi prelevandolo dallo stesso nel momento del pagamento.

Per quanto riguarda il Fondo per gli investimenti comunali (ex fondo investimenti minori), la somma per ora disponibile di € 400.000,00 per l'anno 2018, € 360.000,00 per l'anno 2019 e di € 350.000,00 per l'anno 2020 è stata utilizzata per gli investimenti programmati.

In parte corrente non sono stati utilizzati contributi di concessione, ma solo per il finanziamento della parte in conto capitale stanziato nei tre anni per € 100.000,00 nel 2018, € 50.000,00 negli anni 2019 e 2020.

Altre considerazioni e vincoli

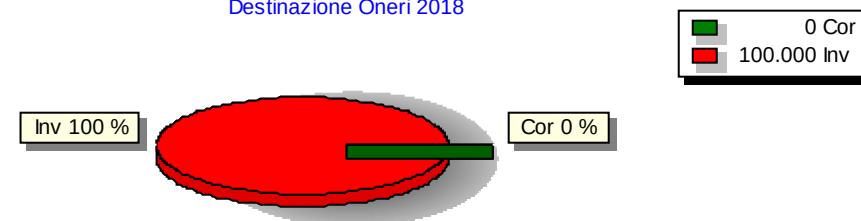
Si prevede in tale titolo oltre ai contributi provinciali, la vendita di beni del patrimonio disponibile, l'alienazione beni immobili, l'incasso su canoni aggiuntivi concessione di beni demaniali derivanti da sovracanon idrici, il recupero da parte dei Comuni convenzionati della quota parte per la gestione in conto capitale della rete idrica intercomunale.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %
TOTALE	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %

Destinazione Oneri 2018



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Nel corso del corrente anno a sette anni dall'entrata in vigore della cosiddetta Legge Gilmozzi, gli stanziamenti dal 2018 al 2020 sono stati previsti in   100.000,00 per il 2018 ed   50.000,00 per gli anni 2019 e 2020.

Essi sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento degli investimenti programmati ed alla restituzione di contributi di concessione incassata in anni precedenti.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per la parte corrente non sono stati destinati nel triennio importi per la manutenzione ordinaria del patrimonio.

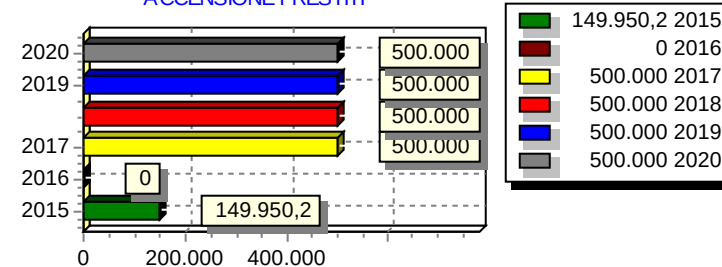
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	149.950,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	149.950,20	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %

ACCENSIONE PRESTITI



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

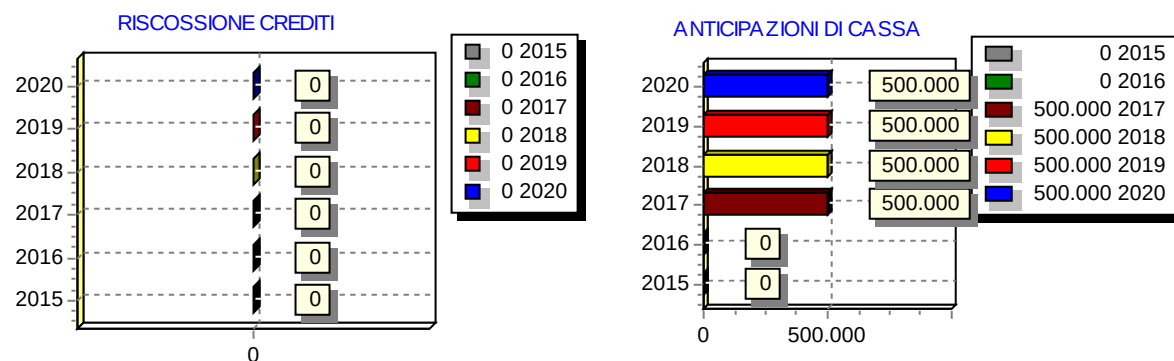
Gli interessi passivi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2018 iscritti a bilancio ammontano ad € 1.954,00 nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 della L.P.15 novembre 1993 n. 36 e s.m..

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Consuntivo 2016:

Entrata: titoli 1°-2°-3° al netto delle entrate una tantum -----> € 9.449.584,53 -----> 3/12 ----->

Altre considerazioni e vincoli

mensile.

f) Analisi indebitamento

L'indebitamento al 1° gennaio 2018 è pari ad € 514.908,80. Alla fine del triennio l'indebitamento sarà di € 304.326,97 salvo eventuali nuove assunzione di mutui nel triennio.

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

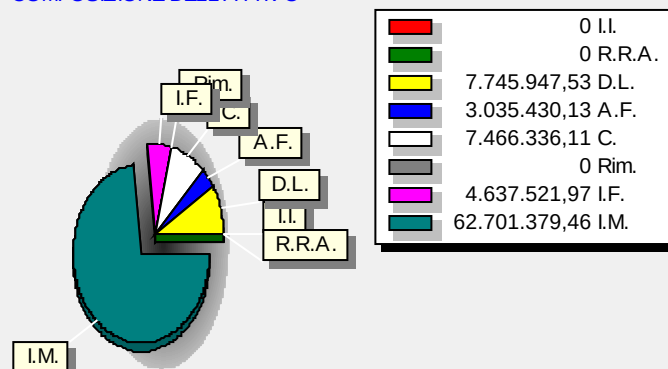
Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo riferiti all'anno 2016 (ultimo anno con consuntivo approvato).

Attivo Patrimoniale 2016

Im mobilizzazioni im materiali	0,00
Im mobilizzazioni materiali	62.701.379,46
Im mobilizzazioni finanziarie	4.637.521,97
Rimanenze	0,00
Crediti	7.466.336,11
Attività finanziarie non im mobilizzate	3.035.430,13
Disponibilità liquide	7.745.947,53
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	85.586.615,20

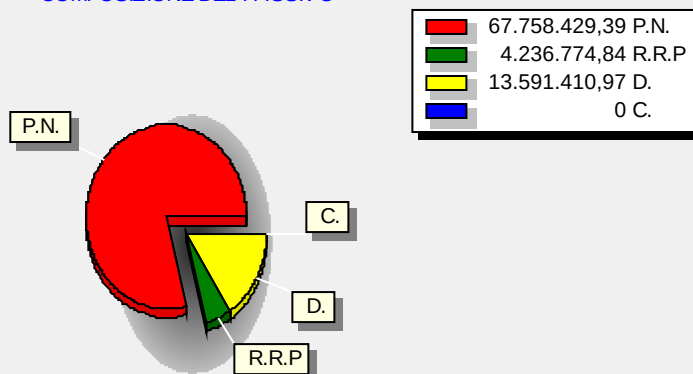
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2016

Patrimonio netto	67.758.429,39
Conferimenti	0,00
Debiti	13.591.410,97
Ratei e risconti passivi	4.236.774,84
Totale	85.586.615,20

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2018	2019	2020
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	9.522.169,52	9.414.577,48	9.352.660,24
Fondo pluriennale vincolato correnti	462.019,94	462.019,94	462.019,94
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	9.984.189,46	9.876.597,42	9.814.680,18
Spese correnti	9.984.189,46	9.876.597,42	9.814.680,18
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	3.663.600,90	4.122.877,00	3.739.367,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	3.420.874,37	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	7.084.475,27	4.122.877,00	3.739.367,00
Spese investimenti	7.084.475,27	4.122.877,00	3.739.367,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spesa movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00
Spesa servizi per conto terzi	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	20.095.364,73	17.026.174,42	16.580.747,18
Spese	20.095.364,73	17.026.174,42	16.580.747,18
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2018
Fondo cassa al 01/01/2018		3.163.692,93
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.077.878,95
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.958.580,38
TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.312.165,19
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	9.825.179,15
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	6.741,89
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.655.041,73
Totale entrata		34.499.280,22
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	14.262.418,42
TITOLO 2	Spese in conto capitale	13.134.290,28
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	95.709,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.593.169,59
Totale spesa		31.335.587,29
Fondo cassa al 31/12/2018		3.163.692,93

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Comune di Folgaria

Documento unico programmazione per il periodo 2018/2020

SERVIZI PERSONALE

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1.1.2018
DIR		Segretario generale	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	---
D	base	Funzionario amministrativo	1	---
D	base	Funzionario contabile	2	2 ^{##}
D	Base	Funzionario tecnico abilitato	2	2 ^{##}
D	base	Funzionario tecnico	1	1
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1
C	base	Assistente amministrativo	4	4 ^{##}
C	base	Assistente contabile	2	2 ^{##}
C	base	Assistente tecnico	3	2
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	3
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	2
C	base	Custodi forestali	3 ^{##}	3
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2 ^{##}
B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) par time	1	---
B	base	Operaio qualificato	5	3
A	base	Operaio generico	2	---
A	base	Operaio stagionale	4	1 ^{##}
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	4	4 ^{##}
TOTALE			53 ^{##}	42 ^{##}

Si evidenzia inoltre che durante l'esercizio 2017:

- sono stati assunti con contratto di diritto privato, per l'utilizzazione dei prodotti boschivi n. 4 operai specializzati boscaioli, stagionali, per la durata di 7 mesi circa;
- durante la stagione turistica estiva (giugno-settembre) e invernale (dicembre-marzo) sono stati assunti 2 agenti di polizia municipale stagionali;
- per il cantiere comunale è stato assunto un operaio generico stagionale.

di ruolo	n. 34	di cui n. 3 custodi forestali (ex consorzio di vigilanza boschiva), n. 1 in comando presso la Provincia Autonoma di Trento (dal 1.6.2011), n. 1 P.T. a 28 ore, n. 1 P.T. a n. 28 ore (Enrico), 1 P.T. a 18 ore;
fuori ruolo	n. 5	di cui n. 1 a tempo pieno fini sostitutori dal 11.5.11, n. 1 a tempo pieno per fini sostitutori dal 01.08.17, e n. 3 per le scuole materne di Nosellari e Folgaria (per 10 mesi/anno: 1 a tempo parziale per 30 ore settimanali, 1 a tempo parziale per 19 ore settimanali e 1 extra-organico a tempo parziale per 14 ore settimanali).
stagionali	n. 3	di cui n. 2 agenti di polizia locale e 1 operaio.

Risorse umane e programmazione della spesa

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nel 2017 i Comuni erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale – per gli Enti sotto i 5.000 abitanti il piano di miglioramento è costituito dal progetto di gestione associata;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, modifica la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale prevedendo:

- di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

- a. Il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:
 - per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
 - mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.
- b. Il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. Anche in questo caso i comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.
- c. I comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione; 11
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Gli Enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso l'altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006;

- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nel 2014;

Piano di miglioramento

Sono confermate le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento già individuate con riferimento al 2017 e al 2016 dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 sottoscritto in data 11.11.2016 e disciplinate dalla deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016,

In particolare per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016, dal "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate riguardano, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019. Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Il Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata dell'ambito 12.1 che interessa i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn, trasmesso al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento in data 30.06.2016, è stato, nel corso del mese di luglio 2016, approvato dai Consigli dei tre Comuni. Contestualmente è stata approvata e quindi sottoscritta in data 29.07.2016 la convenzione generale per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti tra i comuni sopramenzionati, agli atti rep. n. 1170 scritture private del comune di Folgaria;

A far data dal 01.08.2016 è stato dato avvio alla gestione associata del servizio segreteria e del servizio commercio fra i tre comuni, mentre dal 01.01.2017 è stata avviata la gestione associata dei restanti settori ossia servizio gare appalti, gestione amministrativa del patrimonio, servizio finanziario, servizio tecnico – edilizia privata e pubblica, urbanistica, cantiere comunale e manutenzione del patrimonio, servizi demografici, e servizio entrate tributarie e patrimoniali;

L'organigramma del personale dipendente assegnato alla gestione associata obbligatoria fra i comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn e la "pianta organica" della gestione associata, sono stati approvati con deliberazione della Giunta del Comune capofila di Folgaria n. 11 del 25.1.2017.

Il progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata ha costituito parte integrante del DUP 2017-2019.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
DE	1	0
DB	6	5
CE	5	5
CBCU	3	3
CBCOO	0	0
CBASE	5	5

CB	9	8
BEVOP	3	3
BEVOL	2	2
BEVCU	2	2
BBQUA	5	3
BBASE	1	0
AAUSI	4	4
A	6	1
TOTALE	53	42

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	34
fuori ruolo	n°	8

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1
DE	VICESEGRETARIO	1	0
DB	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0
CE	COLLABORATORE BIBLIOTECARIO	1	1
CBCU	CUSTODE FORESTALE	3	3
CB	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4	4
BEVCU	CUOCO SPECIALIZZATO	2	2
BBASE	OPERATORE DI SERVIZI AUSILIARI	1	0
AAUSI	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	3	3

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
AAUSI	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	FUNZIONARIO CONTABILE	2	2
CE	COLLABORATORE CONTABILE	1	1
CB	ASSISTENTE CONTABILE	2	2
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1

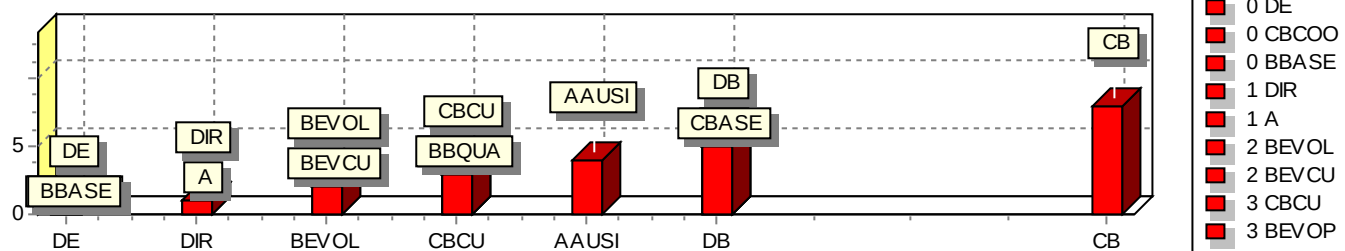
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	FUNZIONARIO TECNICO	3	3
CE	COLLABORATORE TECNICO	2	2
CBCOO	COORDINATORE SQUADRA OPERAI	0	0
CB	ASSISTENTE TECNICO	3	2
BEVOP	CAPOSQUADRA	1	1
BEVOP	OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO	2	2
BBQUA	OPERAIO QUALIFICATO	5	3
A	OPERAIO GENERICO	6	1

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CBASE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	5	5

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali**

Finalità

Programma 2 Segreteria generale

Finalità

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità

Programma 10 Risorse umane

Finalità

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE	2 Giustizia
-----------------	--------------------

Programma	1 Uffici giudiziari
------------------	----------------------------

Finalità

Programma	2 Casa circondariale e altri servizi
------------------	---

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	--------------------------------------

Programma	1 Polizia locale e amministrativa
------------------	--

Finalità

Programma	2 Sistema integrato di sicurezza urbana
------------------	--

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio
-----------------	---

Programma	1 Istruzione prescolastica
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	2 Altri ordini di istruzione
------------------	-------------------------------------

Finalità

Programma	3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

Programma	4 Istruzione universitaria
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	5 Istruzione tecnica superiore
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione
------------------	---

Finalità

Programma	7 Diritto allo studio
------------------	------------------------------

Finalità

Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	--

Programma	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico
------------------	---

Finalità

Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
------------------	--

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	--

Programma	1 Sport e tempo libero
------------------	-------------------------------

Finalità

Programma	2 Giovani
------------------	------------------

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	7 Turismo
-----------------	------------------

Programma	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
------------------	--

Finalità

Programma	2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	---

Programma	1 Urbanistica
------------------	----------------------

Finalità

Programma	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
------------------	---

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	---

Programma	1 Difesa del suolo
------------------	---------------------------

Finalità

Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
------------------	---

Finalità

Programma	3 Rifiuti
------------------	------------------

Finalità

Programma	4 Servizio idrico integrato
------------------	------------------------------------

Finalità

Programma	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
------------------	--

Finalità

Programma	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
------------------	--

Finalità

Programma	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
------------------	---

Finalità

Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
------------------	--

Finalità

Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo I)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	---

Programma	1 Trasporto ferroviario
------------------	--------------------------------

Finalità

Programma	2 Trasporto pubblico local
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	3 Trasporto per vie d'acqua
------------------	------------------------------------

Finalità

Programma	4 Altre modalità di trasporto pubblico
------------------	---

Finalità

Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali
------------------	--

Finalità

Programma	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	11 Soccorso civile
-----------------	---------------------------

Programma	1 Sistema di protezione civile
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	2 Interventi a seguito di calamità naturali
------------------	--

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	---

Programma	1 Interventi per l'infanzia e per i minori
------------------	---

Finalità

Programma	2 Interventi per la disabilità
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	3 Interventi per gli anziani
------------------	-------------------------------------

Finalità

Programma	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
------------------	--

Finalità

Programma	5 Interventi a favore delle famiglie
------------------	---

Finalità

Programma	6 Interventi per il diritto alla casa
------------------	--

Finalità

Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
------------------	--

Finalità

Programma	8 Cooperazione e associazionismo
------------------	---

Finalità

Programma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale
------------------	--

Finalità

Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	13 Tutela della salute
-----------------	-------------------------------

Programma	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
------------------	--

Finalità

Programma	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori
------------------	---

Finalità

Programma	3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d
------------------	---

Finalità

Programma	6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
------------------	---

Finalità

Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria
------------------	---

Finalità

Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività
-----------------	--

Programma	1 Industria, PMI e Artigianato
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
------------------	---

Finalità

Programma	3 Ricerca e innovazione
------------------	--------------------------------

Finalità

Programma	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
------------------	---

Finalità

Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	---

Programma	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
------------------	---

Finalità

Programma	2 Formazione professionale
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	3 Sostegno all'occupazione
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	---

Programma	1 Sistema Agroalimentare
------------------	---------------------------------

Finalità

Programma	2 Caccia e pesca
------------------	-------------------------

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le
------------------	---

Finalità

MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	--

Programma	1 Fonti energetiche
------------------	----------------------------

Finalità

Programma	2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Reg
------------------	---

Finalità

MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	--

Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
------------------	--

Finalità

Programma	2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Reg
------------------	---

Finalità

MISSIONE	19 Relazioni internazionali
-----------------	------------------------------------

Programma	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
------------------	--

Finalità

Programma	2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	20 Fondi da ripartire
-----------------	------------------------------

Programma	1 Fondo di riserva
------------------	---------------------------

Finalità

Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
------------------	--

Finalità

Programma	3 Altri fondi
------------------	----------------------

Finalità

MISSIONE	50 Debito pubblico
-----------------	---------------------------

Programma	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
------------------	---

Finalità

Programma	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
------------------	--

Finalità

MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie
-----------------	-------------------------------------

Programma	1 Restituzione anticipazione di tesoreria
------------------	--

Finalità

MISSIONE	99 Servizi per conto terzi
-----------------	-----------------------------------

Programma	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro
------------------	--

Finalità

Programma	2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN
------------------	---

Finalità

SEZIONE OPERATIVA

Premessa sezione operativa

Nella Sezione Operativa si analizza:

- Programmazione generale e utilizzo delle risorse
- Quadro generale degli impieghi per Missione
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:

In particolare attraverso l'analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obbiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa.

E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Mantenimento di un soddisfacente livello dei servizi erogati; oculata gestione della spesa; attenzione alla puntuale riscossione delle entrate.

L'Amministrazione, per l'esercizio 2018, ha individuato le Missioni, corrispondenti alle funzioni, di seguito riportate.

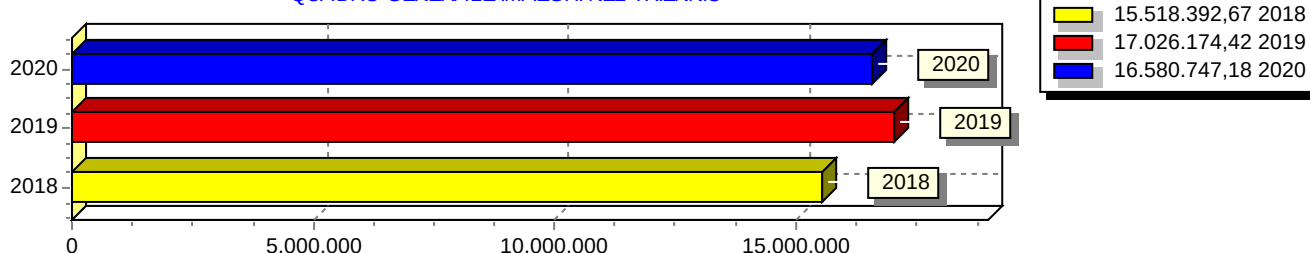
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 7 - Turismo
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 20 - Fondi da ripartire
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Le Missioni 2 - Giustizia, 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, 11 - Soccorso civile, 13 - Tutela della salute, 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, 16 - Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca, 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche, 18 - Relazione con le altre Autonomie Locali, 19 - Relazioni internazionali non vengono attivate

Compito principale della struttura (Segretario generale e responsabili dei servizi) è quello di operare in sinergia con l'Amministrazione comunale, alla quale compete l'indicazione degli obiettivi da raggiungere come specificati nei successivi programmi e quello di attivarsi, per quanto possibile, per una maggior semplificazione dell'azione amministrativa nel suo complesso in modo da soddisfare le richieste dei cittadini e costruire una struttura efficiente e di qualità.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

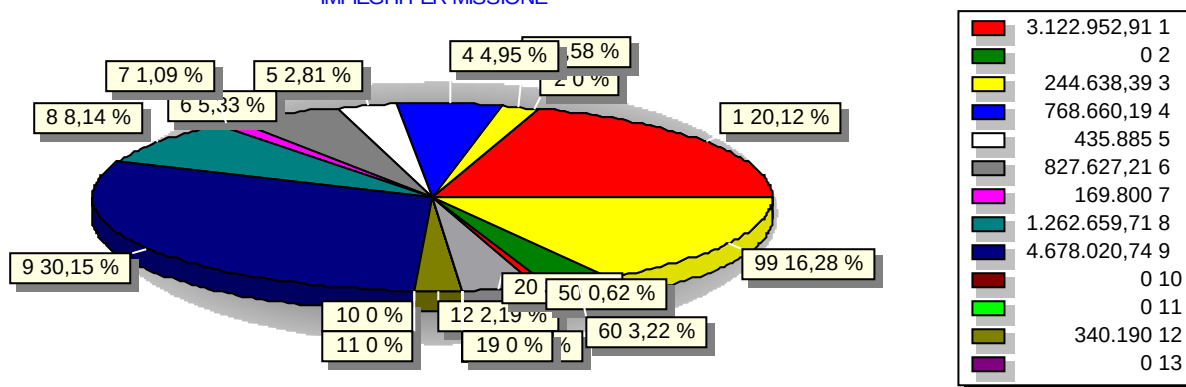
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

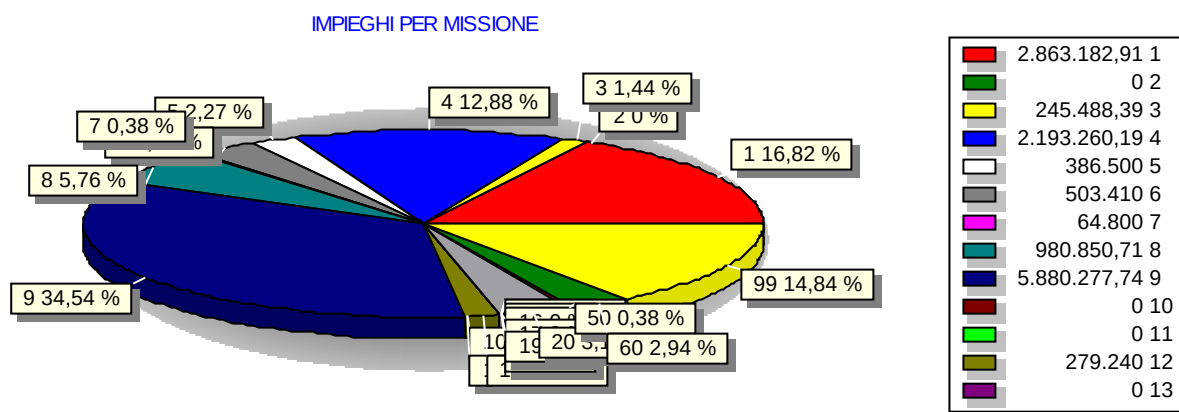
Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.971.952,91	0,00	151.000,00	3.122.952,91
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	244.638,39	0,00	0,00	244.638,39
4 Istruzione e diritto allo studio	414.660,19	0,00	354.000,00	768.660,19
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	380.885,00	0,00	55.000,00	435.885,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	626.810,00	0,00	200.817,21	827.627,21
7 Turismo	169.800,00	0,00	0,00	169.800,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	969.973,71	0,00	292.686,00	1.262.659,71
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.648.520,74	245.000,00	784.500,00	4.678.020,74
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	334.190,00	0,00	6.000,00	340.190,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	544.449,52	0,00	0,00	544.449,52
50 Debito pubblico	95.709,00	0,00	0,00	95.709,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	2.526.700,00	0,00	0,00	2.526.700,00
TOTALE	13.429.389,46	245.000,00	1.844.003,21	15.518.392,67

IMPIEGHI PER MISSIONE



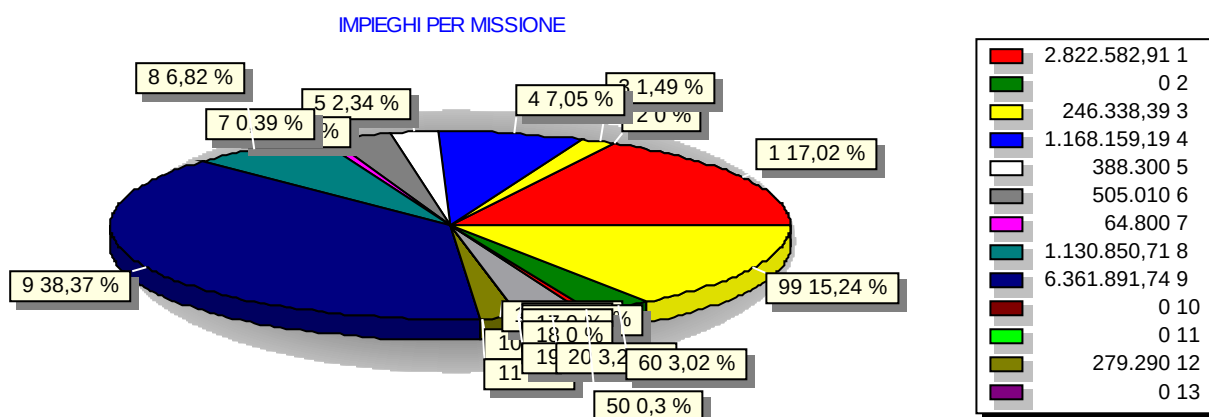
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.833.182,91	0,00	30.000,00	2.863.182,91
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	245.488,39	0,00	0,00	245.488,39
4 Istruzione e diritto allo studio	393.260,19	0,00	1.800.000,00	2.193.260,19
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	366.500,00	0,00	20.000,00	386.500,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	483.410,00	0,00	20.000,00	503.410,00
7 Turismo	64.800,00	0,00	0,00	64.800,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	909.973,71	0,00	70.877,00	980.850,71
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.698.277,74	0,00	2.182.000,00	5.880.277,74
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.240,00	0,00	0,00	279.240,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	536.622,48	0,00	0,00	536.622,48
50 Debito pubblico	64.742,00	0,00	0,00	64.742,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	2.526.700,00	0,00	0,00	2.526.700,00
TOTALE	12.903.297,42	0,00	4.122.877,00	17.026.174,42



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.777.582,91	0,00	45.000,00	2.822.582,91
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	246.338,39	0,00	0,00	246.338,39
4 Istruzione e diritto allo studio	396.860,19	0,00	771.299,00	1.168.159,19
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	368.300,00	0,00	20.000,00	388.300,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	485.010,00	0,00	20.000,00	505.010,00
7 Turismo	64.800,00	0,00	0,00	64.800,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.130.850,71	0,00	0,00	1.130.850,71
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.704.701,74	0,00	2.657.190,00	6.361.891,74
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.290,00	0,00	0,00	279.290,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	535.591,24	0,00	0,00	535.591,24
50 Debito pubblico	50.133,00	0,00	0,00	50.133,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	2.526.700,00	0,00	0,00	2.526.700,00
TOTALE	13.067.258,18	0,00	3.513.489,00	16.580.747,18



MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA**MISSIONE 1****Descrizione.**

Il programma comprende tutte le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare la gestione dei servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni; prevede altresì la cura delle vertenze legali e pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo, le attività connesse alle funzioni di rappresentanza e di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale.

Esso comprende altresì la gestione giuridica del personale e l'organizzazione delle risorse umane, compresa l'attività di formazione e di valorizzazione delle stesse, nonché le attività connesse al trattamento economico (compresa l'attribuzione di indennità accessorie) e previdenziale del personale.

Nel programma è compresa l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico, istituito nel 2001, con compito di fornire ai cittadini informazioni a contenuto generale sulla struttura del Comune e sull'ubicazione dei servizi comunali, sugli orari di ricevimento degli Amministratori, nonché informazioni e messa a disposizione dei provvedimenti comunali, rilascio di copie di atti, e, superata la fase transitoria di avvio dell'ufficio e previa specifica formazione del personale assegnato, di orientare l'attività anche a ricerche ed analisi finalizzate alla conoscenza dei bisogni ed alla formulazione di proposte per il miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Si segnala la necessità di procedere all'adozione o alla revisione delle principali fonti regolamentari, laddove mancanti (quali ad esempio: regolamento per i controlli interni, regolamento comunale per la disciplina dei contratti) o inadeguate e quindi non rispondenti alle norme in vigore (quali ad esempio: regolamento di contabilità, regolamento per l'utilizzo dei locali comunali).

Il programma comprende poi tutte le attività del servizio ragioneria e finanze. Tale ufficio, è sempre più interessato ad un notevole processo di riorganizzazione richiesto dall'introduzione del nuovo sistema contabile e dalla nuova struttura del bilancio, dalla diversa attribuzione di competenze in materia di spesa, dal controllo del rispetto del patto di stabilità, dalla necessità di una costante verifica dei flussi di cassa e del rispetto delle misure per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal patto di stabilità per il concorso dei Comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica.

Il programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune, con l'ulteriore obiettivo di assistere e supportare gli altri Servizi nella gestione delle risorse e dei budget che verranno loro assegnati.

Assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità del Comune, garantendo l'applicazione del nuovo ordinamento finanziario-contabile e l'implementazione della nuova contabilità economica. Verifica ed analizza i risultati della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale rappresentati nel conto consuntivo.

Cura le procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di finanza locale.

Provvede alla gestione amministrativo-finanziaria degli investimenti, compresa la gestione dell'indebitamento.

Controlla la regolarità formale degli atti contabili sia sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa sia per quanto concerne l'aspetto fiscale.

Svolge le attività connesse alla tenuta della contabilità I.V.A., gestendo la procedura di fatturazione attiva e passiva.

Allo stesso compete la cooperazione con il servizio di Tesoreria comunale e tutta l'attività tipica della funzione economica coerentemente con quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dal regolamento di contabilità.

Opera a supporto del Revisore contabile dell'Ente.

Esercita il controllo sui documenti contabili dei Vigili del Fuoco volontari operanti sul territorio comunale.

Si inserisce nel programma anche la conduzione delle polizze assicurative e la connessa ricerca della miglior formula assicurativa.

Il programma provvede inoltre alla gestione delle entrate dell'Ente (tributi, tariffe, canoni, trasferimenti, ricorso al credito e quant'altro), svolgendo in particolare, attività di studio e applicazione dei tributi di competenza, in base alle indicazioni programmatiche individuate dall'Amministrazione in materia di politica tributaria e tariffaria e mediante la ricerca della massima semplificazione delle procedure a carico del contribuente.

Ricerca e applica gli strumenti atti a ridurre il fenomeno dell'evasione, sia in forma preventiva che anche attraverso azioni accertatrici e di verifica, favorendo, ove praticabile, l'applicazione di quegli strumenti, quali l'istituto dell'accertamento con adesione e dell'autotutela, in grado di ridurre ai minimi termini il contenzioso tra Comune e cittadino.

Il programma interessa inoltre le attività economiche e produttive (commercio e pubblici esercizi), anche attraverso procedure volte ad incrementare gli eventi che possiedono potenzialità di sviluppo, con positivi riflessi sulla comunità (es. promozione dell'attività e dei prodotti agricoli ed artigianali, fiere, mercati, ecc.).

Il programma comprende altresì le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo. Tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA avviato.

Il programma comprende l'attività di gestione del servizio di vigilanza boschiva, esercitato fino al 31.12.2015 dal Consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e dal 1.1.2016 in forma associata tra i medesimi comuni.

Inoltre nel programma è compresa la gestione del patrimonio boschivo con la completa utilizzazione della ripresa annua (taglio, sramatura, scorcieccatura e sezionatura, esbosco e accatastamento).

Comprende infine le attività amministrative di gestione della rete intercomunale con i Comuni di Lavarone, Luserna e Terragnolo disciplinata mediante convenzione.

Il programma si pone per l'esercizio 2018 gli ulteriori obiettivi di seguito indicati:

1. Verifica andamento gestione associate tra i Comuni dell'ambito di Lavarone e Luserna dei servizi obbligatori (segreteria, commercio e pubblici esercizi, contratti e appalti, ragioneria, demografici, edilizia privata e urbanistica, servizio tecnico, servizio idrico integrato, etc.), eventuale revisione del progetto. Miglioramento e/o revisione del progetto; Prosecuzione attività di unificazione delle norme regolamentari e della modulistica in uso tra i tre Comuni.
2. Revisione e aggiornamento dei regolamenti attuativi dello statuto in particolare quello relativo agli istituti di partecipazione.
3. Implementazione e aggiornamento banca dati del sito web del Comune di Folgaria, attivato nel 2015 e basato sulla soluzione "ComunWEB" messa a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini, in sostituzione di quello introdotto nel 2013; Definite le pagine di consultazione e caricati molti dati, occorre individuare e formare il personale comunale incaricato dell'aggiornamento.
4. Consolidamento delle attività dell'ufficio SPO.T. – U.R.P. della struttura amministrativa del Comune, che dal 1.1.2017 confluisce nel servizio "Amico in comune" – sportello polifunzionale – della gestione associata.
Si ricorda che il progetto "Sportello unico trentino per le attività produttive, in sigla SPO.T", che ha coinvolto la Provincia ed i Comuni trentini con popolazione superiore ai 3000 abitanti, è stato attivato nell'autunno 2006 dopo il trasferimento degli uffici nella sede ristrutturata. Scopo dello sportello è quello di migliorare i tempi di risposta della pubblica amministrazione e di facilitare imprenditori e cittadini che, con lo sportello a regime, dovranno confrontarsi con un solo soggetto che avrà il compito di coordinare tutte le risposte anche attraverso l'integrazione e la sincronizzazione delle attività di enti diversi.
5. Procedure di gara per:
 - l'affidamento in appalto di opere pubbliche
 - l'affidamento in appalto del servizio di gestione del palaghiaccio e del palasport
 - l'affidamento in appalto dei servizi di sgombero neve, manutenzione e pulizia delle strade
 - l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione ICT dei tre Comuni
6. Utilizzo a regime del protocollo informatico e della posta elettronica certificata, nonché della firma digitale e dell'archiviazione informatizzata dei documenti.
7. Attività di accertamento IMUP per gli anni 2013 e 2014 e IMIS per l'anno 2015.

MOTIVAZIONI

Si ritiene necessario proseguire nell'impegno di miglioramento delle modalità di svolgimento dell'azione comunale nell'erogazione e nella fruibilità dei servizi offerti, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici. Tali obiettivi richiedono il proseguimento e il rafforzamento della revisione e semplificazione delle procedure amministrative in generale.

OBIETTIVO OPERATIVO

Il miglioramento complessivo della gestione dell'Ente, secondo quanto sopra evidenziato, richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa. Ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica sugli atti amministrativi, al supporto giuridico formativo sulle innovazioni normative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure in attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Si ribadisce la necessità della formazione del personale in termini principalmente qualitativi.

Si intendono perseguire gli obiettivi generali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa tramite una gestione mirata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili mediante la realizzazione di economie di spesa e una politica tariffaria ispirata alla copertura totale del costo dei servizi così da garantire altresì il rispetto del patto di stabilità il cui fine è, sostanzialmente, quello di contenere la spesa pubblica in relazione alle entrate dell'Ente.

Altro obiettivo è costituito dall'instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con i Comuni limitrofi e con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio.

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
14940.00	Acquisto di beni mobili, macchine, attrezzature e softwares informatici. (PARTE RILEVANTE FINI I.V.A.)	20.000,00	-		-
15834.00	Manutenzione straordinaria del patrimonio forestale - malghe e pascoli	53.676,76	5.000,00		5.000,00
15836.00	Manut. straord. di beni immobili e relativi impianti del patrim. disponib. compreso lavori di sbarriam. vari edi (PAR.IVA)	147.475,37	25.000,00		45.000,00
15837.50	Sistemazione macine e completamento servizi e impianto elettrico del Mulino Rella	48.282,72	-		-
15845.00	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali.	68.802,56	-		-
15880.10	Progettazione di sentieri e strade forestali	29.983,60	-		-
15885.00	Studi e progettazioni inerenti la gestione associata dei patrimoni forestali Folgaria-Lavarone-Luserna.	20.000,00	-		-
	totale	388.221,01	30.000,00	50.000,00	

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Le figure previste in organico sono:

area amministrativa – ufficio segreteria e affari generali:

1 funzionario amministrativo, 4 assistenti amministrativi, 1 operatore servizi ausiliari (messo notificatore) a tempo parziale e 1 addetto ai servizi ausiliari a tempo parziale; sono vacanti i posti di funzionario amministrativo (a seguito cessazione dal servizio per dimissioni della dipendente con tale qualifica), 1 operatore servizi ausiliari e 1 addetto ai servizi ausiliari. Si evidenzia che nel 2017 si è concluso il concorso pubblico per assistente amministrativo contabili, con la stabilizzazione in ruolo di un addetto; contestualmente è stato trasferito nei ruoli della PAT l'assistente amministrativo che dal 1.1.2001 era in comando presso la Provincia.

Area amministrativa – ufficio demografico:

1 collaboratore amministrativo, 1 coadiutore amministrativo e 1 addetto ai servizi ausiliari a tempo parziale (28 ore settimanali); tutti i posti sono coperti

Area finanziaria – servizio ragioneria e tributi:

1 vicesegretario (responsabile dell'ufficio tributi), 2 funzionari contabili (di cui uno ad esaurimento), 1 collaboratore contabile, 2 assistenti contabili, 1 coadiutore; sono vacanti i posti di vicesegretario ed un posto di assistente contabile (quest'ultimo coperto con personale a tempo determinato). Le funzioni e responsabilità connesse al posto di responsabile dell'ufficio entrate restano in capo al rag. Barbetti. Si evidenzia che tra il personale in ruolo un funzionario contabile, dal 1.6.2011, è in comando presso la Provincia Autonoma di Trento, ed è attualmente sostituito con un assistente contabile.

L'ufficio si avvale, per le riscossioni coattive di Trentino Riscossioni spa.

Inoltre, nell'attività di aggiornamento della banca dati ICI (a partire dal 2010) IMUP (2012-2014) IMIS (2015) e di sportello, si avvale, per 12 giorni al mese, di un collaboratore esterno.

Gestione associata per la vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo:

Nel programma è prevista la spesa relativa al personale dell'ex consorzio di vigilanza boschiva, trasformato in gestione associata dal 1.1.2016, nel quale operano tre custodi forestali, due dei quali, per i compiti istituzionali di vigilanza, sul territorio di Folgaria ed uno su quello di Terragnolo, mentre per le operazioni relative alla gestione del patrimonio boschivo le tre figure operano in sinergia. Già nel 2014 il Comune di Folgaria aveva assunto i provvedimenti per arrivare allo scioglimento del consorzio con il Comune di Terragnolo ed alla costituzione di un nuovo consorzio Comuni di Lavarone e Luserna. La L.P. 14/2014 ha però disposto che gli enti aderenti deliberassero lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale previsti dalla LP 23/1976 al più tardi entro il 31.12.2015 e che fino alla nuova zonizzazione operata da parte della Giunta provinciale, resti ferma la suddivisione territoriale individuata ai sensi della legge provinciale n. 23 del 1976. Il tal senso nel dicembre 2015 hanno operato i Comuni di Folgaria e Terragnolo, sottoscrivendo una convenzione per gestire in forma associata il servizio.

La Provincia ha fissato la nuova zonizzazione prevedendo che la zona di attività del servizio di custodia coincidesse con l'ambito della gestione associata obbligatoria. Entro luglio 2018 si dovrà quindi sciogliere la convenzione in essere con Terragnolo per costituire la nuova gestione associata con i Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn.

Utilizzazione legname:

Per quanto riguarda l'utilizzazione del legname che tradizionalmente avviene attraverso una squadra boscaioli, formata da 6 elementi,

ridotti, dal 2017 a quattro, assunti annualmente con contratto di diritto privato, stipulato in base all'accordo provinciale degli operai forestali, per la durata di circa 7 mesi, l'indicazione programmatica per il 2018 è quella di proseguire con l'esperienza della squadra boscaioli, assumendo 6 persone.

Per le attività relative al programma si prevede il ricorso a tutto il personale in servizio.

Per il conseguimento degli obiettivi sono previsti interventi di tipo investitorio per l'acquisto di nuovi software e per la formazione ed aggiornamento del personale.

RISORSE STRUMENTALI

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

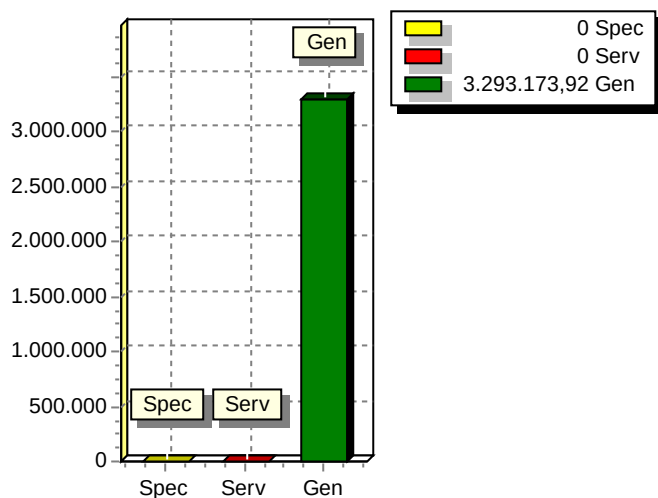
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.293.173,92	2.863.182,91	2.822.582,91	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.293.173,92	2.863.182,91	2.822.582,91	
TOTALE ENTRATE	3.293.173,92	2.863.182,91	2.822.582,91	

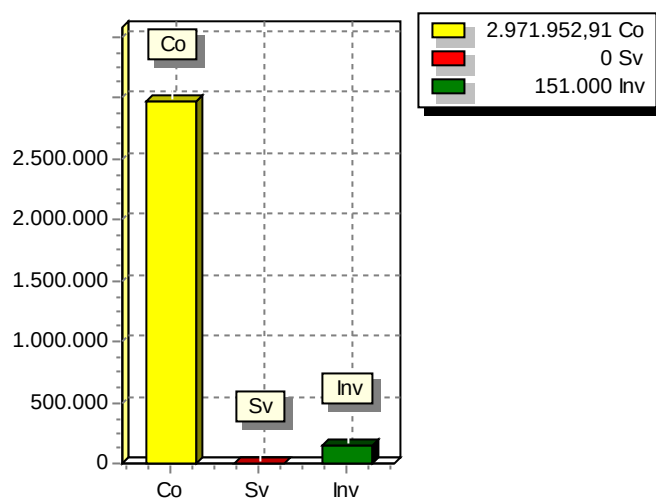
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1
Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	2.971.952,91	95,16	0,00	0,00	151.000,00	4,84	3.122.952,91	0,00
2019	2.833.182,91	98,95	0,00	0,00	30.000,00	1,05	2.863.182,91	0,00
2020	2.777.582,91	98,41	0,00	0,00	45.000,00	1,59	2.822.582,91	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 Giustizia

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 2

NON ATTIVATA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 2 Giustizia

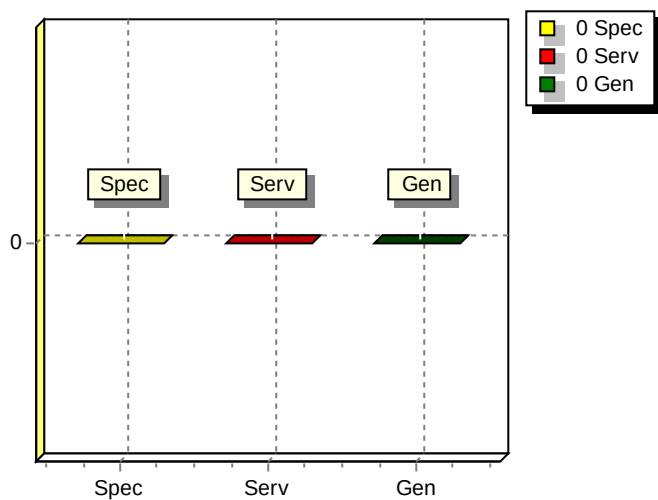
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

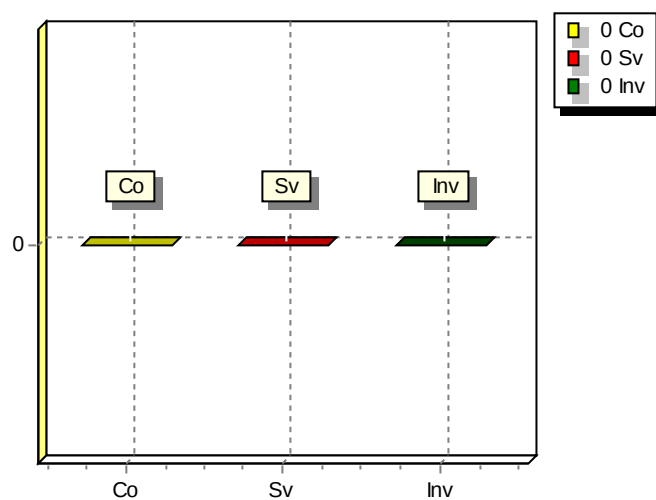
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2
Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 3 – POLIZIA LOCALE

Descrizione programma

Il programma riguardante la polizia municipale comprende tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la prevenzione e repressione necessari ad assicurare l'ordine pubblico. Al riguardo si segnala la necessità di mantenere il controllo sul territorio da parte degli agenti di polizia municipale allo scopo di prevenire e sanzionare le violazioni al codice della strada più pericolose per la sicurezza degli utenti.

MOTIVAZIONI

Le motivazioni delle scelte relative al programma nascono dalla necessità di valorizzare e razionalizzare le risorse a disposizione dell'Amministrazione comunale e perseguono l'obiettivo della semplificazione dell'attività amministrativa sia al proprio interno che nei rapporti con i cittadini. Sul versante della sicurezza si ritiene di qualificare le attività intraprese per rispondere efficacemente alla crescente domanda di tutela dell'ordine pubblico che richiede un accrescimento professionale degli Agenti di Polizia Locale, al quale spetta il compito di monitorare costantemente il territorio e di attivare le misure idonee a prevenire comportamenti pregiudizievoli per la sicurezza pubblica.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le finalità sono quelle descritte nel programma. Si rileva la necessità di proseguire nell'attività di formazione del personale.

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
18352.00	Acquisto telecamere e programmi informatici per vigilanza territorio	23.494,27	-	-
	totale	23.494,27	-	-

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Le figure attualmente presenti in organico sono 2 agenti di polizia locale a tempo pieno, 1 agente di polizia municipale a tempo parziale e 2 agenti di polizia municipale stagionali. Non è coperto il posto a tempo parziale.

Si evidenzia che un agente è attualmente assente dal servizio, con diritto alla conservazione del posto, ed è sostituito da personale assunto con contratto a tempo determinato.

Nel corso dell'anno verranno assunti due agenti stagionali, uno per nove mesi ed uno per circa sei mesi.

RISORSE STRUMENTALI

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

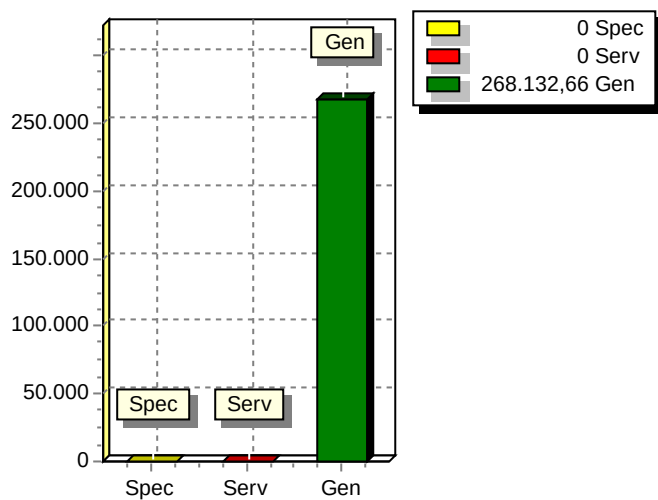
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	268.132,66	245.488,39	246.338,39	
TOTALE ENTRATE GENERALI	268.132,66	245.488,39	246.338,39	
TOTALE ENTRATE	268.132,66	245.488,39	246.338,39	

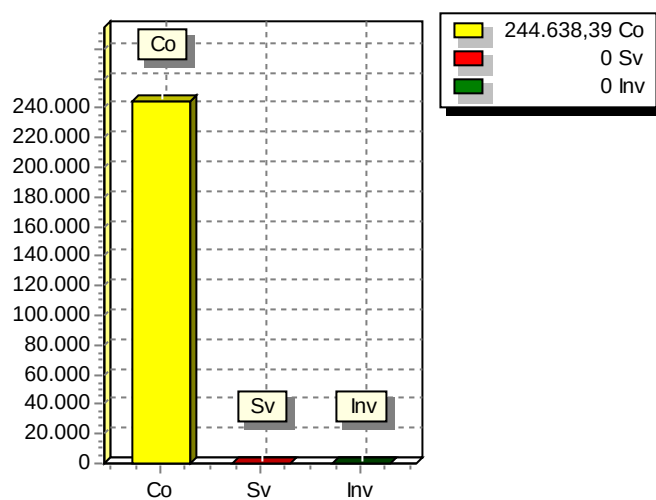
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3
Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	244.638,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.638,39	0,00
2019	245.488,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.488,39	0,00
2020	246.338,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.338,39	0,00

RISORSE 2018



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA

Descrizione programma

Il programma dell'ufficio comprende la manutenzione ordinaria degli edifici ospitanti la scuola materna di Folgaria e la scuola materna di Nosellari, la scuola elementare e la scuola media ubicati a Folgaria.

Altro compito istituzionale del Comune è quello di provvedere al buon funzionamento delle mense delle scuole dell'infanzia.

La gestione del servizio delle due scuole d'infanzia di Folgaria e Nosellari fa capo alla Provincia Autonoma di Trento, compreso il personale educativo. Il comune è invece coinvolto nella gestione degli edifici, di cui è proprietario, per la gestione del servizio mensa e per il personale ausiliario.

Il servizio di vigilanza esterna alle scuole, che funziona all'inizio ed al termine dell'orario scolastico e che si svolge davanti agli edifici scolastici delle elementari e delle medie, è assicurato dagli agenti di polizia municipale, sono allo studio ipotesi di collaborazione con associazioni locali per potenziare il servizio di vigilanza esterna alle scuole attraverso la figura del "vigilantes" già operanti in altri comuni.

MOTIVAZIONI

L'Amministrazione comunale ritiene necessario qualificare i servizi offerti alla comunità, garantendo, per quanto di competenza, servizi scolastici ottimali ed idonee strutture scolastiche.

OBIETTIVO OPERATIVO

Consentire alle istituzioni scolastiche di dare in ambienti funzionali quella formazione necessaria per i bambini per una crescita sociale e civile nella società del futuro.

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
19240.00	Manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuole materne.	8.000,00	-	-
19280.00	Acquisto arredi, giochi e attrezz. scuole materne Folgaria e Nosellari	1.000,00	-	-
19570.00	Manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti scuola elementare.	10.000,00	-	-
19880.00	Acquisti e manutenzione straordinaria per lavori spostamento sede della scuola Media di Folgaria	30.000,00	-	-
19885.00	Lavori di risanamento con adeguamento sismico, energetico ed impiantistico della scuola media di Folgaria p.ed 1628	300.000,00	1.800.000,00	771.299,00
19915.00	Incarico per progettazioni varie lavori edificio scuola Media Folgaria	70.868,81	-	-
19995.00	Contributi all'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per acquisto attrezzatura	15.000,00	-	-
	totale	434.868,81	1.800.000,00	771.299,00

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Le attività previste dal programma vengono svolte dal personale in servizio:

- presso la scuola materna di Folgaria 1 cuoco di ruolo a tempo pieno, e 2 addetti ai servizi ausiliari, di cui 1 di ruolo a tempo pieno, 1 fuori ruolo a tempo parziale (19 ore).
- presso la scuola materna di Nosellari 1 cuoco fuori ruolo a tempo parziale (30 ore settimanali) e un addetto ai servizi ausiliari fuori organico a tempo parziale (14 ore).

RISORSE STRUMENTALI

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

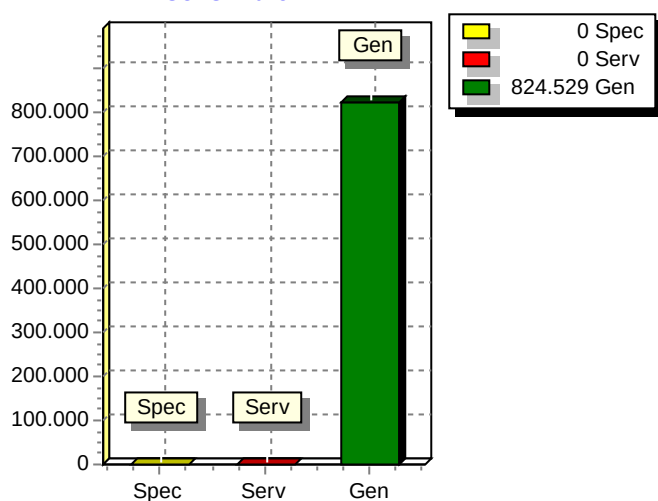
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	824.529,00	2.193.260,19	1.168.159,19	
TOTALE ENTRATE GENERALI	824.529,00	2.193.260,19	1.168.159,19	
TOTALE ENTRATE	824.529,00	2.193.260,19	1.168.159,19	

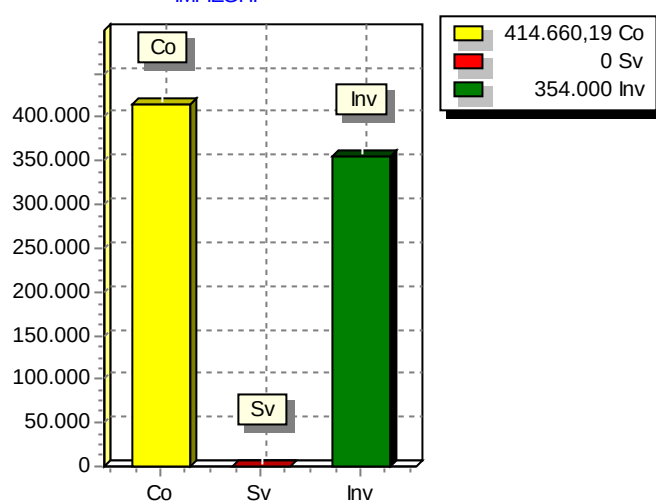
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4
Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	414.660,19	53,95	0,00	0,00	354.000,00	46,05	768.660,19	0,00
2019	393.260,19	17,93	0,00	0,00	1.800.000,00	82,07	2.193.260,19	0,00
2020	396.860,19	33,97	0,00	0,00	771.299,00	66,03	1.168.159,19	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA**MISSIONE N. 5 – CULTURA E BENI CULTURALI****Descrizione programma**

Il programma comprende la cura delle attività inerenti alla promozione e valorizzazione di attività culturali, a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi che con interventi diretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di enti pubblici e privati, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione sedi, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse umane e finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita culturale della comunità.

Servizi

La biblioteca garantirà le funzioni di lettura, studio, ricerca e informazione.

Archivio storico.

Nel 2011 si è provveduto all'archiviazione digitale, ed al riordino, collocazione in adeguata sede, inventariazione dell'archivio storico del Comune di Folgaria. In tale occasione si è avuto notizia del rinvenimento, presso il deposito del Comune di Rovereto, della parte dell'archivio comunale folgaretano che si riteneva smarrita durante il primo conflitto mondiale. Tale materiale documentare, grazie all'opera degli archivisti della biblioteca civica roveretana, è stato pulito, riordinato e indicizzato. Si è quindi ritenuto di provvedere all'acquisizione di quanto giacente a Rovereto, per completare e arricchire l'archivio comunale folgaretano. Infatti, quanto depositato presso la biblioteca civica di Rovereto, costituisce la parte più importante, ricca e significativa dell'archivio, contenendo documenti del 1300, 1400 e secoli a seguire fino a parte del 1800 (308 unità dal secolo XIV al XIX), che da quasi un secolo non venivano consultati. Nel 2012 è stato quindi avviato il riordino ed inventariazione del materiale dell'archivio storico in deposito presso la biblioteca civica Tartarotti di Rovereto, costituito da n. 81 unità archivistiche del periodo italico (1810-1820), n. 100 unità del periodo austriaco (1821-1923) e n. 15 dell'Ufficio vicariale, nonché di n. 308 unità del periodo comunitario (dal XV al XIX secolo). Nel 2013 è stato completato il riordino ed inventariazione dell'archivio storico.

Attività Culturali

Il programma di attività culturale sarà definito secondo i seguenti criteri:

- a) attività promosse dall'Assessorato (concerti, rassegne, corsi, iniziative di studio e documentazione); mostre e altre iniziative nei locali di Maso Spilzi; produzione di progetti culturali e spettacoli teatrali, possibilmente con capacità di autofinanziamento;
- b) apertura nel periodo estivo del percorso museale di Maso Spilzi;
- c) apertura da aprile ad ottobre di Base Tuono - sezione Alpha, con visite guidate. Nella sezione costituita da hangar, piazzale, bunker, terrapieni e centrale termica, sono stati ricollocati tre missili Nike - Hercules in posizione di lancio sulle loro rampe. Dentro il perimetro sono stati inoltre collocati un carro comando BC Van, un carro di controllo LCT, un'antenna radar MTR, un radar LoPar e un quarto missile Nike - Hercules didattico, posizionato nell'hangar, funzionale alle visite guidate. Si proseguirà con il progetto di recupero dell'hangar presente nella ex Base NATO a Passo Coe e di realizzazione di un percorso narrativo storico – didattico all'interno dell'hangar mediante plastico animato, sezione video, postazioni informatiche, dispositivi emozionali e pannelli illustrativi, finalizzato a costituire un museo della Guerra Fredda, inserito in un più ampio contesto di valorizzazione e recupero della memoria storica di grandi eventi che hanno segnato il territorio;
- d) rassegna cinematografica estiva ed invernale;
- e) rassegna teatrale;
- f) prosecuzione nell'iniziativa dei corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile;
- g) riapertura nel periodo estivo del giardino botanico di Passo Coe, gestito tramite convenzione con la Fondazione Museo Civico della Città di Rovereto;
- h) attività consolidate di valenza comunale: soggetti operanti con continuità proponenti iniziative inerenti la formazione, l'intrattenimento spettacolare, la sensibilizzazione su particolari tematiche di carattere storico, culturale e sociale (Associazioni);
- i) attività di soggetti a valenza comunale: soggetti che normalmente realizzano un'unica iniziativa nel corso dell'anno (comitati);

Il programma si propone di valorizzare le iniziative e gli eventi svolti in forma diretta, anche in collaborazione con altri enti e associazioni culturali, sulla base dei seguenti criteri: premiare le iniziative culturali di qualità, incentivare il coordinamento delle diverse attività culturali, valorizzare gli eventi culturali a forte impatto turistico.

MOTIVAZIONI

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e qualificare la vita culturale del Comune migliorando le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire migliori risultati in termini di efficacia, sia per rispondere alle esigenze e aspettative dell'utenza.

OBIETTIVO OPERATIVO

Il Servizio consegue la promozione culturale. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
21107.00	Lavori di restauro del Forte Sommo Alto	30.324,32	-	-
21122.00	Contributo per manutenzione a manufatti e sentieri storici e Forti	20.000,00	-	-
21430.00	Lavori di manutenzione straordinaria nuovo Cinema-Teatro di Folgaria	4.821,44	-	-
21435.00	Ritutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	46.735,58	20.000,00	20.000,00
21460.00	Incarichi per progettazione di sentieri storici e forti	12.993,44	-	-
	totale	114.874,78	20.000,00	20.000,00

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Le attività previste dal programma sono svolte da un collaboratore bibliotecario e dal personale dell'ufficio segreteria. L'apertura e le visite guidate di Base Tuono sono assicurate mediante prestatori di lavoro occasionale e, a partire dal 2018, mediante convenzione con la Fondazione Museo Storico del Trentino.

RISORSE STRUMENTALI

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

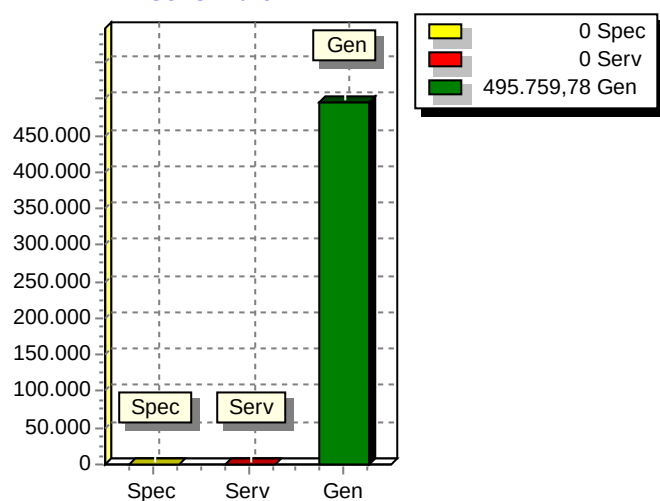
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	495.759,78	386.500,00	388.300,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	495.759,78	386.500,00	388.300,00	
TOTALE ENTRATE	495.759,78	386.500,00	388.300,00	

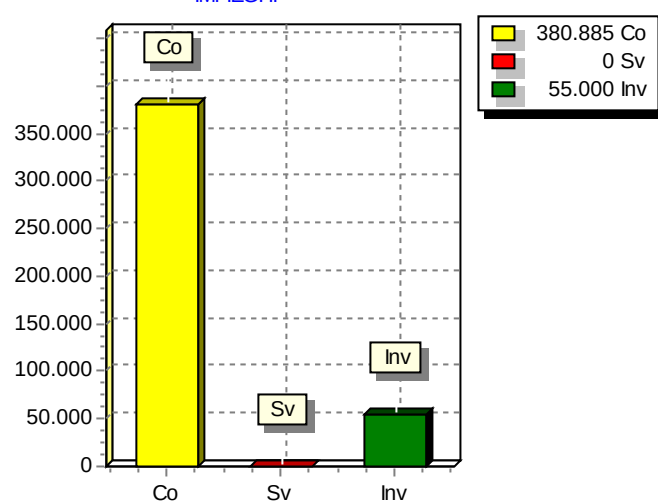
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	380.885,00	87,38	0,00	0,00	55.000,00	12,62	435.885,00	0,00
2019	366.500,00	94,83	0,00	0,00	20.000,00	5,17	386.500,00	0,00
2020	368.300,00	94,85	0,00	0,00	20.000,00	5,15	388.300,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Descrizione programma

Il programma del servizio comprende la cura delle attività inerenti la promozione e valorizzazione della pratica sportiva a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi sia con interventi diretti e indiretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di società, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione impianti, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita sociale della comunità.

Il programma prevede le spese per la manutenzione degli impianti sportivi comunali: piscina, palestra e palaghiaccio affidati in gestione ad un'unica società; la manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e impianti sportivi presenti sul territorio comunale, in convenzione con le associazioni sportive; trasferimenti ad associazioni sportive a copertura degli oneri per la manutenzione dei campi e centri sportivi a Folgaria e nelle frazioni; l'erogazione di contributi per iniziative o attività di promozione del settore sportivo; il supporto ad eventi e manifestazioni sportive di particolare rilevanza.

Il servizio svolgerà attività di sostegno e promozione della pratica sportiva promuovendo lo sport come veicolo di aggregazione ed educazione.

MOTIVAZIONI

L'Amministrazione comunale ritiene necessario promuovere, sostenere e qualificare la pratica dei diversi sport.

OBIETTIVO OPERATIVO

Il Servizio consegue la promozione sportiva della comunità. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più efficiente e funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
21740.00	Lavori di manutenzione straordinaria piscina comunale e area adiacente.	150.000,00	20.000,00	20.000,00
21740.50	Lavori di efficientamento termico del polo scolastico sportivo - p.ed. 2835 . CONTO TERMICO	150.642,75	-	-
22026.00	Lavori di realizzazione nuovo campo bocce	90.000,00	-	-
22031.00	Lavori di riqualificazione acustica del palaghiaccio	408.901,00	-	-
22035.00	Lavori di ampliamento a 18 buche dacampionato del campo da golf a 9buche.	15.817,21	-	-
22050.00	Manutenzioni straordinarie edificio Palasport.	470.000,00	-	-
22051.00	Manutenzione straordinaria vari impianti sportivi	10.000,00	-	-
22075.00	Incarico per progettazione edificio Palasport	19.621,23	-	-

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

22080.00	Incarico per progettazioni edificio Palaghiaccio	4.313,92	-	-
22180.00	Contributo all'U.S.S.A. per lavori centro sportivo in località Pineta- sistemazione tennis	50.000,00	-	-
22188.00	Trasferimento capitale alla Folgariaski Spa per patti parasociali	100.000,00	-	-
totale		1.469.296,11	20.000,00	20.000,00

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria e del personale dell'ufficio tecnico per gli interventi di manutenzione degli impianti.

RISORSE STRUMENTALI

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

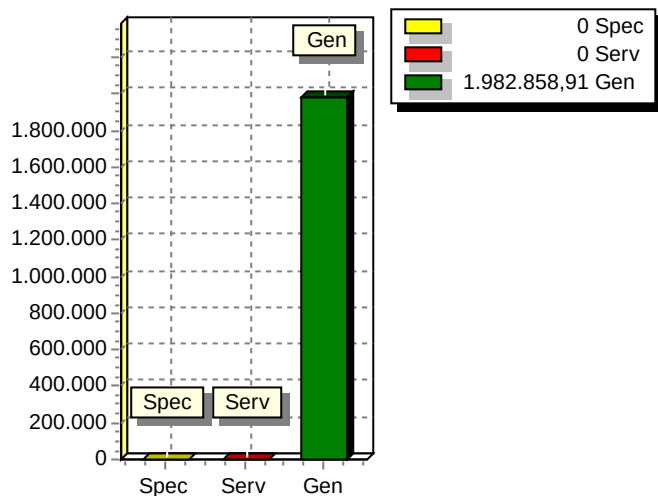
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.982.858,91	503.410,00	505.010,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.982.858,91	503.410,00	505.010,00	
TOTALE ENTRATE	1.982.858,91	503.410,00	505.010,00	

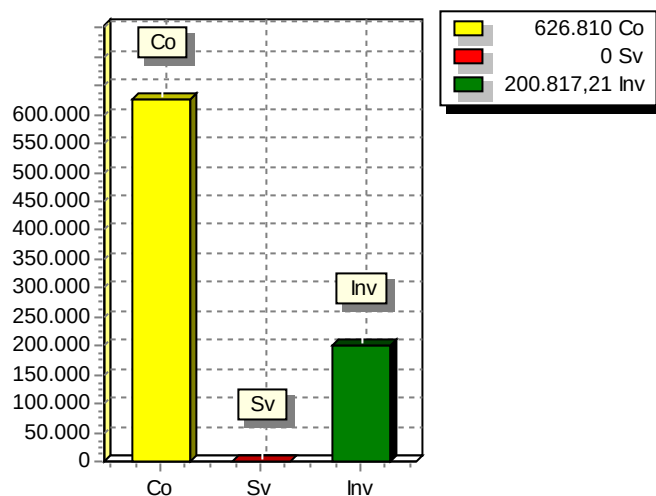
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	626.810,00	75,74	0,00	0,00	200.817,21	24,26	827.627,21	0,00
2019	483.410,00	96,03	0,00	0,00	20.000,00	3,97	503.410,00	0,00
2020	485.010,00	96,04	0,00	0,00	20.000,00	3,96	505.010,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 Turismo

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 7

Descrizione programma

Il programma del servizio comprende la promozione e valorizzazione dell'offerta turistica in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e con l'Azienda per il Turismo degli Altipiani società consortile per azioni, soggetto deputato alla promozione e alla commercializzazione del prodotto turistico, secondo le disposizioni della L.P. 11.6.2002 n.8.

MOTIVAZIONI

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere la valorizzazione del territorio comunale e dell'economia turistica con nuove scelte strategiche.

A tal fine la nuova amministrazione sulla base degli indirizzi generali di governo per la consiliatura 2015-2020, ha istituito una cabina di regia sul turismo, per garantire sinergia tra i portatori di interesse istituzionali, operatori economici, associazioni e singoli cittadini. La commissione comunale sul turismo con funzioni consultive e propositive, costituita e nominata dalla giunta comunale nel mese di settembre 2015, ha concluso la prima fase di lavoro elaborando apposito documento finale presentato ai soggetti interessati, contenente interessanti proposte che saranno oggetto di analisi e valutazione nel prossimo futuro.

OBIETTIVO OPERATIVO

Dare ulteriore impulso al settore economico.

INVESTIMENTO

Nessun investimento programmato nel 2018-2020.

SERVIZI EROGATI

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria.

RISORSE STRUMENTALI

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le attività si svolgono in conformità alle vigenti normative e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

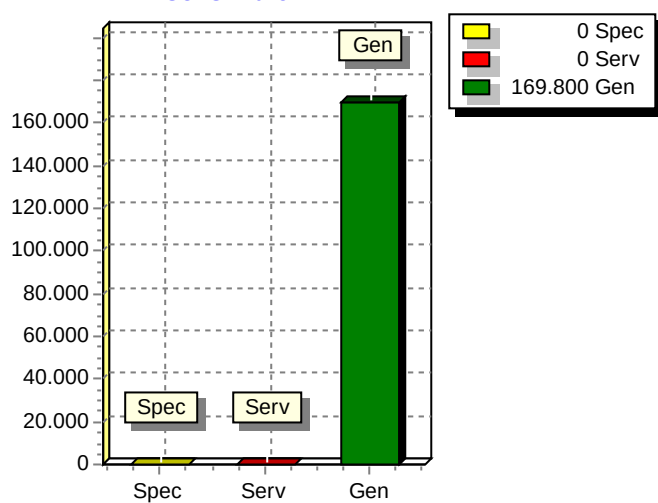
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 7 Turismo

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	169.800,00	64.800,00	64.800,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	169.800,00	64.800,00	64.800,00	
TOTALE ENTRATE	169.800,00	64.800,00	64.800,00	

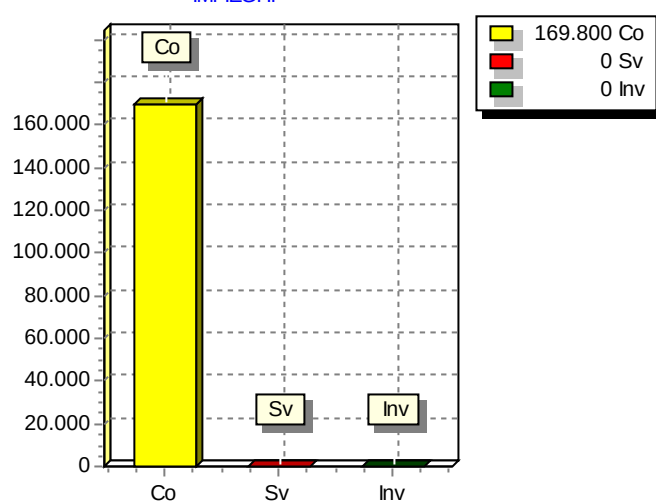
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7
Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	169.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.800,00	0,00
2019	64.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.800,00	0,00
2020	64.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.800,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA**MISSIONE N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED ELILIZIA ABITATIVA****Descrizione programma**

Il programma prevede la gestione e manutenzione ordinaria della viabilità esistente (sgombero neve e spazzatura strade); prevede inoltre l'adeguamento della viabilità alle reali esigenze del traffico quali individuate nell'apposito piano approvato dal Consiglio Comunale nel corso del 2000.

Comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture viarie comunali e quindi viene previsto il potenziamento e lo sviluppo di nuovi tratti viabili.

Il programma concerne poi la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, gestiti in appalto a ditta specializzata.

Il programma prevede infine la predisposizione di contratti aperti per il servizio manutenzione. Questo tipo di contratto, con il quale la ditta aggiudicataria si impegna ad intervenire "a richiesta" ed improntato a principi di flessibilità ed elasticità, viene utilizzato da circa tre anni per la manutenzione della rete di illuminazione pubblica e per gli scavi connessi ad interventi sulla rete idrica, permette di intervenire celermente nell'ambito delle manutenzioni, con piccoli lavori volti alla risoluzione di problematiche segnalate o programmate dagli uffici; si ritiene di consolidare l'utilizzo del contratto aperto, estendendone l'applicazione ad interventi manutentivi della viabilità quali ripristino di tratti di asfalto o cubettatura, segnaletica orizzontale.

Infine il programma prevede il servizio di trasporto pubblico urbano turistico estivo ed invernale, in convenzione con i Comuni di Lavarone e Luserna.

Nel dicembre 2008 il Consiglio Comunale ha aderito alla Trentino Trasporti Esercizio s.p.a., ed ha confermato l'istituzione del servizio pubblico di trasporto urbano turistico, estivo ed invernale, per il collegamento del territorio dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, nella forma collaborativa prevista dall'art. 59 del T.U.LL.RR.O.C, da effettuarsi, quello estivo, nel periodo 20 giugno – 10 settembre, costituito da "Folgaria bus" e "Lavarone bus", volti a garantire i collegamenti interni in ambito comunale e da "Navetta Altipiani", teso a potenziare i collegamenti intercomunali, quello invernale, nel periodo 20 dicembre – 15 marzo, costituito da "Navetta-Ski-bus" e "shuttle-ski-bus". Stagionalmente il Comune di Folgaria, in qualità di capofila dell'associazione, provvede ad affidare l'espletamento del servizio di trasporto urbano-turistico alla Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

Con deliberazione n. 43 dd. 21.12.2011 il Consiglio Comunale ha confermato l'istituzione del servizio di trasporto pubblico urbano turistico, per la stagione estiva ed invernale, per il collegamento dei territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, da svolgersi in forma associata tra i predetti Comuni per il periodo dal 01.01.2012 fino al 31.12.2014 ed affidato a Trentino Trasporti Esercizio Spa la gestione del servizio di trasporto urbano turistico estivo ed invernale per il medesimo periodo.

Con deliberazione n. 47 dd. 23.12.2014 il Consiglio Comunale ha confermato l'istituzione del servizio di trasporto pubblico urbano turistico, per la stagione estiva ed invernale, per il collegamento dei territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, da svolgersi in forma associata tra i predetti Comuni per il periodo dal 01.01.2015 fino al 31.12.2017 ed affidato a Trentino Trasporti Esercizio Spa la gestione del servizio di trasporto urbano turistico estivo ed invernale per il medesimo periodo.

MOTIVAZIONI

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- **cantierabilità dei progetti:** possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- **obbligatorietà degli interventi:** individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- **significatività degli interventi:** individuazione degli interventi di obiettivo maggiore interesse per la collettività.

OBIETTIVO OPERATIVO

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
--------------	-------------	-----------	-----------	-----------

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

23571.00	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale.	312.548,61	70.877,00	220.877,00
23580.00	Acquisto di beni immobili e terreni, strade e piazzole.	3.000,00	-	-
23631.00	Incarichi professionali esterni per progettazioni strade varie.	45.336,17	-	-
23910.20	Interventi di manut. straord.su impianti illuminazione pubblica e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	110.910,30	-	-
23910.30	Lavori di nuova illuminazione pubblica della passeggiata Costa- Maso Spilzi	131.752,80	-	-
23940.00	Incarichi per progettazione di interventi per illuminazione pubblica	10.000,00	-	-
totale		613.547,88	70.877,00	220.877,00

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Nel progetto vengono impegnati gli addetti al cantiere comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura e dei mezzi a disposizione del cantiere anche con nuovi acquisti.

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

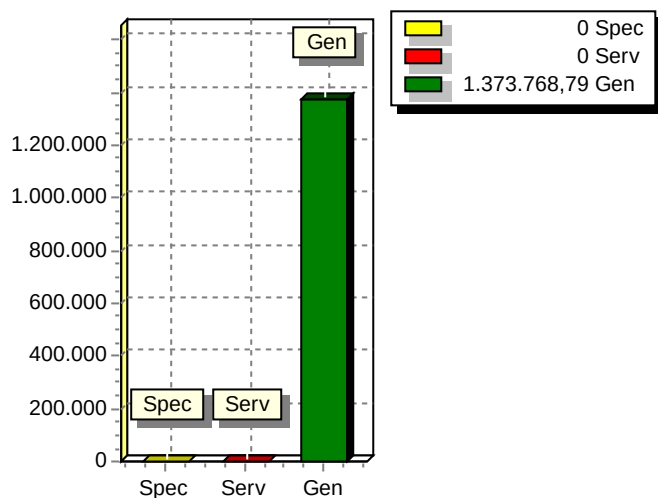
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.373.768,79	980.850,71	1.130.850,71	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.373.768,79	980.850,71	1.130.850,71	
TOTALE ENTRATE	1.373.768,79	980.850,71	1.130.850,71	

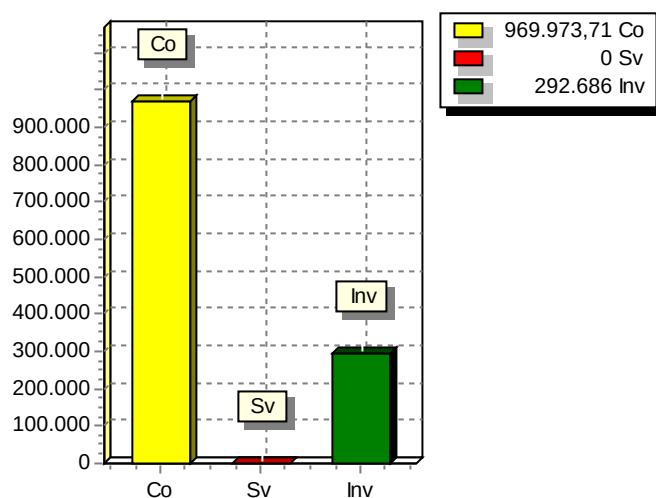
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	969.973,71	76,82	0,00	0,00	292.686,00	23,18	1.262.659,71	0,00
2019	909.973,71	92,77	0,00	0,00	70.877,00	7,23	980.850,71	0,00
2020	1.130.850,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.130.850,71	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA**MISSIONE N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Descrizione programma**

Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali. Rientrano quindi nel programma gli interventi di infrastrutturazione del territorio, di manutenzione e sviluppo dei servizi a rete (acquedotto, fognatura), di manutenzione di parchi e giardini, l'attività di protezione civile, gli interventi di qualificazione di tutto il patrimonio immobiliare comunale, di controllo e gestione dello smaltimento dei rifiuti, per la parte di competenza in quanto affidato alla Comunità della Vallagarina.

Il programma prevede la gestione delle opere e dei lavori pubblici dalla fase di progettazione fino alla realizzazione e alla successiva gestione e manutenzione degli interventi.

Il programma prevede poi la manutenzione della rete idrica intercomunale fra i Comuni di Folgaria, Terragnolo, Lavarone e Luserna.

Il programma è inoltre volto ad assicurare l'ordinario funzionamento dell'area tecnica.

Per quanto riguarda il settore urbanistica, dopo l'approvazione nell'ottobre 2009 della variante al piano regolatore generale per l'edilizia alberghiera, nel 2011 è stata adottata una variante del PRG al fine di attuare alcuni importanti progetti con riferimento alla residenza ordinaria/edilizia abitativa nell'abitato di Mezzomonte, alla ricettività turistica all'aperto nei pressi di Francolini e ad un'area dedicata a servizi pubblici nel nucleo storico di Carpeneda, nonché adeguare le norme di attuazione del piano regolatore alle disposizioni attuative alla L.P. 04.03.2008 n. 1 (legge urbanistica provinciale) e alla L.P. 27.05.2008 (di approvazione del Piano urbanistico provinciale), in materia di metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni, distanze, spazi di parcheggio, fasce di rispetto cimiteriale, variazioni di lieve entità apportate in corso d'opera al progetto assentito, aree produttive del settore secondario nonché attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali, approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2023 di data 3 settembre 2010.

Tale variante, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1476 del 19.7.2013, è entrata in vigore il 31.07.2013.

La nuova amministrazione, in carica dal 25 maggio 2015, ha da subito programmato una variante al Piano regolatore generale quale strumento di pianificazione strategica per lo sviluppo socioeconomico del Comune di Folgaria, che tenga conto dell'ulteriore valutazione delle esigenze prospettate dai Cittadini. A tal fine con deliberazione n. 383 di data 29.12.2015 ha istituito un tavolo di lavoro, coordinato dall'Ufficio Tecnico Comunale e composto, oltre che dai tecnici comunali, da professionisti esterni un paesaggista, un geologo ed un dottore forestale.

Per effetto delle nuove norme urbanistiche provinciali, nel corso del 2018 dovrà inoltre essere approvato un nuovo regolamento edilizio.

Si reputa infine opportuno verificare il concreto utilizzo ed efficacia delle disposizioni contenute nel regolamento per l'applicazione della bioedilizia approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 di data 26.02.2009.

Sicurezza sul Lavoro: corsi formativi previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda il servizio raccolta rifiuti il programma prevede il potenziamento, attraverso la Comunità della Vallagarina, della raccolta differenziata.

Certificazione UNI EN ISO 14001: ottenuta in data 10.2.2005 la certificazione ambientale secondo la norma europea UNI EN ISO 14001:2004, confermata nel 2006 e nel 2007. Nel 2008 è stato ottenuto il nuovo certificato avente validità triennale. La certificazione ISO 14001 alla scadenza del febbraio 2011 non è stata rinnovata, in quanto l'Amministrazione ha inteso impegnarsi nel conseguimento della certificazione UNI CEI EN 16001:2009 (ora **50001:2011**) e ISO 14064-1:2006 (ora **14064-1:2012**); inoltre si è ritenuta tale certificazione del sistema di gestione ambientale assorbita dalla registrazione EMAS.

Registrazione EMAS: nell'agosto 2006 il Comune ha presentato domanda di ammissione a contributo sul fondo per lo sviluppo sostenibile – "Bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo – ISO 14001 e EMAS in enti pubblici della Provincia di Trento". La proposta è stata ammessa a finanziamento; le attività necessarie per il passaggio da ISO ad EMAS avviate nel 2007 sono state completate nel giugno 2008. Nel novembre 2008 il Comune ha ottenuto la registrazione EMAS. La scelta di intraprendere la strada della registrazione EMAS soddisfa principalmente l'esigenza di perseguire il miglioramento continuo: infatti con il passaggio ad EMAS il Sistema di Gestione Ambientale viene integrato e potenziato negli aspetti legati alla comunicazione degli obiettivi ambientali e del rendiconto alla popolazione di come sono mantenute sotto controllo le attività con impatto ambientale. Questo progetto è stato realizzato in associazione con i Comuni di Lavarone e Luserna, con Folgaria a capofila. La registrazione EMAS (EMAS III regolamento 1221:2009), rinnovata a luglio 2011, in scadenza a luglio 2014, è stata rinnovata a luglio 2014, nell'occasione è stata predisposta la nuova dichiarazione ambientale valevole per il triennio 2014-2017; Nel 2017 sono state effettuate le visite per il rinnovo della registrazione EMAS ed è stata predisposta la nuova dichiarazione ambientale valevole per il triennio 2017-2020. Siamo in attesa del rilascio del relativo certificato.

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel 2018 proseguiranno le procedure di mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia attraverso le revisioni periodiche da parte di auditor esterni; si porrà inoltre particolare attenzione al controllo dei fattori ambientali ed energetici significativi. Nel 2016 è stato rinnovato certificato di conformità alla norma ISO 50001:2011.

Infine nel 2017 è stato infine rinnovato l'attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

Sviluppo del sistema: nel luglio 2010 il Comune ha presentato, alla Provincia Autonoma di Trento, domanda di ammissione a contributo sul fondo per le iniziative e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile, per il progetto denominato "L'Altopiano di Folgaria per il clima". Il progetto costituiva la naturale evoluzione del progetto EMAS, rivolgendo l'attenzione ai temi del Global Warming, dei gas serra e della loro mitigazione, proponendo percorsi volontari legati alla misurazione della CO₂ del territorio, successivamente estendibile anche a soggetti privati, e all'applicazione della recente norma UNI CEI EN 16001:2009 Energy Management System (EnMS). Si prevede l'adesione alla Campagna Energia sostenibile per l'Europa (SEE - Sustainable Energy Europe) della Commissione Europea e l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente i comuni europei nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, iniziativa, su base volontaria, che impegna i comuni europei a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

Il progetto si è sviluppato in tre fasi.

Nella prima fase sono state identificate e misurate le emissioni di GHG provenienti dal Territorio Comunale e contemporaneamente si è sviluppato un Sistema di Gestione dell'Energia per il Comune coinvolgendo per gli aspetti energetici indiretti tutti gli Enti – Fornitori coinvolti, seguendo i criteri e certificando secondo la norma 14064-1:2012 (già 14064-1:2006).

In linea con la norma UNI CEI EN 50001:2011 (già 16001:2009) è stato predisposto un audit energetico comunale per ogni settore di attività dell'organizzazione con relativa certificazione.

La seconda fase ha riguardato l'adesione alla campagna Sustainable Energy Europe (SEE) della Commissione Europea e al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors). Nel 2011 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 29 aprile, ha aderito al Patto dei Sindaci; nel 2013 è stato redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 dd. 28.11.2013.

Con deliberazione n. 27 dd. 20.07.2016 il Consiglio Comunale ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e si è impegnato a predisporre ed adottare, entro due anni dall'adesione formale, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

La terza fase, divulgativa del progetto, ha coinvolto:

- Ø le scuole, attraverso la proposta agli insegnanti di un percorso didattico che esplora il fenomeno dei cambiamenti climatici partendo dalla vita quotidiana dei ragazzi e evidenzia l'importanza di ridurre le proprie emissioni per far emergere comportamenti, azioni, stili di vita che producono meno CO₂;
- Ø i cittadini, gli operatori economici ed i turisti, attraverso la promozione del progetto nel territorio in occasione delle manifestazioni locali presso stand informativi e il coinvolgimento dei presenti con il test sull'impronta climatica.

Nel 2013, in concomitanza con le visite di verifica e convalida della dichiarazione ambientale secondo il regolamento EMAS 1221:2009 sono state sviluppate e completate le nuove attività e sostenute le visite di verifica del sistema di gestione ambientale integrato con l'energia per ottenere:

- certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN 50001:2011
- validazione in conformità alla norma UNI ISO 14064-1:2012 (recante "Gas ad effetto serra. Parte prima: specifiche e guida al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione") delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

Il Comune di Folgaria ha quindi ottenuto:

- Il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001:2011, certificato n. IT13/1079 del 30.10.2013 rilasciato da SGS ITALIA S.p.A.; detto certificato è stato rinnovato nel 2016.
- L'attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria, con dichiarazione di verifica rilasciata in data 23.10.2013, da SGS ITALIA S.p.A.. Il rinnovo dell'attestato di validazione è stato effettuato nel 2017.

MOTIVAZIONI

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- **cantierabilità dei progetti:** possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- **obbligatorietà degli interventi:** individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- **significatività degli interventi:** individuazione degli interventi di oggettivo maggiore interesse per la collettività.

OBIETTIVO OPERATIVO

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
24550.00	Attrezzi vari per squadra operai e ufficio tecnico comunale (PARTE RILEVANTE FINI I.V.A.)	2.000,00	-	-
24550.10	Acquisto automezzi per caniere comunale	25.000,00	-	-
24560.00	Incarichi per studi e progettazionistraord. inerenti il piano operepubbliche e investimentiiriguardanti opere di urbanizz	8.724,70	-	-
24560.25	Incarichi vari per variante al P.R.G.	64.791,52	-	-
24570.00	Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, ecc. ai sensi dell'art.11 del regolamento edilizio interno.	114.268,07	10.000,00	30.000,00
25125.00	Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	228.000,00	102.000,00	-
25280.00	Contributo straord. al Corpo dei VV.F. vol. Folgaria per acq.e man. straord. attrezza./auto mezzi.	12.822,66	-	-
25290.10	Manutenzione di sentieri turistici e passeggiate	15.000,00	-	-
25441.00	Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse e opera presa di Cueli, ecc.	375.011,69	-	-
25441.50	Lavori di realizzazione sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica Altipiani (F.do S.T)	8.589,78	-	-
25442.00	Acquisto, rifacimento, sistemazionee manutenzione straordinaria im mobili ed impianti della rete idrica intercomunale.	42.549,80	20.000,00	10.000,00
25445.10	Lavori di completamento della rete fognaria di Costa - lotto n. 1	575.000,00	-	-
25445.20	Lavori di costruzione e manutenz. straord. impianti e reti fognarie comunali, compr. imhoff (compresa ricerca perdite)	30.000,00	20.000,00	26.600,00
25446.00	Lavori di completamento della retedi smaltimento delle acque meteoriche della frazione di Serrada (sdoppiamento rete fog	4.050,00	-	-
25460.90	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti.	93.000,00	30.000,00	159.306,00
25490.00	Incarichi professionali esterni per progettazione acquedotti	20.000,00	-	-
25490.10	Incarichi professionali esterni per progettazione fognature, imhoff, ecc.	19.998,14	-	-
25490.20	Incarico professionale esterno per progettazione lavori di completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Fo	28.543,41	-	-
25500.00	Incarico di progettazione lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse ecc.	5.332,20	-	-

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

25751.00	Acquisto di terreni, attrezzatura e realizzazione di piazzole R.S.U. in varie località	76.639,45	-		-
25760.10	Espropri per realizzazione piazzole R.S.U. e altro	2.843,04	-		-
26061.00	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 1° stralcio	721.767,97	-		-
26062.00	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 2° stralcio	300.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00	
26080.40	Riqualificazione del centro di Costa e collegamento Maso Spilzi	392.000,00	-		-
26080.50	Riqualificazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare di Folgaria	469.200,87	-		-
26100.00	Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano, spazi verdi e parchi gioco.	30.000,00	-		-
26100.10	Acquisto sculture e lapidi per commemorazioni	10.000,00	-		-
26110.00	Incarichi professionali per progettazioni di arredo urbano e parchi	20.000,00	-		-
	totale	3.695.133,30	2.182.000,00	2.657.191,00	

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Il Servizio Tecnico, si avvale di tre funzionari tecnici, di cui due a tempo parziale, di una figura di collaboratore tecnico e di due assistenti tecnici.

Il servizio idrico è assicurato da un collaboratore tecnico, da due operai specializzati idraulico coadiuvati, nelle operazioni di scavo, da un operaio del cantiere.

Nel progetto vengono infine impegnati gli addetti al cantiere comunale: 1 operaio specializzato, 3 operai qualificati e 1 operaio generico stagionale.

Inoltre, nell'attività di mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia, si avvale, per circa 7 giorni al mese, di un collaboratore esterno.

RISORSE STRUMENTALI

Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura anche con nuovi acquisti.

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

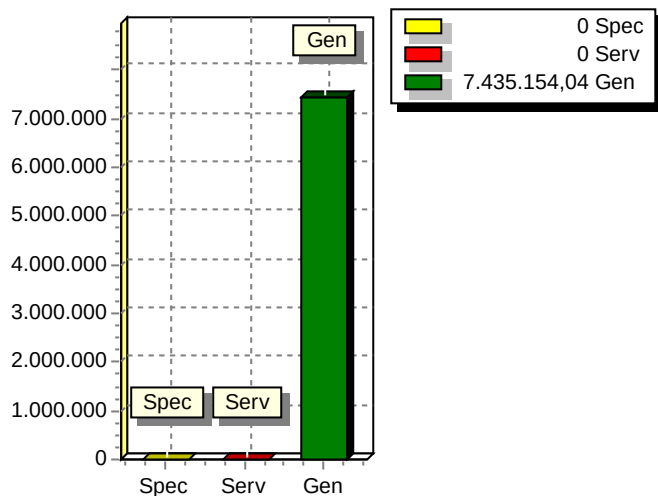
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	7.435.154,04	5.880.277,74	6.361.891,74	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.435.154,04	5.880.277,74	6.361.891,74	
TOTALE ENTRATE	7.435.154,04	5.880.277,74	6.361.891,74	

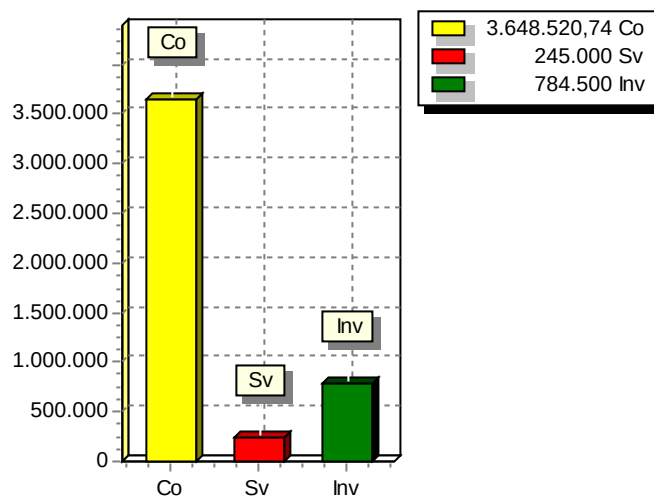
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	3.648.520,74	77,99	245.000,00	5,24	784.500,00	16,77	4.678.020,74	0,00
2019	3.698.277,74	62,89	0,00	0,00	2.182.000,00	37,11	5.880.277,74	0,00
2020	3.704.701,74	58,23	0,00	0,00	2.657.190,00	41,77	6.361.891,74	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 10

NON ATTIVATA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

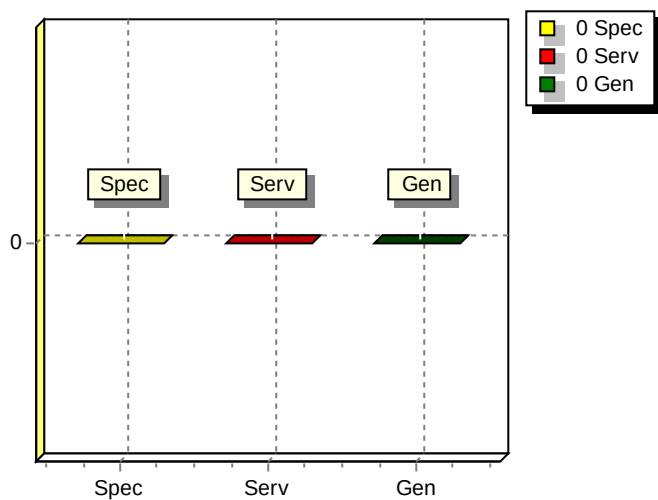
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

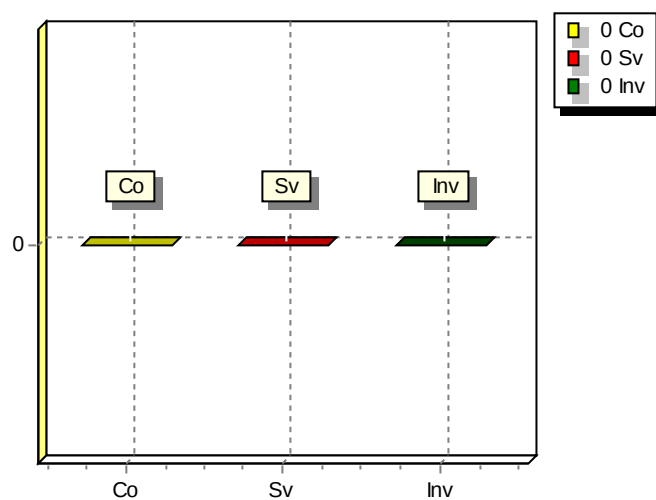
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10
Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 11 Soccorso civile

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 11

NON ATTIVATA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 11 Soccorso civile

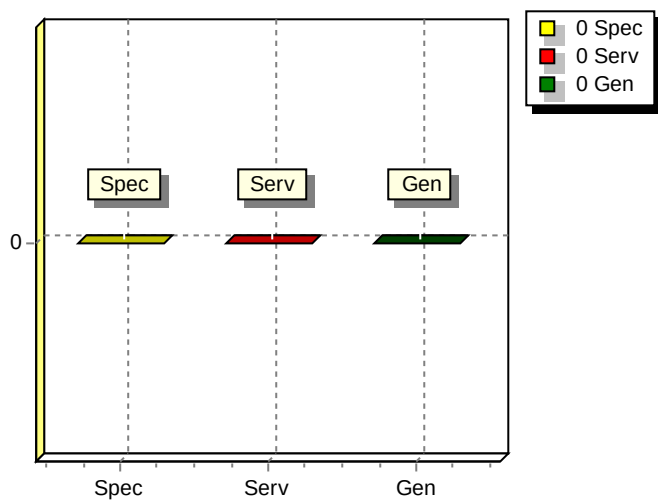
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

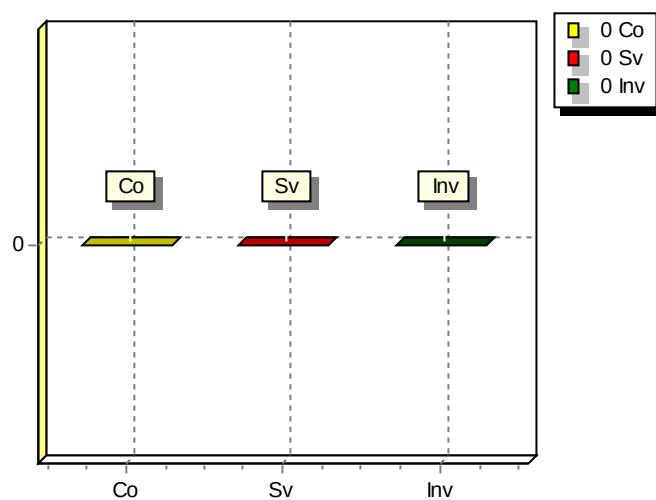
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11
Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	10
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 10 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione programma

Il Comune opera solo in modo residuale nel settore sociale in quanto la maggior parte degli interventi previsti dalla L.P. 14/91 sono gestiti dalla Comunità di Valle degli Altipiani Cimbri. Sono inseriti comunque in questo programma attività che riguardano le fasce più deboli della popolazione (anziani etc.).

Il programma comprende:

1. I servizi per la prima infanzia, nella forma ritenuta più confacente del micro-nido comunale. Il servizio è stato attivato a partire dal mese di ottobre 2008 nei locali siti a piano terra dell'edificio sede della scuola materna di Folgaria appositamente ristrutturati ed adeguati alle normative, con una capienza massima di 25 bambini. Al momento dell'apertura il nido ospitava 7 bambini divisi su due sezioni, nel gennaio 2009 i piccoli utenti erano 15, nell'ottobre 2009 è stata istituita la terza sezione con la frequenza di 21 bambini, da gennaio 2010 ospita 24 utenti divisi su tre sezioni, raggiungendo così la capienza massima possibile per l'attuale struttura. Nei primi mesi dell'anno educativo 2012-2013 la frequenza è calata a 21 bambini, rimasta sostanzialmente invariata nell'anno educativo 2013-2014, per poi calare nuovamente nell'anno educativo 2014-2015. A partire dall'anno educativo 2015-2016 si registra un segnale di ripresa della frequenza, per poi calare nell'anno educativo 2017-2018. Il servizio dell'asilo nido si è ormai consolidato e riesce rispondere in modo soddisfacente all'utenza, sia per la qualità del servizio che in termini di copertura della domanda.
2. Il concorso spese per collocamento in strutture residenziali e di ricovero per anziani e per persone con handicap;
3. Il servizio necroscopico e cimiteriale;
4. Le attività di pulizia e manutenzione del cimitero Austro-ungarico di Folgaria, affidate mediante convenzione, al Gruppo A.N.A. di Folgaria;
5. gestione e assegnazione alloggi di proprietà comunale;
6. Riguarda infine l'erogazione di contributi per iniziative nel settore sociale.

MOTIVAZIONI

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e valorizzare le attività sociali dell'intera comunità.

OBBIETTIVO OPERATIVO

Migliorare la qualità della vita garantendo servizi sempre più efficienti per anziani e famiglie.

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi in conto capitale, vengono programmati i seguenti investimenti:

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
26375.00	Manutenzione straordinaria locali ed area esterna asilo nido, compreso acquisto arredi.	6.000,00	-	-
27612.00	Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri ed aree adiacenti e realizzazione loculi presso cimiteri vari.	51.039,11	-	-
27614.00	Realizzazione ossario e loculi cimitero di Folgaria	283.000,00	-	-
27660.00	Incarichi professionali per studi e progettazioni varie cimiteri.	5.000,00	-	-
	totale	345.039,11	-	-

SERVIZI EROGATI

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

RISORSE UMANE

Le attività previste dal programma richiedono l'apporto di tre uffici: dell'ufficio segreteria per quanto attiene la gestione del servizio asilo nido e le erogazioni di contributi, dell'ufficio ragioneria per le procedure di collocamento in strutture residenziali e di ricovero, e dell'ufficio demografico per il servizio necroscopico e cimiteriale.

RISORSE STRUMENTALI

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

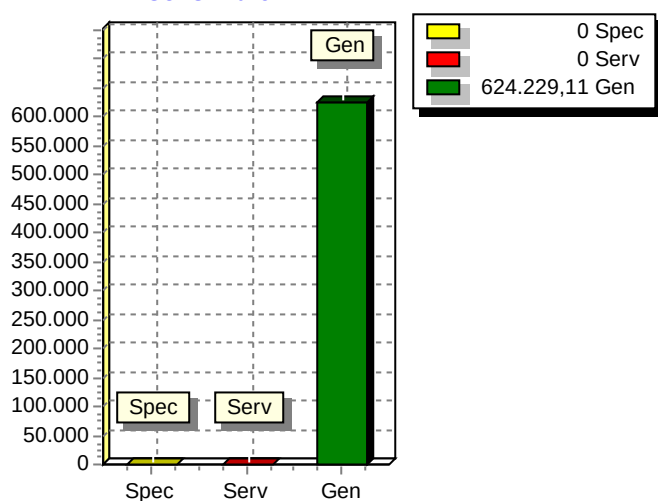
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	624.229,11	279.240,00	279.290,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	624.229,11	279.240,00	279.290,00	
TOTALE ENTRATE	624.229,11	279.240,00	279.290,00	

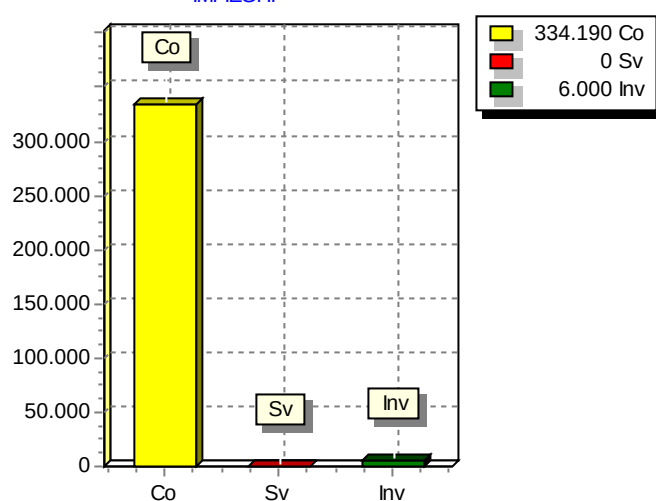
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	334.190,00	98,24	0,00	0,00	6.000,00	1,76	340.190,00	0,00
2019	279.240,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279.240,00	0,00
2020	279.290,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279.290,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 13 Tutela della salute

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 13

NON ATTIVATA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 13 Tutela della salute

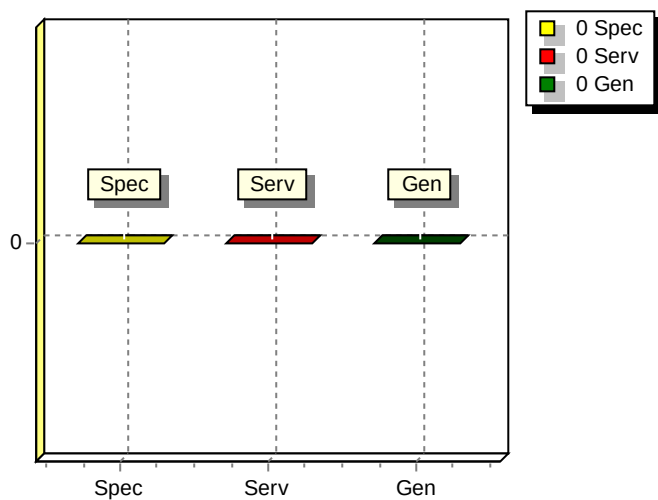
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

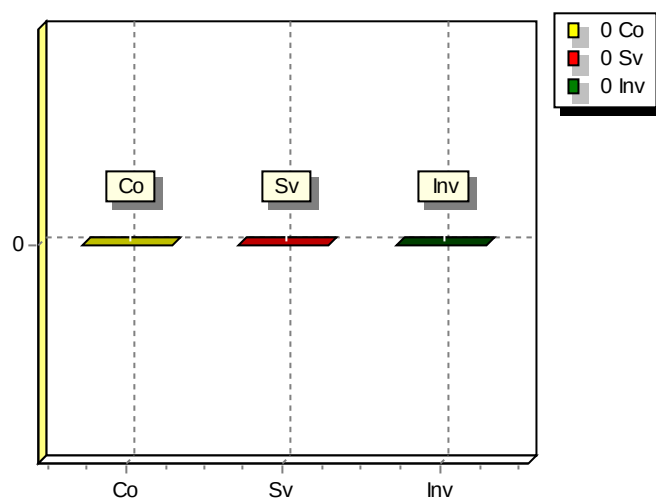
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13
Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 14

NON ATTIVATA

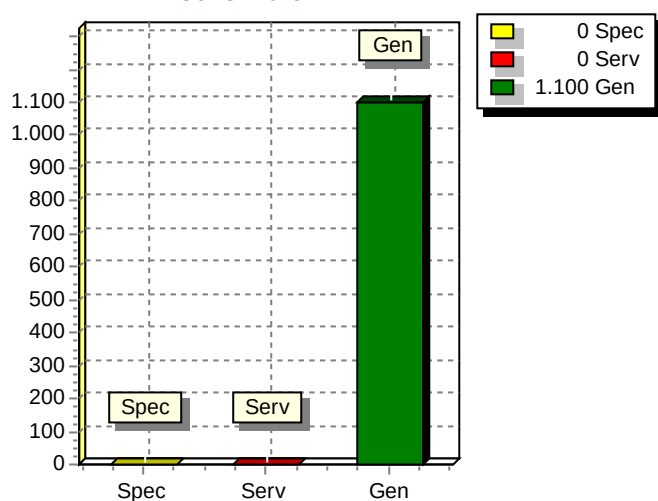
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
TOTALE ENTRATE	1.100,00	1.100,00	1.100,00	

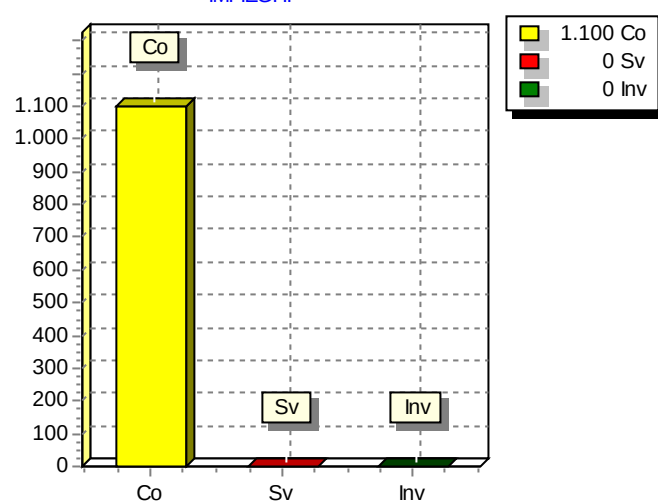
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14
Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	1.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00
2019	1.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00
2020	1.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 15

NON ATTIVATA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

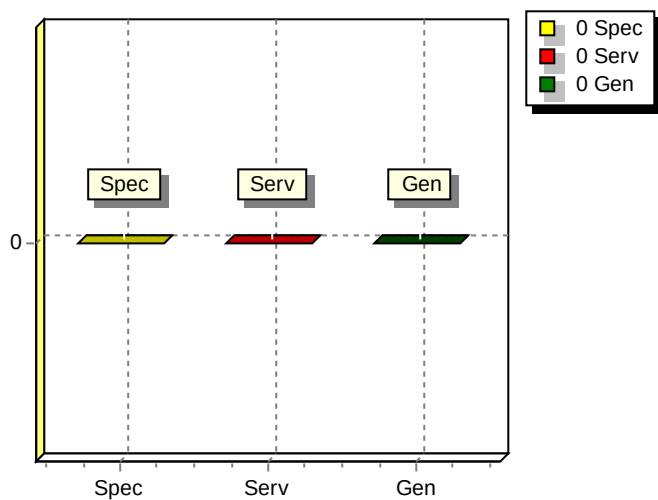
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

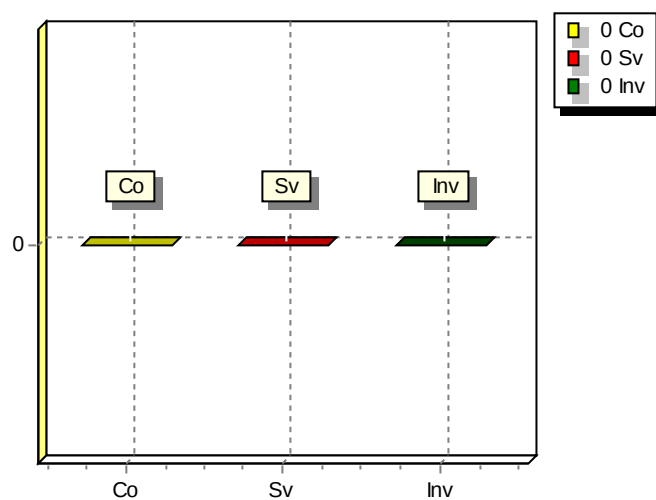
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 16

NON ATTIVATA

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE N. 16

NON ATTIVATA

INVESTIMENTO

Il programma non prevede alcun investimento.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

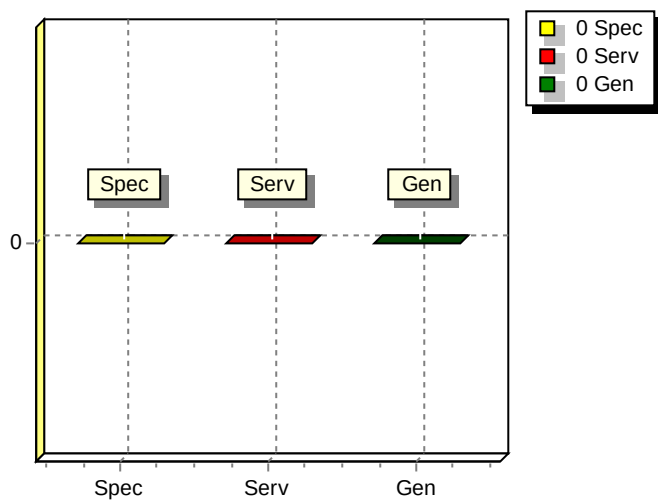
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

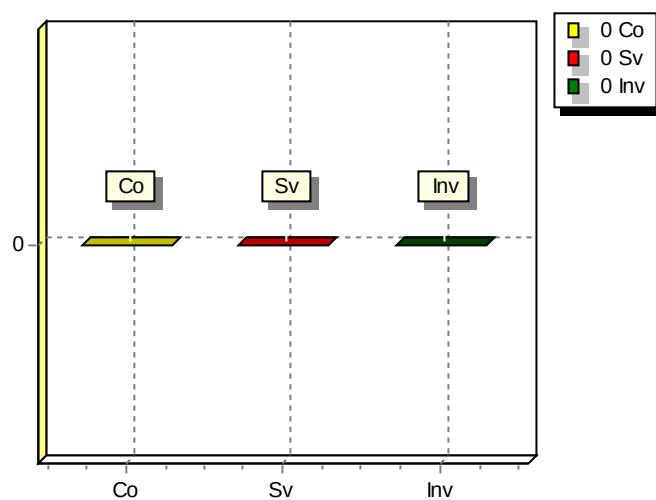
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 17

NON ATTIVATA

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE N. 17

NON ATTIVATA

INVESTIMENTO

Il programma non prevede alcun investimento.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

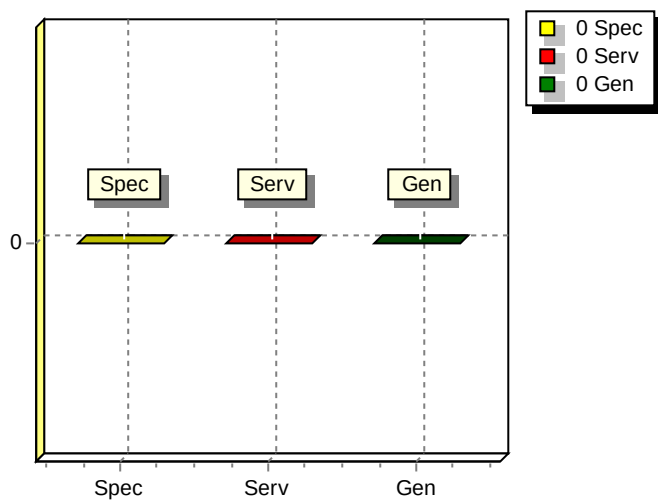
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

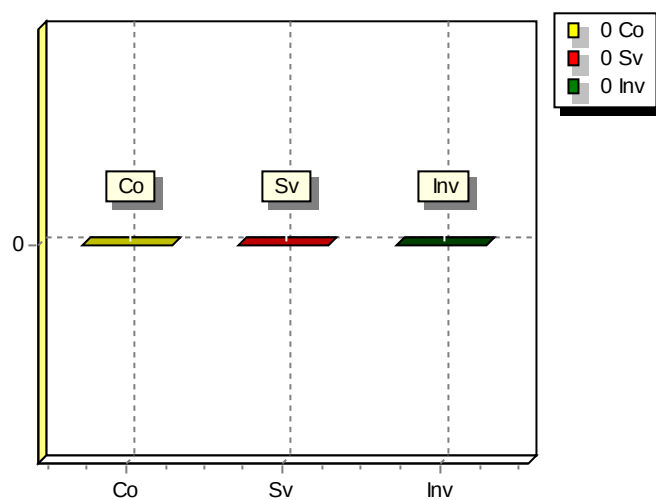
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 18

NON ATTIVATA

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE N. 18

NON ATTIVATA

INVESTIMENTO

Il programma non prevede alcun investimento.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

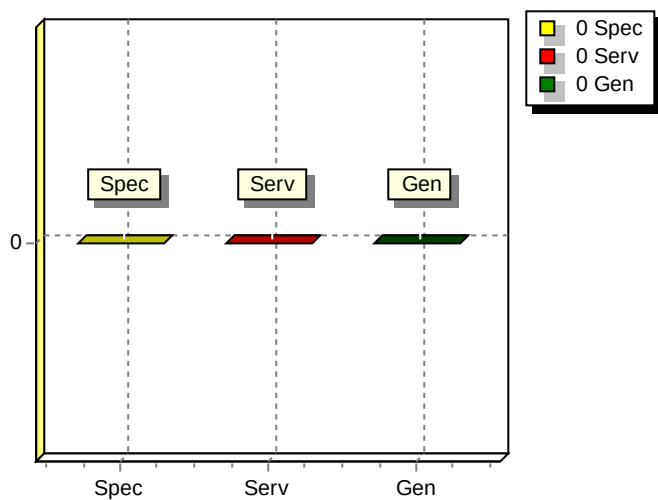
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

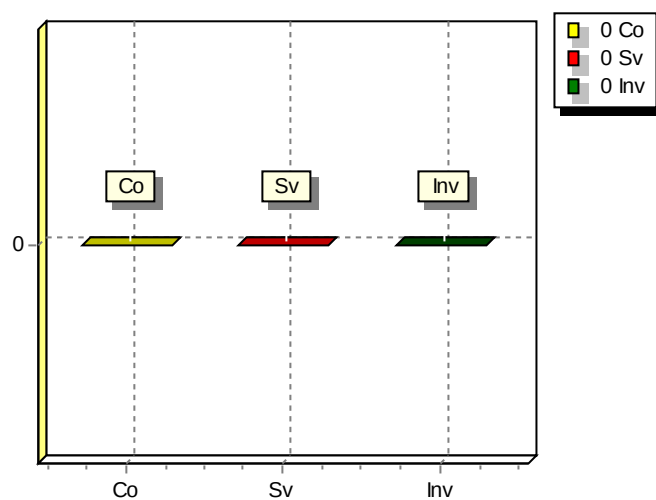
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

MISSIONE N. 19

NON ATTIVATA

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE N. 19

NON ATTIVATA

INVESTIMENTO

Il programma non prevede alcun investimento.

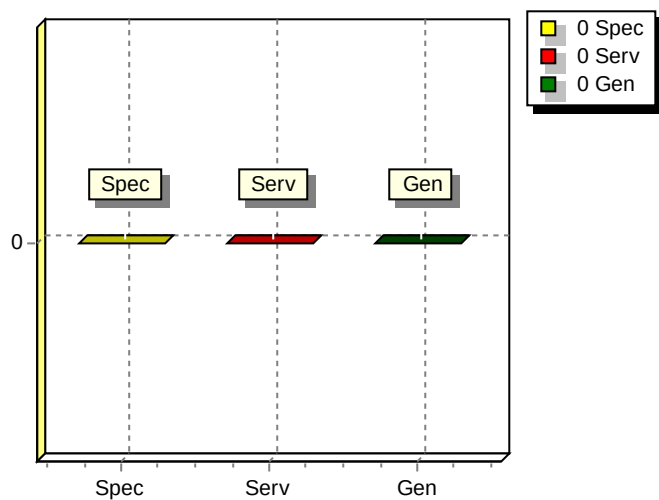
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 19 Relazioni internazionali

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

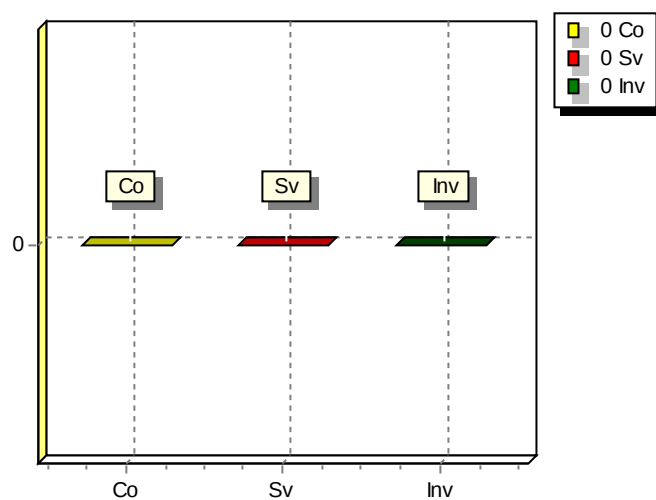
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19
Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

In questa missione sono stati stanziati i fondi per le eventualità che si verificassero le rispettive esigenze di copertura finanziaria.

OBIETTIVO OPERATIVO

In questa missione sono stati stanziati i fondi per le eventualità che si verificassero le rispettive esigenze di copertura finanziaria.

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
2590.00	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	107.123,00	106.813,00	106.813,00
2600.00	Fondo di riserva ordinario	49.000,00	28.806,17	30.000,00
2600.10	Fondo accantonamento perdite società partecipate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2600.50	Fondo rischi spese legali	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	totale	159.323,00	138.819,17	140.013,00

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

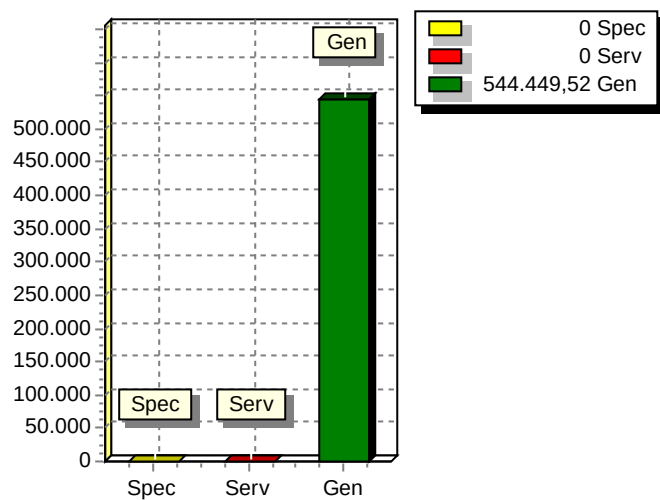
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 20 Fondi da ripartire

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	544.449,52	536.622,48	535.591,24	
TOTALE ENTRATE GENERALI	544.449,52	536.622,48	535.591,24	
TOTALE ENTRATE	544.449,52	536.622,48	535.591,24	

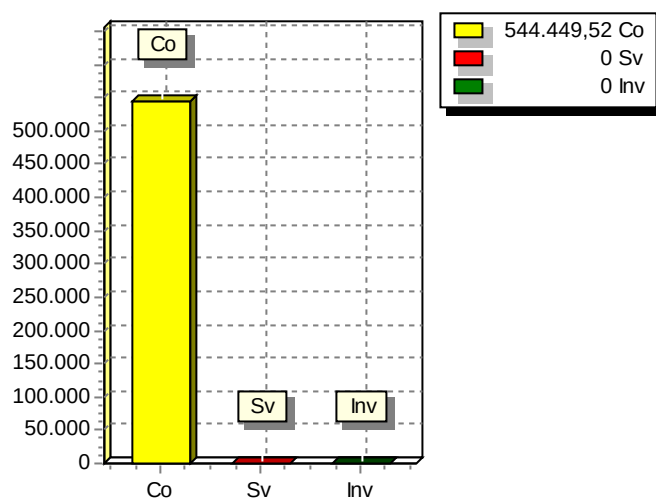
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20
Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	544.449,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.449,52	0,00
2019	536.622,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.622,48	0,00
2020	535.591,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535.591,24	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 50 Debito pubblico

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

In questa missione sono stati stanziati gli importi per il rimborso della quota capitale sui mutui ancora in ammortamento.

OBIETTIVO OPERATIVO

In questa missione sono stati stanziati gli importi per il rimborso della quota capitale sui mutui ancora in ammortamento.

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
32000.00	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti ad altri soggetti	210.000,00	95.800,00	65.000,00
	totale	210.000,00	95.800,00	65.000,00

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

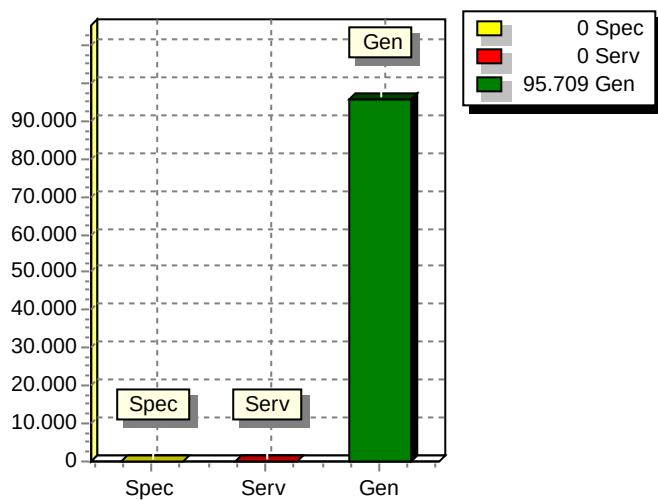
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 50 Debito pubblico

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	95.709,00	64.742,00	50.133,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	95.709,00	64.742,00	50.133,00	
TOTALE ENTRATE	95.709,00	64.742,00	50.133,00	

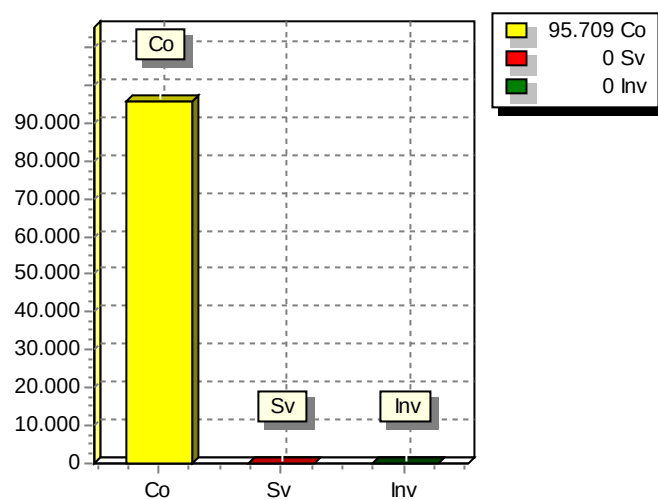
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50
Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	95.709,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.709,00	0,00
2019	64.742,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.742,00	0,00
2020	50.133,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.133,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

In questa missione sono previsti gli importi presunti di restituzione al Tesoriere di un eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa prevista dal contratto di Tesoreria.

OBIETTIVO OPERATIVO

In questa missione sono previsti gli importi presunti di restituzione al Tesoriere di un eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa prevista dal contratto di Tesoreria.

Capitolo PEG	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
31950.00	Rimborso per anticipazione di cassa gestione economica	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

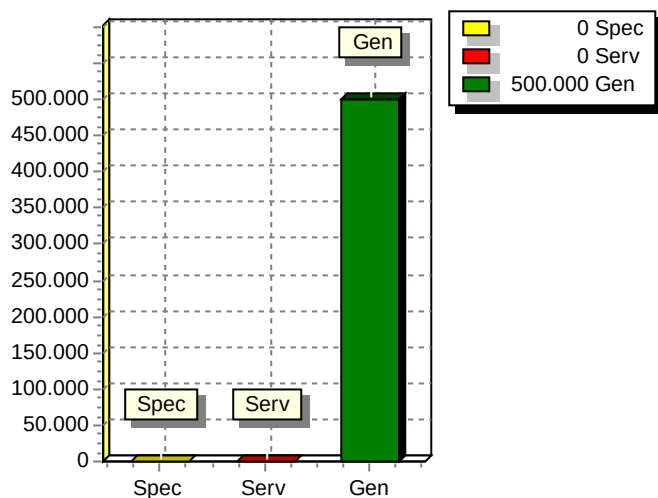
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 60 Anticipazioni finanziarie

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE ENTRATE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

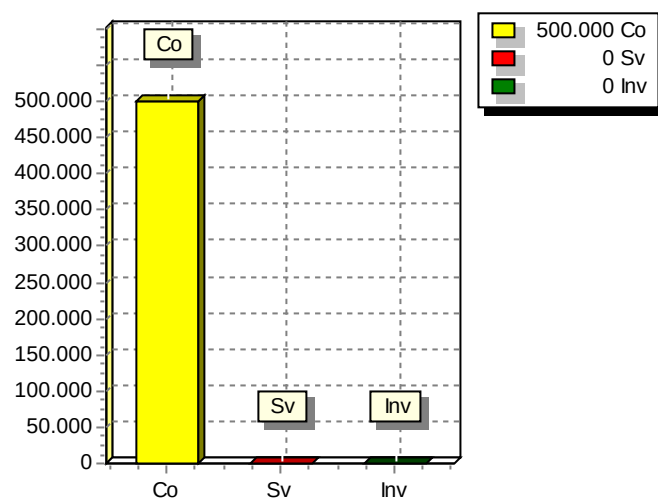
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60
Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
2019	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
2020	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

In questa missione sono previste le movimentazioni per conto terzi quali ad esempio i versamenti delle ritenute erariali per IRPEF ed IVA, le ritenute CPDEL e INADEL, le ritenute INPS ed altre ritenute previdenziali ed assistenziali, le ritenute sindacali, le ritenute per cessione dello stipendio e per assicurazioni volontarie, i depositi cauzionali ed il servizio economale.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

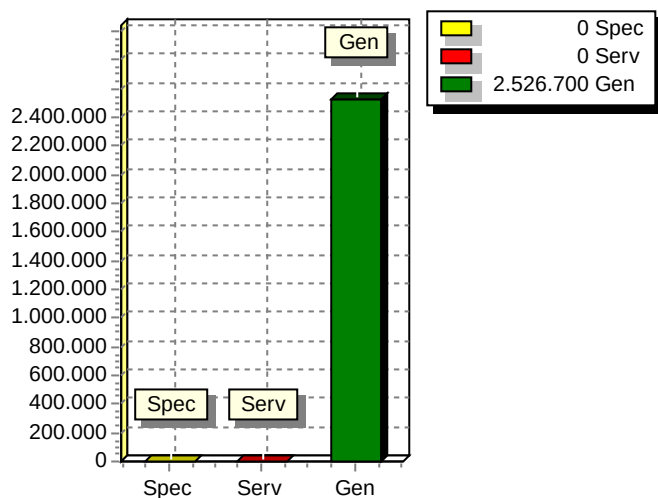
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 99 Servizi per conto terzi

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00	
TOTALE ENTRATE	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00	

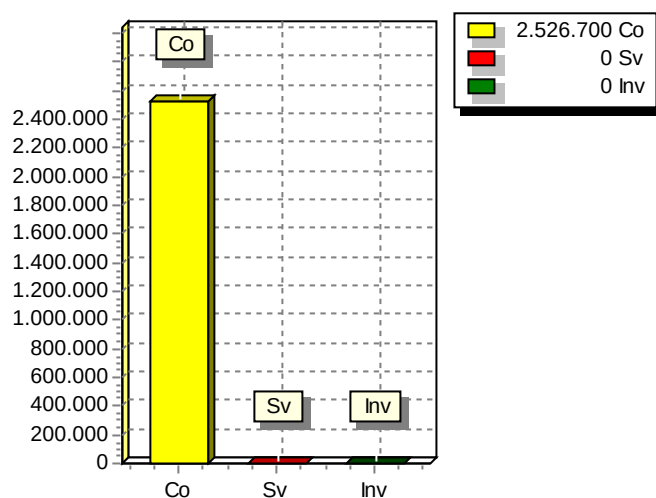
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99
Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	2.526.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.526.700,00	0,00
2019	2.526.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.526.700,00	0,00
2020	2.526.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.526.700,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2018	2019	2020	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.122.952,91	2.863.182,91	2.822.582,91	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	244.638,39	245.488,39	246.338,39	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	768.660,19	2.193.260,19	1.168.159,19	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	435.885,00	386.500,00	388.300,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	827.627,21	503.410,00	505.010,00	
Programma n° 7: Turismo	169.800,00	64.800,00	64.800,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.262.659,71	980.850,71	1.130.850,71	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.678.020,74	5.880.277,74	6.361.891,74	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	340.190,00	279.240,00	279.290,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	544.449,52	536.622,48	535.591,24	
Programma n° 50: Debito pubblico	95.709,00	64.742,00	50.133,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00	
TOTALI	15.518.392,67	17.026.174,42	16.580.747,18	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2018)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.293.173,92			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	268.132,66			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	824.529,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	495.759,78			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.982.858,91			
N° 7: Turismo	169.800,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.373.768,79			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.435.154,04			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità				
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	624.229,11			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	1.100,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	544.449,52			
N° 50: Debito pubblico	95.709,00			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	500.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	2.526.700,00			
TOTALI	20.135.364,73	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2018)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						3.293.173,92
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						268.132,66
Nr.° 4						824.529,00
Nr.° 5						495.759,78
Nr.° 6						1.982.858,91
Nr.° 7						169.800,00
Nr.° 8						1.373.768,79
Nr.° 9						7.435.154,04
Nr.° 10						0,00
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12						624.229,11
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						1.100,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						544.449,52
Nr.° 50						95.709,00
Nr.° 60						500.000,00
Nr.° 99						2.526.700,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.135.364,73

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	888.296,37	0,00	115.073,88	130.729,68	74.058,75	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	714.687,46	0,00	17.290,45	172.053,73	219.585,55	392.677,18	6.385,70
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	3.746,50	0,00	0,00	1.650,00	30.894,81	35.871,65	8.400,00
4. Trasferimenti a imprese private	130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	12.642,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	11.641,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
- Comuni e Unione Comuni	1.000,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	16.518,53	0,00	0,00	1.650,00	30.894,81	35.871,65	56.400,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.540,57	0,00
8. Altre spese correnti	1.254.399,25	0,00	7.956,40	8.581,56	5.816,74	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.873.901,61	0,00	140.320,73	313.014,97	330.355,85	430.089,40	62.785,70

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	134.974,36	390.427,49	525.401,85
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	533.185,80	90.296,07	623.481,87	0,00	1.769.125,17	1.772.043,22	3.541.168,39
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.824,14	16.824,14
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.824,14	16.824,14
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	8.016,27	0,00	8.016,27
8. Altre spese correnti	452,48	0,00	452,48	0,00	16.971,46	26.682,10	43.653,56
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	533.638,28	90.296,07	623.934,35	0,00	1.929.087,26	2.205.976,95	4.135.064,21

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.733.560,53
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	230.405,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.917.735,89
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.387,10
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.130,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	22.884,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.526,83
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.641,78
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,25
- Az. sanitarie e Ospedaliere	22.884,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.884,80
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	23.884,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.043,93
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.556,84
8. Altre spese correnti	255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.321.114,99
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	254.545,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.164.012,18

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	148.027,39	0,00	20.000,00	37.615,93	55.957,17	266.177,29	94.774,23
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	2.646,37	0,00	20.000,00	31.306,88	0,00	9.001,47	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	2.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	129.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.200,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	129.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.200,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	131.803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	76.200,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	315.814,07	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	279.830,39	0,00	20.000,00	37.615,93	60.957,17	591.991,36	170.974,23
TOTALE GENERALE SPESE	3.153.732,00	0,00	160.320,73	350.630,90	391.313,02	1.022.080,76	233.759,93

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	285.921,31	0,00	285.921,31	0,00	1.572.767,61	1.208.888,46	2.781.656,07
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	2.859,68	101.937,47	104.797,15
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.958,83	91.958,83
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.958,83	91.958,83
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	285.921,31	0,00	285.921,31	0,00	1.572.767,61	1.300.847,29	2.873.614,90
TOTALE GENERALE SPESE	819.559,59	90.296,07	909.855,66	0,00	3.501.854,87	3.506.824,24	7.008.679,11

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	15.501,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.705.630,71
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.751,87
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.208,83
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.753,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.553,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.200,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.961,83
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.814,07
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	15.501,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.336.406,61
TOTALE GENERALE SPESE	270.046,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500.418,79

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Gli impegni pluriennali iscritti nel bilancio 2018-2020 riguardano impegni già assunti in anni precedenti che coprono taluni l'intero triennio del bilancio. Gli stanziamenti nei rispettivi esercizi sono compatibili con le potenzialità di bilancio.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2018	2019	2020	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali		10.593,05	8.237,05	8.237,05	
2 Segreteria generale		61.395,38	29.247,71	20.767,60	
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		44.914,28	16.950,40		
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		21.474,41	11.129,01	8.761,41	4.357,43
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		3.734,42	1.703,12	1.703,12	
	TOTALE	142.111,54	67.267,29	39.469,18	4.357,43
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa		20.209,65	1.381,36	1.381,36	
	TOTALE	20.209,65	1.381,36	1.381,36	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
1 Istruzione prescolastica		25.301,45	1.505,01	1.048,33	
2 Altri ordini di istruzione		4.379,30	2.981,10	2.055,23	
	TOTALE	29.680,75	4.486,11	3.103,56	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico		5.666,29	4.716,29	4.365,13	
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		14.757,97	2.192,86	1.471,13	2,73
	TOTALE	20.424,26	6.909,15	5.836,26	2,73
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1 Sport e tempo libero		19.929,54	5.213,29	3.384,97	
2 Giovani		14.281,47	10.553,47	7.334,35	
	TOTALE	34.211,01	15.766,76	10.719,32	0,00
MISSIONE 7 Turismo					
1 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1 Urbanistica		229.036,91	2.485,00	560,00	560,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		45.558,76	25.253,34	25.253,34	46.297,79
	TOTALE	274.595,67	27.738,34	25.813,34	46.857,79
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
1 Difesa del suolo		65.043,23	1.419,32	1.331,37	
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		363,97	363,97	272,98	
3 Rifiuti		580,00	230,00	230,00	230,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		74.705,62	31.784,33	18.212,74	4.036,32
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		88.744,81	57.457,69	27.079,69	3.812,76

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	TOTALE	229.437,63	91.255,31	47.126,78	8.079,08
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1 Interventi per l'infanzia e per i minori		173.390,81	173.390,81	130.033,94	
9 Servizio necroscopico e cimiteriale		24.696,40	24.696,40	14.318,73	
	TOTALE	198.087,21	198.087,21	144.352,67	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico					
2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		31.201,00			
	TOTALE	31.201,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	979.958,72	412.891,53	277.802,47	59.297,03

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Nel corso dell'anno 2018 si intende procedere all'alienazione di terreni in località Oanzi per un valore presunto di € 150.000,00.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2018

Descrizione	Annotazioni	Valore
Alienazione di terreni		150.000,00
TOTALE		150.000,00

Il Comune di Folgaria si presta ad uno sviluppo armonico dei vari settori produttivi (agricoltura, foreste, artigianato e turismo) purché questo venga guidato da una razionale politica del territorio che contemperi le reciproche esigenze.

Prioritaria è la necessità di individuare un nuovo modello di sviluppo sostenibile, sulla base di uno specifico studio delle risorse fisiche, naturali, socio-economiche ed ambientali, da applicare al nostro territorio e con un'attenzione specifica alle zone con peculiarità ambientali-naturalistiche che si sviluppano, da sud-ovest, dalla frazione di Mezzomonte e Serrada, fino a nord-est, frazioni di Costa, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari, comprendendo anche l'area di Fondo Grande – Coe.

AREE AGRICOLE E FORESTALI: le aree situate a valle del centro di Folgaria, site in località Carpeneda e località Gruim, fino a Mezzomonte, rappresentano il punto di riferimento per una nuova cultura dello sviluppo della produzione agricola locale. Tale realtà, avuto riguardo alla qualità della produzione raggiunta si propone come vera e propria azienda a gestione imprenditoriale per uno sviluppo culturale agricolo di nuova concessione, che avrà in futuro ampia adesione giovanile. Dovrà essere agevolato il potenziamento e/o l'ampliamento di dette strutture ponendo a disposizione aree urbanistiche idonee e compatibili con l'attività da svolgere. Preme rilevare che i proventi dell'attività agricola costituiscono un'importante integrazione del reddito familiare. Analoga attenzione si dovrà porre anche alla realtà di tipo agrituristico. Per quanto riguarda le aree forestali si continuerà nella attuale politica di tutela e salvaguardia del bosco sfruttando l'estrazione dei suoi prodotti puntando sulla tecnica del rimboschimento al fine di consegnare alle generazioni future un ambiente possibilmente intatto.

TURISMO: il completamento delle nuove infrastrutture turistiche oramai è in fase avanzata; a fine 2013 è stato ultimato l'ampliamento a 18 buche del campo da golf; nell'anno 2015 si è stato completato il palaghiaccio; collaudato nel 2016; nel 2018 verranno completati i lavori di efficientamento termico del palasport, realizzato il nuovo ingresso alla sala conferenze del palasport, con sostituzione degli arredi per adeguamento normativo; infine tra febbraio e marzo verranno appaltati i lavori "per la correzione acustica dello stadio del ghiaccio" al fine di utilizzare la struttura anche per scopi diversi dagli sport del ghiaccio. Per quanto riguarda il percorso ciclopeditone degli altipiani cimbri trentino veneti, nel 2018 verrà ultimato il primo lotto; proseguirà l'iter autorizzativo sul progetto definitivo di 2° lotto che si auspica di poter approvare entro l'anno. Queste infrastrutture sono essenziali per dare senso compiuto alle attività turistico-sportive di tutta l'area dell'altopiano.

ARTIGIANATO: deve essere tutelato il livello occupazionale attuale garantendo in caso di richieste di ampliamento delle relative strutture la compatibilità con le altre attività sul territorio.

Agricoltura, artigianato, commercio e turismo sono attività che razionalmente e intelligentemente combinate in un disegno di sviluppo programmato, possono portare il nostro Comune ad un livello economico sociale culturale in linea con i centri maggiori, valorizzando quelle risorse naturali e umane che certamente non mancano nei nostri paesi.

FOLGARIA, 12/02/2018

Il Segretario
d.ssa Emanuela Defrancesco

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
rag. Silvano Barbetti

Il Rappresentante Legale
arch. Walter Forrer

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee program matiche di mandato	12
2. Obiettivi del Governo	18
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	21
B) Caratteristiche generali del territorio	23
C) Strutture e attrezzature	25
D) Economia Insediata	27
4. Parametri Economici	28
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	30
5.2 Organismi gestionali	31
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	33
6. Risorse umane	72
7. Patto di stabilità	78
8. Obiettivi strategici per Missioni/Program mi	79

B) Sezione Operativa

1. Program mazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	5
3. Analisi Missioni e Program mi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	88
5. Dati analitici di cassa	91
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	97
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	99
8. Program ma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	100

Allegati